



I.C. "Leonardo da Vinci"

REGGIO EMILIA

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2025-2028

“La conoscenza è figlia dell’esperienza”
LEONARDO DA VINCI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "L. DA VINCI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 23** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 57** Principali elementi di innovazione
- 75** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 85** Aspetti generali
- 87** Traguardi attesi in uscita
- 89** Insegnamenti e quadri orario
- 94** Curricolo di Istituto
- 178** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 182** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 192** Moduli di orientamento formativo
- 200** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 221** Attività previste in relazione al PNSD
- 228** Valutazione degli apprendimenti
- 239** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 251** Aspetti generali
- 254** Modello organizzativo
- 263** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 264** Reti e Convenzioni attivate
- 272** Piano di formazione del personale docente
- 278** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto si inserisce in un contesto urbano ricco e dinamico, che abbraccia il centro storico e le prime aree periferiche della città. La sua comunità di studenti e studentesse è caratterizzata da una straordinaria varietà socio-culturale ed economica, che riflette i continui cambiamenti della società contemporanea. Questa diversità non è vista come una sfida, ma come una preziosa risorsa: ogni cultura, ogni esperienza, ogni prospettiva arricchisce la vita scolastica e stimola la creazione di percorsi didattici innovativi, in cui gli studenti possono sentirsi protagonisti attivi del proprio apprendimento e della propria crescita personale.

Per rispondere ai bisogni complessi e molteplici della nostra utenza, l'Istituto ha ampliato l'offerta formativa, strutturandola in modo da garantire a ciascuno opportunità concrete di sviluppo cognitivo, emotivo e sociale. La scuola si propone come uno spazio inclusivo e dinamico, dove ogni studente ha la possibilità di esprimere le proprie capacità, colmare eventuali differenze di partenza e sentirsi parte di una comunità educativa attiva e partecipata.

Un'attenzione particolare è rivolta alla costruzione di solide competenze di base, indispensabili per comprendere, analizzare e interpretare criticamente le numerose informazioni e stimoli che caratterizzano il mondo contemporaneo. L'approccio didattico dell'Istituto unisce rigore e creatività, garantendo strumenti di apprendimento efficaci per tutti, valorizzando le potenzialità individuali e promuovendo un senso di responsabilità e autonomia nello studio.

La scuola si distingue per il suo impegno costante verso l'inclusione, l'intercultura e la valorizzazione delle differenze. Progetti educativi mirati favoriscono la crescita delle competenze personali e sociali degli studenti, stimolando collaborazione, apertura e rispetto reciproco. Ogni iniziativa è pensata per trasformare la diversità in un'opportunità di arricchimento collettivo, rafforzando il senso di appartenenza e la fiducia in sé stessi.

Le risorse materiali e professionali dell'Istituto sono continuamente messe a disposizione per sostenere il benessere e il successo formativo degli studenti. Il dialogo costante con le istituzioni e le realtà presenti sul territorio costituisce un elemento fondamentale, creando una rete di sostegno che amplifica le opportunità educative e valorizza il ruolo della scuola come centro di crescita culturale, sociale e umana.

In sintesi, l'Istituto si propone come un luogo vivo, inclusivo e stimolante, in cui ogni studente può



sviluppare competenze, curiosità e capacità relazionali, preparando così cittadini consapevoli, responsabili e pronti ad affrontare le sfide del futuro.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La composizione dell'utenza della scuola rappresenta un'opportunità perché è di continuo stimolo per l'intera comunità scolastica a cercare sempre nuove strade innovative, inclusive che portino al benessere scolastico dell'intera comunità e al successo formativo. Questo è molto motivante per la maggior parte dei docenti e del personale scolastico in generale. Il clima accogliente e la capacità di comprendere le diverse istanze dell'utenza rende la nostra scuola un contesto in cui il benessere scolastico è al centro dell'azione formativa e didattica.

Vincoli:

-Eterogeneità dell'utenza: la varietà dei bisogni formativi e delle provenienze culturali dell'utenza richiede un costante impegno nella personalizzazione dei percorsi didattici e inclusivi, con conseguente incremento della complessità organizzativa e metodologica. -Carico di lavoro del personale scolastico: l'impegno nel mantenere elevati standard di inclusione e innovazione comporta un notevole dispendio di tempo ed energie da parte del personale docente e ATA, incidendo talvolta sulla possibilità di dedicarsi alla progettazione e alla riflessione pedagogica. - Formazione continua: la necessità di aggiornamento professionale per garantire la qualità e l'efficacia delle pratiche inclusive e innovative può essere limitata da vincoli di tempo, di risorse economiche o da un'offerta formativa non sempre adeguata alle esigenze specifiche della scuola. - Disponibilità di risorse: la realizzazione di interventi mirati al benessere scolastico e al successo formativo richiede risorse materiali, tecnologiche e professionali che non sempre risultano pienamente adeguate o tempestivamente disponibili. -Complessità nella gestione delle relazioni: la gestione di un contesto caratterizzato da elevata diversità implica la necessità di un continuo coordinamento tra docenti, famiglie e servizi territoriali, con possibili difficoltà nei processi comunicativi e decisionali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

-Composizione eterogenea dell'utenza: la diversità culturale, linguistica e sociale degli alunni costituisce una risorsa significativa che stimola la scuola a promuovere pratiche educative innovative e inclusive, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali e relazionali. -Clima relazionale positivo: la scuola si caratterizza per un ambiente accogliente e collaborativo, in cui il benessere scolastico è considerato elemento fondante dell'azione educativa e didattica. -Motivazione e disponibilità del



personale scolastico: docenti e personale ATA mostrano un elevato grado di coinvolgimento, apertura al cambiamento e disponibilità a sperimentare nuove metodologie per migliorare i processi di insegnamento-apprendimento. -Attenzione all'inclusione: la comunità scolastica promuove un approccio educativo attento ai bisogni individuali, volto a garantire pari opportunità di successo formativo e a valorizzare le diversità come opportunità di crescita comune. -Collaborazione con le famiglie e il territorio: il dialogo costante e costruttivo con le famiglie e con i servizi territoriali contribuisce a rafforzare la rete di supporto educativo e a favorire la partecipazione attiva alla vita scolastica. -Orientamento al miglioramento continuo: la scuola dimostra una costante attenzione all'autovalutazione e alla ricerca di soluzioni innovative per il potenziamento del benessere e della qualità dell'offerta formativa.

Vincoli:

-Eterogeneità dei bisogni formativi che richiede continua personalizzazione dei percorsi. -Necessità di formazione continua del personale per sostenere pratiche innovative e inclusive. -Carico di lavoro elevato per docenti e ATA legato alla complessità organizzativa. -Risorse materiali e professionali talvolta non pienamente adeguate agli obiettivi formativi. -Complessità nel coordinamento tra docenti, famiglie e servizi territoriali. -Disomogeneità nelle pratiche didattiche dovuta alla varietà degli approcci metodologici.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

-Adeguamento del livello di sicurezza e manutenzione degli edifici scolastici, che consente lo svolgimento delle attività didattiche in ambienti confortevoli e funzionali. -Progressivo miglioramento dell'accessibilità delle strutture scolastiche, grazie a interventi di manutenzione da parte dell'amministrazione compatibilmente con le risorse disponibili e lo stato degli edifici, e alla presenza di spazi inclusivi e fruibili da tutta la comunità scolastica. -Disponibilità di ambienti dedicati alla didattica laboratoriale e innovativa (laboratori informatici, linguistici, scientifici, spazi per la creatività e la ricerca), che favoriscono metodologie attive e l'apprendimento esperienziale. - Investimenti provenienti da fondi PNRR e PON o da enti locali, che offrono l'opportunità di potenziare le dotazioni digitali e migliorare la qualità degli ambienti di apprendimento. - Collaborazione con enti territoriali e associazioni che consente di ampliare l'offerta di spazi e risorse per attività didattiche e progettuali.

Vincoli:

-Edifici scolastici datati, che necessitano di interventi periodici di manutenzione straordinaria -Spazi non sempre pienamente adeguati alle esigenze didattiche e organizzative, in particolare per attività laboratoriali, inclusive e di gruppo. -Limitata disponibilità di risorse economiche autonome, che condiziona la possibilità di pianificare in modo continuativo interventi strutturali o di



ammodernamento. -Necessità di potenziare l'accessibilità universale in alcune aree degli edifici, per garantire piena fruibilità degli spazi a tutta l'utenza, inclusi alunni con disabilità o bisogni specifici. - Tempi lunghi per la realizzazione degli interventi edilizi, dovuti alle procedure amministrative e alla dipendenza da enti esterni per la gestione delle infrastrutture scolastiche.

Risorse professionali

Opportunità:

La composizione del corpo docente rappresenta un elemento di stabilità e qualità per l'Istituto. La presenza prevalente di personale di ruolo, in particolare nella scuola secondaria di primo grado e in diversi plessi della scuola primaria, assicura continuità didattica, conoscenza approfondita del contesto educativo e consolidamento delle pratiche professionali. Nei casi in cui l'organico non risulta interamente costituito da personale di ruolo, la possibilità di ricorrere alle nomine da GPS o tramite interpello consente comunque di garantire una sufficiente stabilità del personale e la prosecuzione delle progettualità avviate. Costituisce inoltre un'importante opportunità la continuità nella dirigenza e nella direzione dei servizi amministrativi (DSGA), che favorisce coerenza nelle scelte strategiche, efficacia nella gestione organizzativa e consolidamento del clima relazionale all'interno della comunità scolastica.

Vincoli:

Nonostante la presenza di una quota significativa di personale docente di ruolo, permangono alcune criticità legate alla parziale instabilità dell'organico, in particolare in alcuni plessi della scuola primaria, dove si registrano turnover e avvicendamenti frequenti. La discontinuità del personale a tempo determinato, dovuta ai tempi di nomina o alla difficoltà di reperire docenti specializzati per il sostegno può incidere sulla continuità didattica e sulla piena attuazione delle progettualità educative. Inoltre, la necessità di sostituzioni improvvise può limitare la flessibilità organizzativa e la possibilità di attuare interventi personalizzati o innovativi. Si evidenzia infine che, pur in presenza di una dirigenza stabile, la complessità gestionale dell'Istituto richiede un impegno costante nel coordinamento interno e nella valorizzazione delle professionalità presenti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"L. DA VINCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	REIC847007
Indirizzo	VIA MONTE S. MICHELE, 12 REGGIO EMILIA 42121 REGGIO NELL'EMILIA
Telefono	0522585786
Email	REIC847007@istruzione.it
Pec	reic847007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdavincireggioemilia.edu.it

Plessi

CARDUCCI G. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE847019
Indirizzo	VIA CAMPO SAMAROTTO, 1 REGGIO EMILIA 42100 REGGIO NELL'EMILIA
Edifici	Viale MONTE S. MICHELE- VIA SAMAROTTO 12 - 42121 REGGIO NELL'EMILIA RE
Numero Classi	15
Totale Alunni	311



MARCONI G. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE84702A
Indirizzo	VIA EMILIA OSPIZIO, 78 REGGIO EMILIA 42122 REGGIO NELL'EMILIA

Edifici

- Via EMILIA OSPIZIO 78 - 42121 REGGIO NELL'EMILIA RE

Numero Classi	1
Totale Alunni	18

G. ZIBORDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE84703B
Indirizzo	VIALE MONTEGRAPPA 8 REGGIO EMILIA 42100 REGGIO NELL'EMILIA

Edifici

- Viale MONTE GRAPPA 8 - 42121 REGGIO NELL'EMILIA RE

Numero Classi	10
Totale Alunni	158

ELSA MORANTE-VILL.STRANIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE84704C
Indirizzo	VIA DON L.STURZO, 9 (VILL.STRANIERI) VILL. STRANIERI 42122 REGGIO NELL'EMILIA

Edifici

- Viale VIA DON STURZO 9 - 42122 REGGIO



NELL'EMILIA RE

- Via Don Sturzo 9 - 42122 REGGIO NELL'EMILIA RE

Numero Classi 6

Totale Alunni 117

"DA VINCI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice REMM847018

Indirizzo VIA MONTE S. MICHELE, 12 - 42121 REGGIO NELL'EMILIA

Edifici • Viale MONTE S. MICHELE- VIA SAMAROTTO 12 - 42121 REGGIO NELL'EMILIA RE

Numero Classi 18

Totale Alunni 482

Approfondimento

Scuola Primaria "Carducci" – Sede Centrale

La Scuola Primaria Carducci accoglie i suoi studenti in via Campo Samarotto, nei pressi della chiesa di San Pietro: questa posizione centrale facilita la collaborazione tra scuola, famiglie e territorio, concretizzata attraverso molteplici iniziative che permettono di vivere l'esperienza scolastica in modo attivo e partecipativo. L'ingresso e l'uscita degli alunni sono regolamentati attraverso la Strada Scolastica, per garantire la sicurezza nei dintorni della scuola, favorire la socialità e incentivare l'autonomia dei bambini in modo sostenibile.

Didattica laboratoriale e ambienti di apprendimento. La didattica della scuola Carducci si fonda su un approccio laboratoriale diffuso, reso possibile anche dal tempo pieno e dall'organizzazione



flessibile degli spazi e dei tempi scuola. Le discipline vengono declinate in chiave operativa e laboratoriale, attraverso attività che valorizzano l'esperienza diretta, la collaborazione tra pari e la costruzione attiva del sapere. I docenti progettano percorsi interdisciplinari che integrano strumenti digitali, linguaggi espressivi e attività manipolative, promuovendo una didattica inclusiva e coinvolgente. La scuola collabora stabilmente con enti esterni, università e realtà del territorio per arricchire le proposte formative e sviluppare competenze trasversali. Particolare attenzione è dedicata ai linguaggi matematici, attraverso progetti e laboratori che stimolano il pensiero logico, la capacità di problem solving e la scoperta della matematica come linguaggio comune e creativo. Gli spazi interni sono ampi e luminosi. La didattica in aula è integrata dalle attività che si svolgono nei diversi ambienti polivalenti, tra i quali atelier, palestra, spazio narrazione, laboratorio mosaico, periodicamente rinnovati attraverso un percorso di riqualificazione in un'ottica laboratoriale. Anche l'ampio cortile è in fase di rinnovamento grazie a una progettazione partecipata, avviata in collaborazione con Officina educativa. Tutte le classi della scuola utilizzano digital boards e LIM per le lezioni in aula, e hanno a disposizione Chromebook per il lavoro individuale e di gruppo, con l'obiettivo di potenziare le competenze digitali e favorire un apprendimento dinamico e consapevole.

Partecipazione delle famiglie e comunità educante La scuola Carducci riconosce il valore fondamentale del dialogo educativo tra scuola e famiglia. La partecipazione dei genitori è parte integrante della vita scolastica e si concretizza in diverse forme di collaborazione attiva, che rafforzano il senso di comunità e il patto educativo di corresponsabilità. Le famiglie partecipano a momenti di confronto e dialogo con i docenti, sia durante incontri periodici che attraverso la condivisione di esperienze e iniziative comuni. Numerose, negli ultimi anni, sono state le occasioni in cui i genitori diventano protagonisti della vita del plesso: la band di genitori e docenti, che anima eventi e momenti di festa; il coro degli adulti, che accompagna gli appuntamenti musicali dell'anno scolastico; le narrazioni e letture condivise durante la Notte dei Racconti; la festa di fine anno, organizzata insieme come momento di comunità, incontro e celebrazione del percorso formativo. Queste esperienze hanno contribuito a costruire un ambiente educativo aperto e partecipato, in cui scuola, famiglie e territorio collaborano per offrire ai bambini un contesto di crescita sereno, creativo e inclusivo.

Una scuola multiculturale: accoglienza e inclusione come risorsa La scuola Carducci si trova in una zona della città caratterizzata da una forte presenza multiculturale, che rappresenta una componente viva e identitaria del plesso. Gli alunni provengono da contesti linguistici, culturali e religiosi diversi, e questa varietà costituisce per i docenti un punto di partenza prezioso per promuovere educazione interculturale, inclusione e dialogo tra culture. Gli insegnanti lavorano con continuità per fare in modo che la diversità non diventi mai ostacolo, ma si trasformi in occasione di



crescita, confronto e arricchimento reciproco. Le attività didattiche sono progettate con attenzione ai differenti stili di apprendimento e alle specificità linguistiche, favorendo la partecipazione attiva di tutti e la valorizzazione delle competenze di ciascuno. La multiculturalità entra anche nel vissuto quotidiano della scuola attraverso la scelta di temi comuni e trasversali, che guidano progetti e momenti di festa. Nel corso degli ultimi anni tutte le classi della scuola hanno partecipato a numerose cerimonie, tenutesi nella Sala del Tricolore, per il conferimento della cittadinanza a nuovi cittadini Italiani. Le ricorrenze e le celebrazioni, come Natale, la Giornata interazione del Migrante, la Festa di fine anno, diventano occasioni per conoscere tradizioni, simboli e storie provenienti da diverse parti del mondo, in un clima di rispetto e curiosità reciproca. La scuola Carducci si configura quindi come una comunità educante aperta e plurale, capace di accompagnare ogni bambino nel proprio percorso di crescita personale, culturale e sociale, nella consapevolezza che la conoscenza e il dialogo tra culture sono il fondamento di una cittadinanza autenticamente democratica.

Scuola Primaria "Carducci" – Sede Succursale (a.s. 2024-2025 - via Louis Pasteur 17)

IL corso C della Scuola Primaria "Carducci" dalla sua nascita nell'a.s. 2020-2021 è stato collocato nella succursale di via Emilia Ospizio, nei locali del plesso precedentemente noto come "Marconi".

Nel dicembre 2024 ,il plesso è stato chiuso per motivi di sicurezza e sottoposto a verifiche strutturali e interventi di messa in sicurezza .

Per garantire la continuità delle attività didattiche, dall'anno scolastico 2025/26 la sezione C è temporaneamente dislocata presso la sede di via Louis Pasteur 17 , ospitata dalla Scuola Primaria "L. Ariosto". Il nuovo complesso si trova in una zona diversa della città , con la presenza di nuovi enti e servizi territoriali che ampliano le opportunità educative e formative per gli alunni. La sede è situata al secondo piano dell'edificio che ospita anche la Scuola dell'Infanzia "Gulliver" e condivide alcuni spazi comuni con la Scuola Primaria "Ariosto" , favorendo collaborazione e socializzazione tra studenti e docenti dei due istituti. Gli spazi disponibili comprendono cinque aule per le classi , una piccola aula studio , un'aula di informatica , una palestra e un' ampia mensa . La struttura consente lo svolgimento regolare delle attività del tempo pieno e offre ambienti idonei all'apprendimento cooperativo e inclusivo. Il Comune di Reggio Emilia garantisce agli alunni un servizio gratuito di trasporto con navetta giornaliera , con partenza dalla sede originaria di via Emilia, oltre a un servizio di pre - scuola gratuito presso la stessa sede. La succursale mantiene un forte legame con il territorio e con le realtà culturali ed educative cittadine. La didattica si avvale di strumentazioni digitali moderne e di approcci metodologici attivi , che favoriscono partecipazione, autonomia e valorizzazione delle competenze individuali. Nota: La dislocazione in via Louis Pasteur è temporanea , in attesa del completamento dei lavori di ripristino del plesso originario di via Emilia.



Scuola Primaria Elsa Morante

La Scuola Primaria Elsa Morante è immersa in un parco, un vero e proprio ecosistema educativo che consente di estendere l'apprendimento oltre i confini dell'aula. La posizione privilegiata, al centro di una vasta area verde, prolungamento del Parco degli Ippocastani, costituisce un'importante risorsa didattica. Gli spazi esterni, attrezzati con panche e tavoli, costituiscono aule a cielo aperto per promuovere l'Outdoor Education e valorizzare l'esperienza diretta: l'ampio parco interno non è solo uno spazio ricreativo, ma un ambiente di studio attivo che comprende un orto didattico e una piccola serra. Questo contesto si presenta come il luogo ideale per realizzare progetti volti alla conoscenza dell'ambiente e alla maturazione di una coscienza ecologica fin dalla tenera età. L'offerta formativa si connette al territorio tramite una rete di risorse culturali e formative: la biblioteca decentrata di Ospizio, i Teatri, il Mauriziano, i Musei Civici, il Conservatorio Achille Peri. I docenti aderiscono alle proposte del territorio per potenziare le capacità espressive e favorire percorsi di sperimentazione, offrendo ai bambini accessi multipli all'apprendimento attraverso collaborazioni anche con esperti di diverse associazioni, come Uisp, Mus-e, e lavorando in coprogettazione con Officina Educativa per proposte didattiche di atelier e per Scuola Diffusa. All'interno della scuola si trova anche la sede del S.E.I. "Peppino Impastato": gli educatori territoriali che vi lavorano intrecciano con i docenti i percorsi didattici sia durante le ore scolastiche che extrascolastiche. Dall'anno scolastico 2022/23 è attiva la collaborazione con l'associazione "Accademia di quartiere" con sede presso il Circolo "Sergio Stranieri" attiguo alla scuola, presso il quale funziona un doposcuola che contribuisce a rafforzare il legame tra realtà scolastica e tessuto sociale. Per rispondere alle esigenze del territorio il tempo scuola si svolge su cinque mattine e due rientri pomeridiani, con la possibilità, per chi lo desidera, di usufruire del servizio mensa, gestito da educatori dell'Associazione Pace. Tutte le aule sono dotate di Digital Board o Lim, con Document Camera; a disposizione di tutti sono presenti Blue Bot e carrelli con Chromebook; nell'atelier è in allestimento un'aula immersiva.

Scuola primaria Zibordi

La scuola primaria Zibordi ha sede in un palazzo storico situato nel centro della città, in un edificio costruito nel 1930 che costituisce luogo di intreccio tra tradizione e innovazione. Gli spazi interni e l'aula museo, in particolare, sono luoghi di valorizzazione della storia locale che, dialogando con arredi e ausili didattici più moderni e tecnologici, consentono di attuare un'azione educativa completa ed efficace. Situata in viale Montegrappa, grazie alla sua posizione strategica e alla vicinanza a biblioteche, musei, teatri e altri luoghi della cultura, la scuola organizza uscite didattiche,



progetti interdisciplinari e laboratori tematici che arricchiscono l'esperienza formativa degli alunni e consentono una profonda conoscenza del territorio in cui sono immersi. L'ambiente urbano, ricco di opportunità, assume così un valore educativo e diventa parte integrante del processo di apprendimento. Nella scuola è presente una dotazione digitale, realizzata grazie ai fondi del PNRR, che permette agli insegnanti di svolgere una didattica attiva e innovativa e agli alunni di sviluppare competenze digitali fin dai primi anni di scuola, attraverso un'esperienza di apprendimento coinvolgente e completa. La presenza di digital boards in tutte le aule, i vari dispositivi tecnologici e alcune postazioni digitali interattive consentono un approccio didattico multimodale, con particolare sensibilità al tema dell'inclusione, valore che da sempre caratterizza l'identità di questa scuola. Nel plesso è attivo il S.E.I "P. Freire", gestito da Officina Educativa del comune di Reggio Emilia, con cui le insegnanti collaborano, ormai da diversi anni, per la realizzazione di attività sia in orario antimeridiano che pomeridiano. Il servizio prevede due rientri pomeridiani settimanali durante i quali vengono realizzati laboratori sui linguaggi artistico-espressivi e/o svolte attività di approfondimento e consolidamento delle conoscenze acquisite nel corso della mattinata. Questo servizio, per gli alunni che ne fanno richiesta, costituisce un'opportunità per potenziare l'autonomia e il metodo di studio, per implementare la capacità comunicativa di ognuno e sperimentare la collaborazione e le relazioni anche tra bambini di età diversa. Dall'anno scolastico 2026/27, la scuola Zibordi si presenterà come scuola integrata, attenta allo sviluppo armonico di ogni bambino, in un contesto dinamico e aperto al mondo. A partire dalle future classi prime, l'offerta formativa curricolare sarà arricchita da un programma pomeridiano (che prevede un rientro settimanale facoltativo) realizzato da esperti in lingua inglese. Le attività, progettate in collaborazione con Officina Educativa, Fondazione Reggio Children e con il Dipartimento di Scienze della Formazione Primaria dell'UNIMORE, saranno di tipo laboratoriale per favorire un apprendimento attivo, ludico e comunicativo della lingua inglese affinché gli alunni approccino ad essa non solo come "materia di studio" ma se ne appropriino come strumento di comunicazione.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "LEONARDO DA VINCI"

La scuola è situata in Viale Monte San Michele 12, in una posizione strategica e facilmente raggiungibile anche grazie ai principali mezzi di trasporto pubblico. La collocazione centrale dell'edificio scolastico rappresenta un importante valore aggiunto: in pochi minuti a piedi gli alunni possono raggiungere il Teatro Municipale R. Valli, la Biblioteca A. Panizzi, i Musei Civici, i laboratori dei Chiostri di San Pietro e numerosi altri istituti culturali e formativi situati nel cuore della città. Con tali realtà, definite nel loro insieme come patrimonio educativo della "città storica", la scuola intrattiene da anni proficue collaborazioni che arricchiscono l'offerta didattica e favoriscono un dialogo costante con il territorio. Accanto alle partnership consolidate – tra cui quella con l'Istituto



Musicale "A. Peri", che contribuisce a qualificare in modo significativo i percorsi musicali – l'Istituto si distingue per una didattica dinamica e inclusiva, capace di integrare metodologie innovative e strumenti digitali avanzati (LIM, Digital Board, Chromebook). Particolare attenzione è dedicata ai percorsi di educazione civica e allo sviluppo sostenibile, finalizzati a formare cittadini consapevoli, responsabili e attivamente partecipi della vita civica, culturale e sociale. Rientrano tra le pratiche educative consolidate anche l'outdoor education, i progetti di potenziamento linguistico e scientifico e le attività che favoriscono la crescita personale, la conoscenza dell'altro e lo sviluppo della socialità. Ogni anno l'Istituto propone numerosi progetti integrativi che affiancano e arricchiscono il curriculum, con l'obiettivo di favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee. In ambito linguistico sono attivati percorsi con docenti madrelingua e vengono offerte opportunità di preparazione alle certificazioni internazionali. Nell'ambito scientifico e tecnologico la scuola propone corsi di programmazione informatica, laboratori STEM, attività di robotica educativa e la partecipazione ai giochi matematici. La dimensione artistica e musicale è valorizzata attraverso i progetti realizzati con l'Istituto "A. Peri", il coro scolastico e l'iniziativa "Musica e Società", che offre agli studenti la possibilità di apprendere uno strumento e praticare la musica d'insieme. Le attività motorie comprendono giornate di educazione all'aperto, uscite in bicicletta e partecipazione a eventi e gare sportive. Non mancano infine percorsi di tipo laboratoriale, come i progetti di cucina e la cura dell'orto scolastico, pensati per sviluppare competenze pratiche e trasversali. Gli insegnanti partecipano attivamente anche alle iniziative proposte dal territorio, arricchendo ulteriormente l'offerta formativa e offrendo agli alunni molteplici occasioni per sperimentare linguaggi diversi, forme espressive alternative e nuove modalità di apprendimento.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	5
	Informatica	5
	Lingue	1
	Musica	2
	Scienze	5
Biblioteche	Classica	5
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	5
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	6
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	170
	Aula Immersiva	1



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci" di Reggio Emilia dispone di un patrimonio di attrezzature digitali che supporta in modo significativo l'innovazione didattica, l'inclusione e la qualità dei processi educativi. La scuola ha intrapreso, negli ultimi anni, un percorso di potenziamento tecnologico finalizzato alla realizzazione di ambienti di apprendimento flessibili, dinamici e accessibili.

1. DOTAZIONI DIGITALI ATTUALMENTE DISPONIBILI

L'istituto può contare su una dotazione tecnologica articolata, distribuita nei diversi plessi:

- LIM e monitor interattivi presenti nella totalità delle aule, che consentono una didattica laboratoriale, partecipativa e multimodale;
- Laboratori informatici aggiornati, dotati di PC connessi in rete e software didattici specifici per fasce d'età e discipline;
- Carrelli mobili con dispositivi (tablet o Chromebook) utilizzabili per attività disciplinari, interdisciplinari e progetti STEAM;
- Postazioni multimediali per la segreteria e il personale docente, utili per la gestione digitale delle attività amministrative e didattiche;
- Rete Wi-Fi presente nei plessi, adeguata per attività didattiche e amministrative;
- Piattaforme educative e strumenti cloud per la didattica digitale integrata, la condivisione di materiali, la comunicazione scuola-famiglia e il lavoro collaborativo;
- Attrezzature per la multimedialità (videocamere, microfoni, stampanti, mixer, videoproiettori e aule immersive, ecc..) per progetti di documentazione, produzione video e attività creative.

2. UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE NEI PROCESSI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI

Le dotazioni digitali a disposizione consentono di:

- sostenere metodologie innovative (flipped classroom, cooperative learning, inquiry-based learning)
- progettare percorsi di educazione civica digitale, media literacy e cittadinanza attiva;
- favorire l'inclusione attraverso strumenti compensativi digitali e applicativi specifici;
- attivare percorsi laboratoriali e interdisciplinari (coding, robotica educativa, pensiero



computazionale);

- migliorare la comunicazione con le famiglie e la gestione documentale interna;
- integrare la didattica in presenza con strumenti digitali consolidati, anche in ottica di continuità verticale.

3. CRITICITÀ E FABBISOGNI ULTERIORI

Nonostante l'importante percorso di implementazione già avviato, per garantire piena coerenza con gli obiettivi del PTOF e con le evoluzioni metodologiche e normative, l'Istituto individua alcuni fabbisogni prioritari:

- Rinnovo delle dotazioni più datate, soprattutto LIM e notebook, per garantire prestazioni adeguate e continuità operativa;
- Potenziamento della connettività e della copertura Wi-Fi in alcune aree dei plessi per assicurare stabilità e sicurezza della rete;
- Incremento dei dispositivi mobili per ampliare la didattica laboratoriale, favorire gruppi di lavoro e garantire equità di accesso agli strumenti;
- Aggiornamento del laboratorio di informatica della secondaria, anche in ottica STEAM, con software e hardware più performanti e studio del setting d'aula;
- Acquisto di ulteriori kit didattici innovativi, come robot educativi, stampanti 3D e sensori digitali per esperienze disciplinari avanzate;
- Implementazione della formazione del personale sulle nuove tecnologie e sulle metodologie didattiche digitali, per valorizzare pienamente le potenzialità delle attrezzature disponibili.

4. PROSPETTIVA DI SVILUPPO TRIENNALE

Nel triennio di riferimento, l'Istituto intende potenziare ulteriormente il proprio ecosistema digitale per:

- consolidare un ambiente di apprendimento innovativo e inclusivo,
- sostenere la creatività e il pensiero critico degli studenti,
- garantire equità nell'accesso alle risorse,
- migliorare l'efficienza organizzativa e la transizione al digitale prevista dalla normativa.

L'ampliamento e l'aggiornamento delle attrezzature digitali rappresentano quindi una componente strategica del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

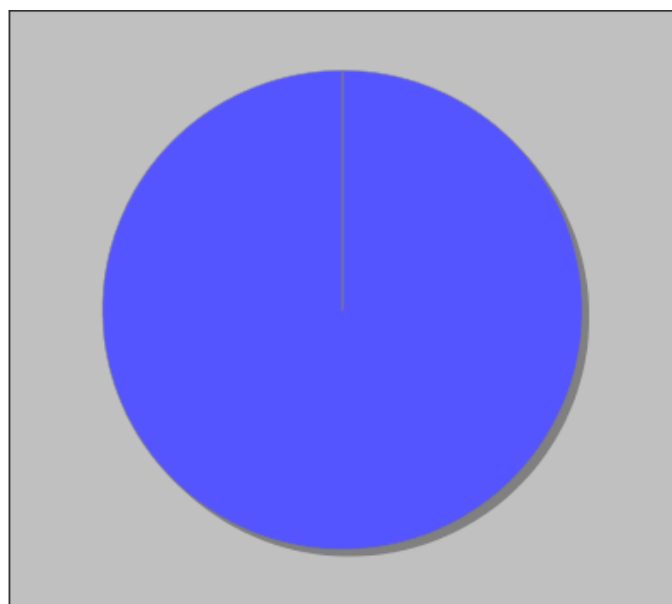


Risorse professionali

Docenti	130
Personale ATA	30

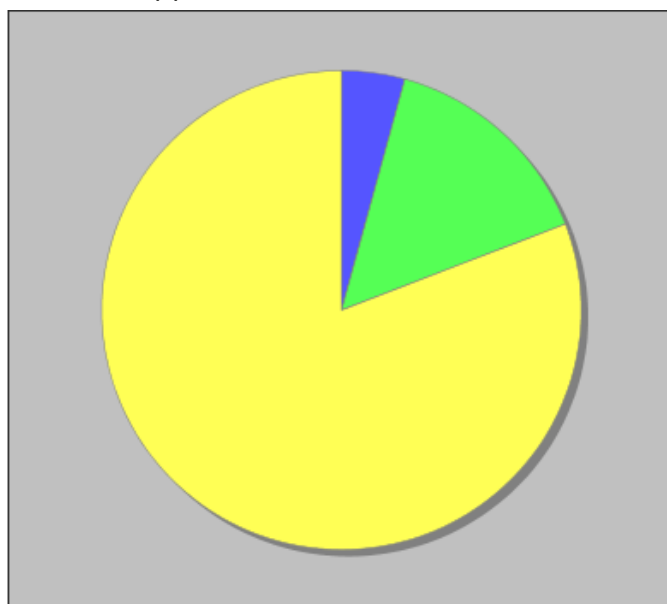
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 94

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 4
- Da 4 a 5 anni - 14
- Più di 5 anni - 76

Approfondimento

Le risorse professionali dell'Istituto Comprensivo "Da Vinci" costituiscono uno dei principali punti di forza della scuola e rappresentano un elemento decisivo per garantire qualità, continuità educativa e solidità progettuale. L'Istituto può contare su un corpo docente per lo più stabile, su figure di supporto qualificato e su un Dirigente Scolastico titolare che assicura direzione unitaria, visione di medio-lungo periodo e consolidamento delle politiche scolastiche.



STABILITÀ E COMPETENZE DEL PERSONALE DOCENTE Uno degli aspetti

distintivi dell'Istituto è la significativa continuità del personale docente, sia nella scuola primaria che nella secondaria di primo grado. Tale stabilità contribuisce a:

- garantire continuità didattica e relazionale agli studenti e alle famiglie
- mantenere un'identità pedagogica condivisa e coerente;
- favorire la costruzione di una comunità professionale solida, capace di collaborare in modo costante e strutturato;
- consolidare progetti pluriennali, innovazioni metodologiche e percorsi verticali in linea con il curriculum d'Istituto.

La composizione del corpo docente è caratterizzata da un ampio ventaglio di competenze: insegnanti con esperienze consolidate nelle didattiche disciplinari, nella progettazione inclusiva, nelle metodologie attive (cooperative learning, didattica laboratoriale, tecnologia educativa), nell'educazione civica e nei progetti di innovazione digitale (LIM, Digital Board, robotica, piattaforme digitali). La presenza di docenti referenti esperti per ambiti specifici (inclusione, BES/DSA, digitale, orientamento, continuità, valutazione) assicura un presidio competente dei processi organizzativi e supporta i team e i consigli di classe nella progettazione delle attività.

Sportello d'ascolto psicologico

A completare il quadro delle risorse professionali interne, l'Istituto mette a disposizione uno sportello d'ascolto condotto da una psicologa qualificata, attivo da anni e ormai radicato nella comunità scolastica. Lo sportello rappresenta un servizio fondamentale per:

- sostenere gli studenti sul piano emotivo, relazionale e motivazionale;
- offrire uno spazio di orientamento e consulenza educativa alle famiglie;
- supportare i docenti nell'osservazione e nella gestione di situazioni complesse o delicate;
- promuovere il benessere scolastico attraverso attività di prevenzione, ascolto e mediazione.

Il servizio contribuisce in modo significativo a creare un clima scolastico sereno e orientato alla cura della persona, integrandosi con il lavoro dei team docenti, della funzione strumentale per l'inclusione e dei referenti di plesso.

La direzione unitaria del Dirigente Scolastico titolare

La presenza di un Dirigente Scolastico titolare garantisce stabilità istituzionale, continuità di indirizzo e consolidamento della cultura organizzativa. Il DS assicura:



- una visione coerente e condivisa del progetto educativo dell'Istituto;
- il coordinamento delle innovazioni metodologiche, dell'impianto curricolare e delle azioni di miglioramento;
- la valorizzazione del personale attraverso percorsi di formazione e responsabilizzazione diffusa;
- una regia stabile nel raccordo con famiglie, enti locali, servizi territoriali, associazioni e istituzioni culturali.

Questa continuità di leadership consente di sviluppare in modo progressivo e duraturo progetti a medio e lungo termine, rafforzando la qualità del servizio scolastico e la capacità dell'Istituto di rispondere ai bisogni formativi della comunità.

UNA COMUNITÀ PROFESSIONALE IN CRESCITA

Le risorse professionali dell'Istituto Comprensivo "Da Vinci" sono dunque caratterizzate da:

- stabilità del personale e forte spirito di appartenenza;
- competenze diversificate e costantemente aggiornate;
- presenza di figure specialistiche che garantiscono sostegno educativo, inclusione e benessere;
- una leadership dirigenziale stabile, che assicura direzione, coerenza e rilancio progettuale.

Questi elementi favoriscono un clima professionale collaborativo e un'elevata capacità di innovazione, permettendo alla scuola di tradurre i bisogni del territorio in risposte educative concrete ed efficaci.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La mission istituzionale dell'Istituto, così come le sue priorità operative sono condivise ed elaborate nel Collegio Docenti: l'obiettivo principale è di contribuire a sviluppare le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, anche attraverso la diversificazione dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare. L'ampia gamma di opportunità offerte consente più facilmente agli studenti di individuare i propri interessi e le proprie attitudini, conseguendo il successo formativo. La missione e le priorità della scuola sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico e di monitoraggio dell'azione che servono per riprogettare le azioni per l'anno scolastico successivo.

La consapevolezza, verificata quotidianamente sul campo, che il lavoro educativo rappresenta il primo e importantissimo filtro sociale con cui gli studenti si rapportano alla vita cittadina, ha portato ad intraprendere molteplici percorsi, tutti collegati da un unico filo conduttore: educare alla convivenza attraverso la valorizzazione delle specificità individuali, puntando sulla partecipazione di tutti ad un presente che ci accomuna.

La scuola quindi, come affermato nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo del primo ciclo di istruzione, affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere, quello dell'insegnare ad essere."

"Il sistema educativo deve formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costituzione di collettività più ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale."

Per educare ad una "cittadinanza unitaria e plurale" a un tempo, una via privilegiata è il confronto continuo tra storie, memorie, esperienze individuali e collettive per rintracciarne una matrice comune sul quale progettare il futuro insieme

"La scuola è il luogo in cui il presente è elaborato nell'intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto".

In quest'ottica, e sulla base dell'art.3 della Costituzione Italiana, l'Istituto ha posto come obiettivo prioritario quello di riuscire a raggiungere tutti gli alunni, utilizzando anche spazi orari extrascolastici, per creare con loro relazioni significative.



L'offerta formativa è volta a perseguire il successo scolastico di tutti gli studenti, con particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità per rendere il più possibile concreta l'idea di scuola "di tutti e di ciascuno". (Protocollo d'accoglienza di alunni non italofofoni, Protocollo per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e documenti allegati)

Il nostro Istituto persegue la conoscenza e la realizzazione nella prassi quotidiana del concetto di inclusione a livello di sistema. La scuola è destinata ad accogliere tutti i soggetti, essendo progettata per rispondere ai vari tipi di bisogni. Ogni variabile del sistema, quindi, dai libri, ai quaderni, ai servizi igienici, ai cartelli, alle L.I.M., ai Digital Board, alle attività didattiche, è pensata con forme e modalità adeguate a tutte le utenze possibili.

Garantire a tutti gli studenti pari opportunità formative e didattiche, in attuazione degli artt. 3 e 4 della Costituzione, favorendo il successo scolastico e contrastando la dispersione. Coniugare il diritto degli studenti ad un apprendimento efficace con la libertà di insegnamento dei docenti, promuovendo anche percorsi di ricerca e innovazione didattica. Valorizzare le differenze favorendo l'inclusione di tutti gli studenti, con particolare attenzione alle diverse abilità, alle differenze culturali, alle situazioni di disagio. Promuovere una relazione educativa fra studenti e docenti basata sull'accettazione l'uno dell'altro, sull'ascolto attivo, sulla fiducia. Realizzare alleanze educative e sinergie con il territorio, gli Enti Locali, le associazioni, le famiglie per migliorare la qualità del servizio formativo accompagnando il percorso di crescita degli studenti dai sei ai quattordici anni. Arricchire l'offerta formativa con percorsi educativi e didattici che contribuiscano alla costruzione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

In quest'ottica si individuano, a titolo esemplificativo, alcune aree di intervento: promozione del successo formativo e prevenzione della dispersione scolastica, cura del benessere dello studente, multimedialità, potenziamento delle competenze musicali e delle lingue per il nuovo cittadino. Valutare e riflettere sui percorsi offerti, sui progetti realizzati, sui risultati ottenuti per attivare processi di miglioramento e rafforzare l'identità culturale dell'Istituto.

Obiettivi Prioritari

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel



cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Favorire l'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.

Potenziare le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Potenziare le metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Favorire l'apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.



Individuare e favorire percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni.

Favorire percorsi di acquisizione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

Definire e formalizzare un progetto relativo al sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo mediante l'attuazione di interventi strutturati di potenziamento disciplinare, volti allo sviluppo delle competenze di base e al miglioramento dei risultati, al fine di garantire una progressiva riduzione delle differenze di rendimento all'interno delle classi, favorendo livelli di apprendimento più equilibrati.

Traguardo

Entro il triennio, incrementare i livelli di apprendimento degli studenti nelle discipline fondamentali e ridurre la variabilità tra classi, attraverso un miglior equilibrio dei risultati e una più ampia presenza nelle fasce medio-alte. Mantenere la percentuale elevata di successo formativo al termine di ogni anno scolastico e al termine del 1° ciclo

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Analizzare sistematicamente i risultati delle prove INVALSI, collegandoli alle competenze disciplinari richieste e alle strategie metodologiche e didattiche adottate dai docenti, al fine di orientare e rafforzare l'azione educativa.

Traguardo

Tradurre i dati derivanti dall'analisi dei risultati in interventi mirati di consolidamento e potenziamento, al fine di ridurre o colmare le lacune disciplinari e favorire il



miglioramento dei risultati nel prossimo triennio.

Priorità

Garantire agli studenti una preparazione solida e mirata, favorendo processi di apprendimento efficaci che consentano loro di affrontare le prove standardizzate con maggiore sicurezza e consapevolezza.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nelle prove INVALSI. Sviluppare una maggiore consapevolezza e sicurezza degli studenti nello svolgimento delle prove.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze europee favorendo la conoscenza delle lingue straniere, la cittadinanza europea e la consapevolezza interculturale. Integrare nel curriculum attività didattiche, progettualità e laboratori che consentano agli alunni di acquisire conoscenze, abilità e atteggiamenti coerenti con il Quadro delle Competenze Europee

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono livelli intermedio e avanzato nelle competenze linguistiche e interculturali, aumentare la partecipazione a iniziative e scambi anche internazionali, migliorando conoscenze, abilità e atteggiamenti coerenti con la cittadinanza europea.



● Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare il monitoraggio e l'analisi dei risultati a distanza degli studenti, al fine di migliorare la qualità dell'offerta educativa e garantire il successo formativo a medio e lungo termine.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che proseguono con successo il percorso scolastico nel ciclo successivo, garantendo una maggiore corrispondenza tra competenze acquisite e risultati rilevati a distanza, consiglio orientativo e successo formativo alla secondaria di 2° grado.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Destinare risorse umane ed economiche alla costituzione di gruppi di lavoro dedicati alla progettazione, cura e innovazione degli ambienti di apprendimento, per valorizzare e rinnovare gli spazi, promuovendo un approccio pedagogico consapevole che tenga conto delle strategie didattiche e delle esigenze degli studenti.

Traguardo

Costituire un gruppo di lavoro che si dedichi alla realizzazione di ambienti di apprendimento funzionali ad una didattica laboratoriale e per competenze. Realizzare interventi strutturati di rinnovamento e allestimento degli ambienti di apprendimento in tutti i plessi, garantendo spazi funzionali, inclusivi e stimolanti per studenti e docenti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: “Intrecci di Futuro: apprendere, innovare, abitare il mondo”**

L'Istituto Comprensivo “Leonardo da Vinci” di Reggio Emilia intraprende un percorso triennale che mette al centro il successo formativo di ogni studente, valorizzando le competenze fondamentali, l'apertura europea e l'innovazione didattica.

L'obiettivo è costruire una scuola capace di ridurre i divari, promuovere equità nei risultati e favorire la crescita di cittadini competenti, consapevoli e responsabili.

Il progetto integra tre dimensioni essenziali per la scuola del futuro:

1. COMPETENZE DISCIPLINARI SOLIDE ED EQUITÀ NEI RISULTATI

Potenziamento strutturato in Italiano, Matematica e Inglese, metodologie laboratoriali, valutazione formativa condivisa e monitoraggio continuo dei progressi, per garantire percorsi di apprendimento più equilibrati in tutte le classi.

2. EUROPA, LINGUE E INTERCULTURA

Sviluppo delle competenze linguistiche e digitali, partecipazione a progetti ed esperienze europee, uso consapevole degli strumenti della comunicazione globale e valorizzazione delle differenze culturali come risorsa educativa.

3. INNOVAZIONE DIGITALE, SICUREZZA ONLINE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE EDUCATIVA

Introduzione di pratiche didattiche che integrano strumenti digitali, coding, pensiero computazionale e AI generativa in modo etico e sicuro, per preparare gli studenti alle sfide della cittadinanza digitale e del mondo contemporaneo.



4. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO RINNOVATI E INCLUSIVI

Realizzazione di spazi flessibili, laboratoriali e tecnologicamente aggiornati, progettati per favorire la collaborazione, la creatività e una didattica attiva.

Il percorso si completa con un sistema di monitoraggio degli esiti a distanza, utile a garantire scelte orientative consapevoli e un passaggio positivo al ciclo successivo.

Attraverso queste azioni integrate, l'Istituto punta a costruire una comunità educativa dinamica, europea e innovativa, capace di accompagnare gli studenti verso orizzonti in evoluzione, con competenze solide, atteggiamenti responsabili e la capacità di apprendere nel mondo reale e in quello digitale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo mediante l'attuazione di interventi strutturati di potenziamento disciplinare, volti allo sviluppo delle competenze di base e al miglioramento dei risultati, al fine di garantire una progressiva riduzione delle differenze di rendimento all'interno delle classi, favorendo livelli di apprendimento più equilibrati.

Traguardo

Entro il triennio, incrementare i livelli di apprendimento degli studenti nelle discipline fondamentali e ridurre la variabilità tra classi, attraverso un miglior equilibrio dei risultati e una più ampia presenza nelle fasce medio-alte. Mantenere la percentuale elevata di successo formativo al termine di ogni anno scolastico e al termine del 1° ciclo



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Analizzare sistematicamente i risultati delle prove INVALSI, collegandoli alle competenze disciplinari richieste e alle strategie metodologiche e didattiche adottate dai docenti, al fine di orientare e rafforzare l'azione educativa.

Traguardo

Tradurre i dati derivanti dall'analisi dei risultati in interventi mirati di consolidamento e potenziamento, al fine di ridurre o colmare le lacune disciplinari e favorire il miglioramento dei risultati nel prossimo triennio.

Priorità

Garantire agli studenti una preparazione solida e mirata, favorendo processi di apprendimento efficaci che consentano loro di affrontare le prove standardizzate con maggiore sicurezza e consapevolezza.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nelle prove INVALSI. Sviluppare una maggiore consapevolezza e sicurezza degli studenti nello svolgimento delle prove.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze europee favorendo la conoscenza delle lingue straniere, la cittadinanza europea e la consapevolezza interculturale. Integrare nel curriculum attività didattiche, progettualità e laboratori che consentano agli alunni di acquisire conoscenze, abilità e atteggiamenti coerenti con il Quadro



delle Competenze Europee

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono livelli intermedio e avanzato nelle competenze linguistiche e interculturali, aumentare la partecipazione a iniziative e scambi anche internazionali, migliorando conoscenze, abilità e atteggiamenti coerenti con la cittadinanza europea.

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare il monitoraggio e l'analisi dei risultati a distanza degli studenti, al fine di migliorare la qualità dell'offerta educativa e garantire il successo formativo a medio e lungo termine.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che proseguono con successo il percorso scolastico nel ciclo successivo, garantendo una maggiore corrispondenza tra competenze acquisite e risultati rilevati a distanza, consiglio orientativo e successo formativo alla secondaria di 2° grado.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Destinare risorse umane ed economiche alla costituzione di gruppi di lavoro dedicati alla progettazione, cura e innovazione degli ambienti di apprendimento, per valorizzare e rinnovare gli spazi, promuovendo un approccio pedagogico consapevole che tenga conto delle strategie didattiche e delle esigenze degli studenti.



Traguardo

Costituire un gruppo di lavoro che si dedichi alla realizzazione di ambienti di apprendimento funzionali ad una didattica laboratoriale e per competenze. Realizzare interventi strutturati di rinnovamento e allestimento degli ambienti di apprendimento in tutti i plessi, garantendo spazi funzionali, inclusivi e stimolanti per studenti e docenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare l'azione didattica non solo con la finalità del successo nelle prove standardizzate ma come uno dei possibili approcci metodologici del processo di insegnamento/apprendimento

A partire dall'analisi del contesto e dei bisogni degli studenti, implementare quanto già in essere ed elaborare quanto ancora manca relativamente al curricolo verticale alla luce delle normativa vigente in materia di indicazioni nazionali e valutazione, che preveda tra gli strumenti attuativi anche la predisposizione di prove comuni, la condivisione di criteri valutazione formativa e sommativa condivisi.

Costituire e rendere operativi gruppi di lavoro multidisciplinari, composti da docenti, personale ATA e rappresentanti dell'ente locale, eventuali esperti esterni, per garantire continuità, efficacia e sostenibilità delle azioni progettuali nei plessi, favorendo la creazioni di ambienti stimolanti e inclusivi che supportino l'apprendimento.



Integrare nel curricolo verticale attività didattiche mirate allo sviluppo delle competenze europee, alla cittadinanza attiva, agli obiettivi del Digicomp 2.2

Continuare a potenziare l'insegnamento delle lingue straniere, con laboratori, percorsi di potenziamento e certificazioni riconosciute, anche attraverso percorsi CLIL all'interno dell'offerta curricolare.

Prevedere momenti di Feedback tra docenti dei due ordini di scuola per orientare la progettazione didattica e i percorsi di potenziamento, al fine di favorire il successo formativo, in una dimensione di continuità e orientamento.

Strutturare momenti per condividere le buone pratiche tra plessi e ordini di scuola, al fine di favorire continuità educativa e maggiore coerenza dei percorsi formativi.

strutturare e formalizzare il lavoro di analisi dei risultati delle prove INVALSi in modo coordinato tra ordini di scuola, con particolare attenzione alle competenze richieste e agli item che maggiormente mettono in luce le difficoltà degli studenti

○ **Ambiente di apprendimento**

A partire dall'analisi dei contesti e delle priorità dell'istituto e dei singoli plessi, favorire il benessere scolastico attraverso l'allestimento di ambienti di apprendimento rinnovati, accoglienti, funzionali all'attività laboratoriali e belli, anche grazie alla collaborazione con l'ente locale e Officina Educativa



○ **Inclusione e differenziazione**

Predisporre percorsi personalizzati per favorire il successo dei singoli studenti: mentoring, laboratori, percorsi personalizzati, gruppi di lavoro di livello, ecc.

avviare uno studio approfondito delle basi pedagogiche relativa alla cura dell'allestimento degli ambienti di apprendimento e degli spazi delle scuole affinché siano accoglienti e inclusivi, dotarli di materiali e ausili funzionali alla didattica inclusiva e alla risposta ai bisogni speciali degli alunni con fragilità.

Progettazione di interventi mirati per consolidare competenze di base e trasversali, sulla base delle evidenze raccolte dalle analisi dei percorsi e dei processi di apprendimento e dei risultati scolastici.

○ **Continuità' e orientamento**

Implementare e arricchire il confronto relativo ai percorsi di continuità tra docenti dei due ordini di scuola, per definire i livelli di competenza in uscita dalla scuola primaria e in entrata alla secondaria

Analizzare i risultati delle prove standardizzate delle classi terze di scuola secondaria di primo grado, con uno sguardo orientativo.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Monitoraggio e valutazione periodica dell'impatto degli interventi sugli ambienti e sul benessere degli studenti, attraverso questionari, osservazioni e feedback da famiglie e docenti e restituzione nei gruppi di lavoro e in collegio docenti per i rilanci futuri.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Garantire la continuità dei docenti, valorizzandone le professionalità.

Predisporre una lettura organica dei risultati scolastici e favorire momenti di confronto/formazione su quanto analizzato.

Organizzare momenti di formazione per docenti su metodologie didattiche innovative per le competenze europee, sugli obiettivi Digicomp2.2, sulle competenze trasversali, la gestione dei contesti complessi, ecc...

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Collaborazione con enti locali per integrare risorse, competenze e supporto logistico nella cura e nel potenziamento degli spazi di apprendimento.

Diffusione e condivisione di buone pratiche tra plessi e ordini di scuola, per garantire coerenza nella gestione degli spazi e nelle strategie di coinvolgimento di famiglie e territorio.



Attività prevista nel percorso: "Officina delle Parole" – Lettura, scrittura e comunicazione efficace

Nel corso del triennio saranno realizzate attività finalizzate al rafforzamento delle competenze linguistiche di base, con particolare attenzione alla comprensione del testo, alla produzione scritta e all'ampliamento del lessico. Le classi parteciperanno a percorsi di lettura guidata, laboratori di scrittura creativa e funzionale, analisi di testi di diversa tipologia, anche in formato digitale. Saranno previsti moduli specifici per il recupero e il potenziamento, moduli per l'insegnamento dell'Italiano L2, realizzati sia in piccolo gruppo sia tramite l'uso di piattaforme digitali per un feedback mirato. L'obiettivo è garantire una maggiore padronanza del linguaggio come strumento di pensiero, comunicazione e cittadinanza attiva.

Descrizione dell'attività

OBIETTIVI OPERATIVI

- Rafforzare le competenze di comprensione e produzione.
- Ampliare il lessico.
- Ridurre la variabilità dei risultati tra classi.

INDICATORI

- Miglioramento delle prove interne ed esterne.
- Aumento percentuale di studenti nelle fasce medio-alte.

TEMPI



Annualità 1-3 del triennio.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Genitori

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Responsabile

Docenti delle discipline umanistiche, insegnanti L2, funzioni
strumentali Intercultura, docenti di sostegno con competenze
specifiche

Risultati attesi

- - Incremento della comprensione del testo da parte degli studenti, con miglioramento nelle prove interne ed esterne e maggiore capacità di analizzare testi narrativi, informativi e argomentativi.
 - Miglioramento della produzione scritta, sia creativa sia funzionale, attraverso testi più coerenti, coesi e arricchiti da un lessico più ampio e appropriato.
 - Riduzione delle difficoltà linguistiche di base, grazie a percorsi strutturati di recupero e potenziamento, con maggiore equilibrio nei livelli di apprendimento tra studenti e tra



classi.

- Aumento della partecipazione attiva alle attività di lettura e scrittura, con una progressiva crescita della motivazione e dell'interesse verso testi e pratiche linguistiche diversificate, anche digitali.
- Maggiore padronanza del linguaggio come strumento di pensiero e comunicazione, con capacità più sviluppate di argomentare, rielaborare informazioni, comprendere consegne e organizzare idee.
- Uso consapevole delle piattaforme digitali per esercitazioni e revisione dei testi, con ricadute positive sulla capacità di autocorrezione e autovalutazione.
- Incremento della presenza degli studenti nelle fasce di rendimento medio-alte e contestuale diminuzione delle fragilità linguistiche più significative.
- Rafforzamento delle competenze di cittadinanza attiva, grazie a una miglior capacità di comprendere e utilizzare il linguaggio nei diversi contesti comunicativi, scolastici e sociali.

Attività prevista nel percorso: Lingue Straniere e Competenze Europee

Descrizione dell'attività

Le attività dedicate alle lingue straniere mirano a consolidare le abilità comunicative attraverso metodologie attive, cooperative e orientate all'uso autentico della lingua. Conversazioni con



docenti madrelingua, scambi culturali virtuali, utilizzo della rete per comunicazioni reali e partecipazione a progetti europei (eTwinning, Erasmus+) saranno parte integrante del percorso. L'introduzione graduale di strumenti digitali e applicazioni per l'apprendimento linguistico permetterà agli studenti di sperimentare modalità innovative e inclusive. Il traguardo è accompagnare gli alunni verso livelli intermedi e avanzati di competenza linguistica e interculturale, rafforzando la dimensione europea del curriculum.

OBIETTIVI

- Incrementare i livelli intermedi e avanzati di competenza linguistica.
- Rafforzare la consapevolezza interculturale.
- Aumentare la partecipazione a progetti europei.

INDICATORI

- Risultati nelle prove di lingua.
- Coinvolgimento di studenti e classi in progetti specifici e di docenti coinvolti in progetti europei.

tEMPI

Annualità 1-3 del triennio.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni



	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Riduzione dei divari territoriali Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docenti delle lingue, esperti esterni, funzione strumentale PTOF.

Risultati attesi

- - Incremento dei livelli intermedi e avanzati nelle abilità di ascolto, lettura, produzione orale e scritta nelle lingue straniere studiate.
 - Maggiore partecipazione attiva alle attività comunicative, con aumento degli studenti in grado di sostenere semplici conversazioni e interazioni autentiche.
 - Sviluppo più diffuso delle competenze interculturali, dimostrato attraverso attività, elaborati e comportamenti che evidenziano consapevolezza e apertura verso culture diverse.
 - Crescita della partecipazione a progetti europei (Erasmus+, scambi), con un aumento del numero di classi e docenti coinvolti.
 - Utilizzo efficace di strumenti digitali per l'apprendimento linguistico, con ricadute sulla motivazione e sulla capacità di autovalutazione.
 - Maggiore esposizione a situazioni comunicative reali, anche tramite rete e piattaforme, con conseguente incremento della sicurezza nell'uso della lingua.

Attività prevista nel percorso: STEAM E LINGUAGGI DIGITALI -



PENSIERO CRITICO E SVILUPPO DELLE COMPETENZE LOGICO MATEMATICHE

Descrizione dell'attività	Nel triennio saranno sviluppati percorsi che integrano scienze, tecnologia, arte e matematica attraverso attività laboratoriali e progetti interdisciplinari. Gli studenti utilizzeranno strumenti come coding, robotica educativa, modellazione 3D, micro-lab scientifici e applicazioni digitali per l'elaborazione di contenuti multimediali. Sarà favorita una riflessione critica sull'uso dell'intelligenza artificiale e della rete, guidando gli alunni a comprendere potenzialità e rischi dei linguaggi digitali. Le attività promuoveranno creatività, capacità progettuale e problem solving, valorizzando anche la didattica outdoor quando possibile. Le attività saranno anche orientate a rafforzare il ragionamento logico e la capacità di affrontare problemi complessi con strategie diversificate. Attraverso esercitazioni mirate, giochi logico-matematici, attività di problem solving, investigazioni matematiche e utilizzo di software dedicati, gli studenti svilupperanno maggiore autonomia e flessibilità cognitiva. La progettazione prevede momenti individuali e cooperativi, con feedback continui e l'uso di rubriche di valutazione per monitorare la crescita delle competenze. L'obiettivo è ridurre le differenze tra classi, garantendo solidi prerequisiti per il ciclo successivo.	
Destinatari	Docenti	
	Studenti	
	Genitori	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti	
	ATA	



	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi Estensione del tempo pieno
Responsabile	Docenti delle materie scientifiche, logico-matematiche, funzione strumentale PTOF.

Risultati attesi

- - Aumento della familiarità e della competenza nell'uso degli strumenti STEAM, come coding, robotica, modellazione 3D, laboratori scientifici e produzione multimediale.
 - Sviluppo della capacità di progettare e realizzare prototipi, esperimenti, contenuti digitali e attività interdisciplinari.
 - Maggiore creatività e pensiero computazionale, evidenziati nella soluzione di problemi complessi e nella scelta consapevole di strumenti digitali.
 - Uso più critico e responsabile delle tecnologie e dell'intelligenza artificiale, con consapevolezza di potenzialità, limiti e implicazioni etiche.
 - Aumento della partecipazione degli studenti a concorsi, eventi e percorsi STEAM, con risultati positivi in termini di coinvolgimento e



competenze acquisite.

- Migliore integrazione dei linguaggi digitali all'interno del curriculum, con ricadute sull'apprendimento disciplinare.
- Crescita della capacità di affrontare problemi complessi, applicando strategie diverse in modo autonomo e consapevole.
- Sviluppo del pensiero critico, attraverso attività di argomentazione, interpretazione di dati, riconoscimento di errori e valutazione di soluzioni.

● **Percorso n° 2: “Spazi che Parlano di Noi: Apprendere, Crescere, Condividere”**

La qualità degli ambienti di apprendimento rappresenta un elemento fondamentale per il benessere, la motivazione e il successo formativo degli studenti. Per questo motivo, l'Istituto pone particolare attenzione alla progettazione, all'organizzazione e alla cura di tutti gli spazi scolastici, considerandoli strumenti educativi che contribuiscono allo sviluppo delle competenze cognitive, relazionali ed emotive.

Gli spazi didattici, dalle aule ai laboratori, vengono pensati in modo flessibile e modulare, per permettere sia attività individuali sia lavori di gruppo e laboratori interdisciplinari. L'arredo e la disposizione dei materiali e delle dotazioni tecnologiche sono studiati per favorire l'accessibilità, la sicurezza e il comfort, rendendo l'ambiente accogliente e stimolante per tutti gli studenti. Le aree comuni, come corridoi, biblioteche e atri, diventano luoghi di esposizione dei lavori degli studenti, di promozione della cultura e della creatività e di condivisione di progetti interdisciplinari.

Particolare attenzione viene riservata all'inclusione: tutti gli spazi sono progettati per essere pienamente accessibili agli studenti con bisogni educativi speciali e per garantire ambienti di lavoro personalizzati e adeguati alle diverse necessità. Strumenti digitali, LIM e Digital Board vengono utilizzati per rendere l'apprendimento più dinamico, interattivo e inclusivo.



La cura degli ambienti è strettamente connessa al benessere psicologico e alla sostenibilità. L'uso di colori, arredi e materiali studiati con attenzione, insieme al mantenimento di pulizia e ordine, contribuisce a creare un clima positivo e accogliente. La scuola promuove inoltre pratiche sostenibili, come la raccolta differenziata e l'uso consapevole delle risorse, integrando la cura degli spazi con la sensibilizzazione ambientale degli studenti.

Il coinvolgimento diretto degli studenti nella gestione e nella valorizzazione degli ambienti è uno degli strumenti principali per sviluppare responsabilità, senso di appartenenza e partecipazione attiva. Gli studenti sono protagonisti nella progettazione di spazi tematici, nell'allestimento di murales, nella cura delle aree comuni e nella proposta di iniziative creative, favorendo così un legame concreto con la propria scuola.

Il monitoraggio costante degli ambienti permette di individuare eventuali criticità e di intervenire tempestivamente, aggiornando e migliorando la gestione degli spazi in base alle esigenze reali degli studenti e delle attività didattiche. La cura degli ambienti diventa così un processo dinamico, che integra progettazione, manutenzione, innovazione e partecipazione, contribuendo a fare della scuola un luogo vivo, stimolante e inclusivo, in cui ogni studente possa apprendere, crescere e sentirsi protagonista del proprio percorso formativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Destinare risorse umane ed economiche alla costituzione di gruppi di lavoro dedicati alla progettazione, cura e innovazione degli ambienti di apprendimento, per valorizzare e rinnovare gli spazi, promuovendo un approccio pedagogico consapevole che tenga conto delle strategie didattiche e delle esigenze degli studenti.

Traguardo

Costituire un gruppo di lavoro che si dedichi alla realizzazione di ambienti di



apprendimento funzionali ad una didattica laboratoriale e per competenze.
Realizzare interventi strutturati di rinnovamento e allestimento degli ambienti di apprendimento in tutti i plessi, garantendo spazi funzionali, inclusivi e stimolanti per studenti e docenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

A partire dall'analisi dei contesti e delle priorità dell'istituto e dei singoli plessi, favorire il benessere scolastico attraverso l'allestimento di ambienti di apprendimento rinnovati, accoglienti, funzionali all'attività laboratoriali e belli.

○ **Inclusione e differenziazione**

Curare gli ambienti di apprendimento e gli spazi delle scuole affinché siano accoglienti e inclusivi, dotarli di materiali e ausili funzionali alla didattica inclusiva e alla risposta ai bisogni speciali degli alunni con fragilità.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare momenti di formazione per docenti su metodologie didattiche innovative per le competenze europee;

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Collaborazione con enti locali per integrare risorse, competenze e supporto logistico nella cura e nel potenziamento degli spazi di apprendimento

Diffusione e condivisione di buone pratiche tra plessi e ordini di scuola, per garantire coerenza nella gestione degli spazi e nelle strategie di coinvolgimento di famiglie e territorio

Attività prevista nel percorso: "Ambienti che Educano: dal Progetto alla Cura"

Descrizione dell'attività

Per favorire la creazione di ambienti di apprendimento stimolanti, inclusivi e funzionali, l'Istituto promuove un percorso di coinvolgimento attivo dei docenti nella cura e nella progettazione degli spazi scolastici. L'iniziativa si propone di rendere le aule, i laboratori e gli spazi comuni luoghi più accoglienti e adatti a rispondere alle esigenze didattiche, emotive e relazionali degli studenti.

Il percorso inizia con workshop collaborativi in cui i docenti, insieme a esperti e al personale scolastico, analizzano gli spazi esistenti e individuano possibili prospettive di miglioramento, ispirandosi a best practice e approcci innovativi. In piccoli gruppi/commissioni di plesso, i docenti elaborano proposte concrete per la riorganizzazione degli arredi, la disposizione dei materiali e l'integrazione delle tecnologie, così da ottimizzare gli ambienti per attività individuali, di gruppo e laboratoriali.

Le proposte elaborate vengono condivise con gli studenti, che partecipano attivamente al processo di co-progettazione, offrendo suggerimenti e idee creative. Questo momento di



collaborazione rafforza il senso di appartenenza alla comunità scolastica e trasforma gli spazi in ambienti condivisi, dove ogni studente può sentirsi protagonista del proprio apprendimento.

Inoltre riveste particolare importanza la continuità del progetto di "Raccolta differenziata e rispetto degli ambienti scolastici" in essere ormai da molti anni nella scuola secondaria di primo grado e che si vuole diffondere anche nelle scuole primarie.

Una volta implementate le modifiche, gli spazi vengono monitorati e valutati per verificarne l'efficacia e raccogliere suggerimenti per ulteriori interventi. L'esperienza non solo migliora la funzionalità e la qualità degli ambienti, ma contribuisce anche a sviluppare nei docenti un approccio riflessivo e innovativo, promuovendo una cultura scolastica basata sulla cura, sulla partecipazione e sul benessere di tutta la comunità.

In questo modo, la scuola si conferma come un luogo vivo e inclusivo, dove l'innovazione pedagogica si intreccia con la cura degli spazi, sostenendo pienamente il successo formativo e il benessere degli studenti.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2028

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA



	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Docente referente di sede e docenti delle commissioni di lavoro.
Risultati attesi	Ambienti di apprendimento più stimolanti, funzionali e inclusivi e soprattutto belli. Maggiore partecipazione e senso di responsabilità nella cura degli ambienti da parte di docenti e studenti. Miglioramento del clima scolastico, del benessere e della motivazione allo studio. Incremento della creatività, della collaborazione e del successo formativo. Aggiornamento continuo degli spazi sulla base di osservazione e feedback.

● **Percorso n° 3: “Formare per Crescere: Comunità e Docenti in Azione”**

L'Istituto riconosce la centralità della comunità scolastica come elemento strategico per il successo formativo e il benessere degli studenti. Una scuola viva e partecipativa nasce dalla collaborazione attiva tra docenti, studenti, famiglie e territorio. Per questo, il percorso di miglioramento mira a rafforzare il senso di appartenenza, la coesione e la condivisione di valori e obiettivi, valorizzando le competenze di tutti gli attori coinvolti nel processo educativo.



- La formazione dei docenti rappresenta un pilastro fondamentale di questo percorso. Attraverso aggiornamenti continui, laboratori pedagogici, percorsi di innovazione didattica e sperimentazioni metodologiche, i docenti sono supportati nello sviluppo di competenze professionali aggiornate e nella diffusione di buone pratiche all'interno della comunità scolastica. L'obiettivo è promuovere un corpo docente coeso, capace di collaborare, sperimentare e adattarsi alle nuove esigenze dell'educazione inclusiva e dell'apprendimento permanente.
- Parallelamente, il percorso si concentra sul rafforzamento della comunità scolastica. La scuola promuove iniziative di partecipazione attiva degli studenti, favorendo momenti di confronto, collaborazione e responsabilizzazione, e incoraggia il coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica attraverso incontri, laboratori condivisi e progetti comuni. Le relazioni con il territorio, enti locali, associazioni e realtà culturali e sociali vengono valorizzate per creare una rete di sostegno educativa che accompagni la crescita dei ragazzi e delle ragazze.
- Un'attenzione particolare viene riservata alla cultura della valutazione e del miglioramento continuo: il monitoraggio dei progetti, la riflessione sui risultati e la condivisione di esperienze consentono di affinare le strategie educative, rafforzare l'identità della scuola e favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Attraverso questo percorso, l'Istituto intende consolidare una comunità scolastica inclusiva, collaborativa e innovativa, dove docenti motivati e formati, studenti protagonisti e famiglie partecipano e contribuiscono insieme a creare un ambiente educativo capace di stimolare crescita, benessere e senso di responsabilità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Destinare risorse umane ed economiche alla costituzione di gruppi di lavoro dedicati alla progettazione, cura e innovazione degli ambienti di apprendimento, per valorizzare e rinnovare gli spazi, promuovendo un approccio pedagogico



consapevole che tenga conto delle strategie didattiche e delle esigenze degli studenti.

Traguardo

Costituire un gruppo di lavoro che si dedichi alla realizzazione di ambienti di apprendimento funzionali ad una didattica laboratoriale e per competenze. Realizzare interventi strutturati di rinnovamento e allestimento degli ambienti di apprendimento in tutti i plessi, garantendo spazi funzionali, inclusivi e stimolanti per studenti e docenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzare momenti di formazione per docenti su metodologie didattiche innovative per le competenze europee;

Attività prevista nel percorso: Docenti in formazione, didattica in trasformazione

Descrizione dell'attività	Obiettivi
	Potenziare le competenze professionali dei docenti della scuola primaria e secondaria di I grado attraverso percorsi di formazione mirati. Diffondere metodologie didattiche innovative e inclusive (didattica laboratoriale, cooperative learning, uso consapevole



delle tecnologie digitali, valutazione formativa).

Favorire la riflessione collegiale sulle pratiche didattiche e la condivisione di esperienze efficaci.

Indicatori

Percentuale di docenti coinvolti nei percorsi di formazione rispetto al totale

Numero di attività didattiche innovative progettate e sperimentate nelle classi.

Presenza di documentazione condivisa.

Riscontri positivi emersi dai momenti di autovalutazione e confronto nei dipartimenti disciplinari e nei team dei docenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Dirigente Scolastico e staff del dirigente.

Risultati attesi

Miglioramento della qualità della progettazione didattica, con un utilizzo più diffuso di metodologie attive e inclusive.

Maggiore coerenza e condivisione delle pratiche valutative tra i



docenti dei diversi ordini di scuola.

Incremento della motivazione e della partecipazione degli alunni alle attività didattiche.

Rafforzamento della cultura della formazione continua e della riflessione professionale all'interno dell'Istituto.

Attività prevista nel percorso: Comunità educante in rete

OBIETTIVI

- Rafforzare la collaborazione tra scuola, famiglie e territorio per sostenere il percorso educativo degli alunni.

Promuovere la partecipazione attiva degli studenti ad attività extrascolastiche e progettuali coerenti con il curriculum.

Valorizzare le risorse culturali, artistiche e sociali del territorio come opportunità di apprendimento.

INDICATORI

Descrizione dell'attività

Numero di accordi e collaborazioni attive con enti e associazioni del territorio.

Partecipazione degli alunni alle attività progettuali e laboratoriali.

Presenza di iniziative condivise scuola-famiglia-territorio nel Piano dell'Offerta Formativa.

Livello di gradimento delle famiglie rilevato tramite questionari.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Estensione del tempo pieno

Responsabile

Dirigente Scolastico - Staff del DS - Funzioni strumentali

Risultati attesi

Consolidamento di una rete stabile di collaborazioni con il
territorio a supporto dell'offerta formativa.

Aumento delle opportunità educative e culturali per gli alunni,
anche in orario extracurricolare.

Maggiore coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica e
nei percorsi educativi.

Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità
scolastica da parte di studenti, famiglie e docenti.



Attività prevista nel percorso: Benessere, inclusione e cittadinanza attiva

OBIETTIVI

Promuovere il benessere scolastico e il clima positivo nelle classi della scuola primaria e secondaria di I grado.

favorire i percorsi di orientamento a partire dalla scuola primaria, curando l'accompagnamento degli studenti e le relazioni con gli studenti e le loro famiglie

Sostenere l'inclusione e il successo formativo di tutti gli alunni, con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali.

Sviluppare competenze sociali e civiche attraverso percorsi di educazione alla cittadinanza attiva e alla convivenza democratica.

Descrizione dell'attività

INDICATORI

Riduzione di eventuali situazioni di disagio e di comportamenti problematici segnalati nei consigli di classe.

Partecipazione degli alunni a progetti di educazione civica, peer education e attività collaborative.

Percorsi di orientamento che danno luogo a scelte consapevoli.

Miglioramento degli esiti scolastici e della partecipazione attiva alle lezioni.

Risultati delle rilevazioni sul benessere percepito da studenti e docenti.



Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi Estensione del tempo pieno
Responsabile	Dirigente Scolastico - staff del dirigente - Coordinatori di classe - funzioni strumentali
Risultati attesi	Miglioramento del clima relazionale nelle classi e riduzione delle eventuali situazioni di disagio. Inclusione e partecipazione attiva di tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli con BES. Sviluppo di competenze sociali, relazionali e civiche negli studenti. Miglioramento del benessere percepito a scuola e maggiore consapevolezza dei diritti e dei doveri di cittadinanza.





Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci" adotta un modello organizzativo e didattico fortemente orientato all'innovazione, alla personalizzazione dei percorsi e alla costruzione di un ambiente di apprendimento inclusivo, partecipativo e sostenibile. Le scelte educative delineate nel PTOF si fondano su una visione di scuola come comunità professionale aperta, in continuo sviluppo e capace di integrare metodologie tradizionali e nuove tecnologie in modo equilibrato.

ORGANIZZAZIONE FLESSIBILE DEGLI SPAZI E DEI TEMPI

Introduzione di ambienti di apprendimento flessibili, con aule attrezzate per lavori di gruppo, attività laboratoriali, uso di tecnologie digitali e didattica cooperativa. Flessibilità organizzativa, soprattutto alla secondaria, per consentire attività interdisciplinari, laboratori tematici, progetti STEAM e percorsi di approfondimento o potenziamento.

TEAM E COMUNITÀ PROFESSIONALE

Costituzione di team docenti per la progettazione condivisa, con particolare attenzione alla continuità verticale infanzia-primaria-secondaria.

Utilizzo di gruppi di lavoro permanenti (inclusione, digitale, valutazione, educazione civica) che sostengono l'innovazione metodologica e organizzativa.

GESTIONE DIGITALE E DEMATERIALIZZAZIONE

Adozione sistematica di piattaforme educative e amministrative digitali per la comunicazione con le famiglie, la gestione documentale e la condivisione dei materiali.

Sviluppo di procedure uniformi per la didattica digitale integrata e per l'utilizzo delle attrezzature tecnologiche nei diversi plessi.

COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO

Reti di collaborazione con biblioteche, associazioni, enti culturali, istituzioni sportive e realtà del



terzo settore.

Partecipazione a progetti territoriali su inclusione, sostenibilità, cittadinanza attiva e innovazione didattica.

DIDATTICA LABORATORIALE E METODOLOGIE ATTIVE

Nelle scuole primarie e secondaria vengono sviluppate metodologie che valorizzano il protagonismo degli studenti:

Learning by doing e lavori di laboratorio disciplinari e interdisciplinari.

Cooperative learning, tutoring e attività in piccolo gruppo.

Inquiry-based learning, ricerca, sperimentazione e produzione di artefatti multimediali.

Didattica esperienziale con uscite formative e attività sul territorio.

INNOVAZIONE DIGITALE

L'integrazione del digitale rappresenta un elemento identitario dell'istituto:

Utilizzo di LIM/monitor interattivi, tablet, notebook e piattaforme digitali.

Progetti di coding, robotica educativa, pensiero computazionale e percorsi STEAM.

Uso di strumenti digitali per l'inclusione (applicativi per DSA/BES, mappe, audiolibri, strumenti compensativi).

Introduzione di attività di cittadinanza digitale e media education.

Apprendimento personalizzato e inclusivo

L'istituto promuove percorsi didattici centrati sui bisogni individuali:

Progettazione di PEP, PDP e percorsi individualizzati;

Utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative;

Attività di laboratorio integrato e supporto specialistico (GLI, docenti di sostegno, sportelli di ascolto).



Educazione civica e competenze trasversali Percorsi verticali di **educazione civica** su sostenibilità, legalità, benessere, pari opportunità e cittadinanza digitale. Sviluppo delle competenze di comunicazione, creatività, spirito critico e competenza digitale. Giochi cooperativi, problem solving, life skills **Valutazione formativa e autovalutazione**

Adozione di pratiche di valutazione coerenti con le Linee guida nazionali:

rubriche valutative,

feedback formativo,

autovalutazione e metacognizione,

osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento.

Elementi di innovazione specifici per ordine di scuola

Scuola Primaria

Forte integrazione tra discipline in chiave laboratoriale.

Introduzione precoce di coding e pensiero computazionale.

Percorsi di educazione emotiva e di gestione delle relazioni.

Uso equilibrato del digitale come strumento di creatività e inclusione.

Scuola Secondaria di Primo Grado

Curricolo potenziato con laboratori (scientifici, linguistici, artistici, tecnologici).

Metodologie di ricerca, progetti interdisciplinari, compiti autentici.

Attività di orientamento al sè e alla scelta della scuola superiore.

Potenziamento linguistico e utilizzo di ambienti digitali avanzati.

Il modello organizzativo e le pratiche didattiche dell'I.C. "Da Vinci" sono caratterizzate da una continua attenzione all'innovazione metodologica, all'inclusione e allo sviluppo di competenze digitali e trasversali. La scuola si configura come un ambiente dinamico, capace di integrare



tradizione e innovazione in una prospettiva di crescita culturale e formativa per tutti gli studenti.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La leadership scolastica rappresenta oggi un elemento chiave per garantire qualità, innovazione e coerenza nell'azione educativa. La gestione della scuola richiede una visione chiara, una forte capacità di coordinamento e la valorizzazione di tutte le professionalità interne, in un'ottica di collaborazione e corresponsabilità. Il modello organizzativo deve favorire processi decisionali partecipati, una comunicazione efficace e un clima professionale orientato al miglioramento continuo.

All'interno dell'istituto, i diversi ruoli e funzioni – dal dirigente scolastico alle figure di sistema, dai coordinatori ai referenti di progetto, fino al personale ATA – concorrono a costruire una struttura organizzativa solida e funzionale. Ogni figura svolge compiti specifici che permettono di sostenere la progettualità della scuola, di monitorare i processi educativi e di garantire la qualità dei servizi offerti. Una leadership distribuita, basata sulla collaborazione e sul riconoscimento delle competenze di ciascuno, diventa così un elemento strategico per sostenere la complessità della vita scolastica.

La capacità gestionale si esprime anche nell'individuazione e nell'utilizzo di fonti di finanziamento adeguate a sostenere attività innovative, percorsi formativi e progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Oltre alle risorse ordinarie, risultano fondamentali quelle provenienti da bandi nazionali ed europei, dai PON, dai fondi specifici destinati alla digitalizzazione, all'inclusione e al contrasto alla dispersione, nonché dalle collaborazioni con enti locali, associazioni e realtà del territorio. L'accesso a queste risorse permette alla scuola di sviluppare iniziative di qualità, potenziare gli ambienti di apprendimento e rispondere in modo flessibile ai bisogni emergenti.

In questo quadro, la leadership scolastica si configura come un processo dinamico, capace di orientare l'istituto verso il miglioramento continuo, di valorizzare le competenze professionali e di creare una rete efficace tra interno ed esterno. Un'organizzazione ben strutturata, sostenuta



da ruoli chiari e da risorse adeguatamente gestite, consente alla scuola di innovare, crescere e garantire il successo formativo di tutti gli studenti.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola di oggi è chiamata a rinnovare continuamente le proprie pratiche di insegnamento e apprendimento per rispondere ai bisogni di studenti sempre più diversi e per favorire una partecipazione attiva e consapevole. L'adozione di processi didattici innovativi rappresenta un elemento fondamentale per rendere l'apprendimento significativo, motivante e collegato alla realtà.

Le metodologie attive – come il cooperative learning, la flipped classroom, il project-based learning e i compiti autentici – permettono agli studenti di sviluppare competenze trasversali, esplorare problemi reali, collaborare e diventare protagonisti del proprio percorso formativo. L'insegnante, in questo contesto, assume un ruolo di guida e facilitatore, capace di creare ambienti di apprendimento dinamici, flessibili e inclusivi.

Un'attenzione particolare è rivolta anche all'uso consapevole delle tecnologie digitali, che ampliano le possibilità di ricerca, produzione, comunicazione e personalizzazione. Strumenti multimediali, piattaforme collaborative e ambienti virtuali di apprendimento favoriscono la costruzione di conoscenze condivise, potenziano il pensiero critico e permettono percorsi più flessibili, rispondendo ai diversi stili cognitivi degli studenti.

La progettazione didattica innovativa si fonda su attività che integrano creatività, riflessione e operatività, incoraggiando gli studenti a sperimentare, sbagliare, migliorare e costruire senso. La valutazione, strettamente connessa alla didattica, assume una funzione formativa e orientativa, sostenendo l'autoregolazione e la consapevolezza degli apprendimenti.

Attraverso pratiche didattiche aggiornate e attente ai bisogni del presente, la scuola diventa un ambiente in cui ogni studente può esprimere il proprio potenziale, crescere in autonomia e sviluppare competenze utili per affrontare sfide future in modo responsabile e competente.



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La scuola adotta un modello di sviluppo professionale fondato sulla formazione continua, condivisa e orientata al miglioramento della qualità dell'insegnamento. La crescita professionale del personale scolastico è pensata come un processo sistematico, che integra attività di aggiornamento, ricerca-azione, sperimentazione didattica e riflessione sulle pratiche.

La formazione si basa su un approccio collegiale, in cui i docenti partecipano a percorsi comuni di approfondimento metodologico, digitale e disciplinare, coerenti con gli obiettivi strategici del PTOF. Tali percorsi valorizzano le competenze già presenti nella comunità professionale, promuovono la condivisione di buone pratiche e favoriscono la costruzione di un ambiente di apprendimento innovativo e inclusivo.

Fondamentale, all'interno del modello, è la documentazione delle pratiche didattiche innovative, intesa come strumento di valorizzazione del lavoro svolto e di diffusione delle esperienze efficaci. Attraverso report, portfolio digitali, protocolli di sperimentazione e momenti di confronto collegiale, la scuola raccoglie e organizza evidenze delle attività realizzate, rendendole patrimonio condiviso della comunità scolastica. La documentazione consente inoltre di monitorare l'impatto delle innovazioni introdotte e di orientare le successive azioni formative.

In questa prospettiva, lo sviluppo professionale diventa un processo dinamico che unisce formazione, ricerca, sperimentazione e valutazione, sostenendo la costruzione di una scuola capace di rinnovarsi e di rispondere ai bisogni educativi emergenti.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto Comprensivo adotta un sistema di valutazione che valorizza il percorso di apprendimento degli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado, garantendo coerenza, trasparenza e continuità educativa. La valutazione è concepita come uno strumento



formativo, orientato a sostenere la crescita dello studente e a promuovere il miglioramento dei processi didattici.

STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE E L'AUTOVALUTAZIONE

La scuola utilizza una pluralità di strumenti per osservare, documentare e misurare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze. Tra questi:

- prove strutturate e semistrustrate, verifiche scritte e orali;
- rubriche valutative condivise, utili a rendere chiari criteri e livelli di padronanza;
- compiti autentici e prove di competenza, che favoriscono l'applicazione delle conoscenze in contesti significativi;
- osservazioni sistematiche, portfolio individuali e protocolli di monitoraggio.

Viene inoltre promossa l'autovalutazione degli studenti, attraverso schede di riflessione, diari di bordo e strumenti digitali che sostengono la consapevolezza del proprio percorso di apprendimento e lo sviluppo di competenze metacognitive.

Integrazione tra valutazione interna e rilevazioni esterne

Il sistema di valutazione dell'Istituto dialoga in modo costante con le rilevazioni esterne, in particolare con le prove INVALSI. I risultati delle prove standardizzate vengono analizzati nelle sedi collegiali per individuare punti di forza e criticità, orientando le scelte didattiche e le azioni di miglioramento.

La scuola integra i dati esterni con quelli della valutazione interna, costruendo un quadro completo e attendibile del livello degli apprendimenti. Ciò consente di definire interventi mirati, percorsi di recupero e potenziamento e strategie di inclusione che rispondano ai bisogni reali degli studenti.

○ CONTENUTI E CURRICOLI



L'Istituto promuove un impianto curricolare dinamico e coerente con le competenze chiave europee, valorizzando metodologie e strumenti innovativi che rendano l'apprendimento più significativo e partecipato. I curricoli disciplinari vengono costantemente aggiornati per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e per sostenere una didattica orientata allo sviluppo delle competenze.

STRUMENTI DIDATTICI INNOVATIVI A SOSTEGNO DELLA DIDATTICA

La scuola integra nei percorsi curricolari strumenti didattici innovativi che favoriscono l'esplorazione, la partecipazione attiva e l'apprendimento personalizzato. Rientrano tra questi:

- risorse digitali, piattaforme educative e software per esercitazioni e simulazioni;
- strumenti multimediali e laboratori virtuali;
- metodologie come flipped classroom, cooperative learning, debate e didattica per progetti;
- utilizzo di device personali e di strumenti per la creazione di contenuti (audio, video, presentazioni interattive).

L'obiettivo è sostenere ambienti didattici flessibili, capaci di stimolare la motivazione e l'autonomia degli studenti.

I NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

L'Istituto investe nello sviluppo di ambienti di apprendimento innovativi, fisici e digitali, che rendono possibile una didattica laboratoriale e inclusiva. Le aule vengono concepite come spazi flessibili e modulabili, dotati di arredi mobili, dispositivi digitali e strumenti per la collaborazione.

Accanto agli spazi tradizionali si affiancano laboratori disciplinari e interdisciplinari, biblioteche tradizionali, ambienti per il coding, la robotica e la creatività multimediale. Le tecnologie non sostituiscono la relazione educativa, ma ampliano le opportunità di esplorazione, ricerca e produzione attiva.

INTEGRAZIONE TRA APPRENDIMENTI FORMALI E NON FORMALI

La scuola valorizza il ruolo degli apprendimenti non formali, riconoscendo che esperienze significative al di fuori dell'aula contribuiscono allo sviluppo di competenze trasversali e



personali. Progetti, laboratori, uscite didattiche, viaggi di istruzione, attività sportive, percorsi di educazione alla cittadinanza, iniziative con associazioni e realtà del territorio permettono agli studenti di sperimentare contesti autentici e situazioni reali.

L'integrazione tra apprendimento formale e non formale favorisce un curriculum ricco e articolato, capace di connettere conoscenze, abilità e competenze in un percorso unitario, aperto e orientato alla crescita globale degli studenti.

Percorsi curriculari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Moduli di orientamento formativo "L. DA VINCI" Moduli di Orientamento Formativo

L'Istituto Comprensivo "L. Da Vinci" promuove un'attività di Orientamento formativo e informativo che accompagni gli studenti a partire dalla scuola primaria e che si snoda nelle sue articolazioni più specifiche lungo tutto il triennio della Scuola Secondaria di Primo Grado, in una logica di continuità educativa. Il percorso è finalizzato a sostenere gli alunni e le loro famiglie nel processo di autoconoscenza, di sviluppo delle proprie attitudini e nella successiva scelta consapevole del percorso di studi superiore.

L'Istituto opera in stretta collaborazione con le istituzioni del territorio, in particolare con la Provincia. Le iniziative si articolano in modo progressivo dalla classe prima alla terza, integrando momenti di riflessione personale, esperienze laboratoriali e incontri con esperti.

Modulo n° 1: Orientamento formativo per la classe I - "Conoscenza di sé e competenze trasversali"

Nel primo anno del percorso, gli studenti partecipano alla "Settimana dei laboratori", un'esperienza orientativa a classi aperte condotta da docenti interni ed esperti esterni. Sono inoltre previste attività di confronto con i docenti per analizzare i processi di apprendimento. Il modulo, della durata complessiva di 30 ore, è finalizzato alla conoscenza di sé e allo sviluppo delle competenze trasversali. Si articola in:



- 20 ore curriculari: realizzazione della "Settimana dei laboratori", un'attività a classi aperte in cui gli studenti si sperimentano in diverse attività laboratoriali e orientative gestite dai docenti.
- 10 ore extracurriculari: momenti di riflessione e confronto guidati dai docenti per analizzare i propri processi di apprendimento e le dinamiche relazionali.

Modulo n° 2: Orientamento formativo per la classe II - "Mi oriento e scelgo"

Il percorso prosegue con attività laboratoriali e orientative analoghe a quelle previste per la classe prima, con un focus crescente sulla consapevolezza delle proprie inclinazioni e interessi. Il modulo, anch'esso di 30 ore, prosegue il percorso di conoscenza di sé e introduce una prima esplorazione del mondo esterno. Prevede:

- 20 ore curriculari: attività laboratoriali interdisciplinari e progetti che valorizzano gli interessi e le attitudini emerse.
- 10 ore extracurriculari: incontri di riflessione e attività che aviano gli studenti a riconoscere il legame tra le discipline studiate e le professioni.

Modulo n° 3: Orientamento formativo per la classe III - Verso una scelta consapevole

Nel terzo anno, l'orientamento si intensifica con iniziative mirate alla scelta della scuola superiore. Il modulo, della durata di 30 ore, è specificamente finalizzato a supportare gli studenti nella scelta della scuola secondaria di secondo grado. Comprende:

- 20 ore curriculari: un percorso strutturato che include:
 - Partecipazione agli incontri informativi organizzati in sinergia con la Provincia.
 - Incontri con testimoni (ex alunni e rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni).
 - Colloqui orientativi personalizzati con i docenti del consiglio di classe.
- 10 ore extracurriculari:
 - Sono previsti interventi in aula di formatori esperti (4 ore per ciascuna classe terza) volti a stimolare la riflessione sulle competenze trasversali.



- Incontri di orientamento rivolti alle famiglie per un confronto condiviso sul percorso di scelta.
- Inclusione e Specificità: Particolare attenzione viene riservata all'orientamento degli studenti e delle famiglie non italofone, in particolare sinofone, con la valutazione di organizzare un incontro informativo con un formatore madrelingua cinese rivolto alle famiglie.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Coding
- Robotica
- Maker Education
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

L'Istituto adotta un percorso di accoglienza specifico per gli studenti con background internazionale, finalizzato a garantire un inserimento sereno, graduale e inclusivo nella comunità scolastica. L'accoglienza è considerata un processo che coinvolge dirigente, funzioni strumentali, assistenti amministrativi, docenti, personale ATA, compagni di



classe e famiglie, nella prospettiva di costruire un ambiente favorevole all'integrazione linguistica, culturale e relazionale.

L'iscrizione dello studente rappresenta il primo passo del percorso: la scuola raccoglie informazioni relative alla storia scolastica pregressa, alle competenze linguistiche e ai bisogni educativi individuali, attraverso un colloquio di accoglienza con la famiglia e, quando possibile, con un mediatore culturale.

Sulla base dei dati raccolti, il Consiglio di classe o il team docente individua la classe più adeguata, coadiuvati dalle funzioni strumentali, considerando l'età anagrafica, il livello di competenze e le potenzialità di integrazione sociale.

Particolare attenzione è dedicata all'apprendimento dell'italiano come lingua seconda (L2). La scuola predispone percorsi personalizzati di alfabetizzazione e potenziamento linguistico, realizzati attraverso laboratori dedicati, attività in piccolo gruppo o interventi individualizzati. Le attività sono progettate per facilitare la comprensione, sostenere la comunicazione quotidiana e favorire l'accesso progressivo ai contenuti disciplinari.

L'inserimento viene accompagnato da azioni di tutoraggio tra pari, attività cooperative e strategie didattiche inclusive che valorizzano le differenze culturali e promuovono il dialogo interculturale. La classe accoglie il nuovo studente attraverso momenti di conoscenza reciproca e attività di socializzazione mirate.

Il percorso di accoglienza comprende anche il monitoraggio costante dei progressi linguistici e relazionali e la valutazione delle competenze acquisite. I docenti adattano la programmazione e gli strumenti di verifica in modo proporzionato al livello di competenza linguistica dell'alunno, garantendo una valutazione equa, trasparente e coerente con la normativa.

L'obiettivo finale è costruire un ambiente scolastico inclusivo, capace di valorizzare le diversità come risorsa e di accompagnare ogni studente nel proprio percorso di crescita personale e culturale.

Destinatari

- Tutti i docenti



- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

L'Istituto promuove un percorso organico finalizzato a valorizzare la comunità scolastica e a garantire il benessere di tutti i suoi membri, riconoscendo che un clima positivo e ambienti di apprendimento curati rappresentano condizioni fondamentali per il successo formativo. La scuola si configura come una comunità educante nella quale studenti, famiglie, docenti e personale scolastico collaborano per costruire un contesto accogliente, inclusivo e stimolante.

BENESSERE SCOLASTICO E CLIMA RELAZIONALE

Il percorso pone al centro il benessere emotivo, relazionale e motivazionale degli studenti. Vengono promosse:

- relazioni positive tra pari e con gli adulti;
- attività di educazione alla convivenza, alla gestione dei conflitti e alla cittadinanza attiva;
- progetti di inclusione, tutoraggio, peer-education e cooperazione;
- iniziative per l'ascolto e il supporto degli studenti, attraverso sportelli dedicati, momenti di confronto e pratiche di dialogo costruttivo.

Particolare attenzione è dedicata alla prevenzione di fenomeni di disagio scolastico e alla promozione di comportamenti responsabili e rispettosi. Le azioni educative



mirano a sostenere l'autostima degli studenti, a valorizzarne i talenti e a favorirne il protagonismo all'interno della comunità scolastica.

Cura e qualità degli ambienti di apprendimento

Il benessere degli studenti passa anche attraverso spazi scolastici ordinati, funzionali e accoglienti. L'Istituto si impegna a lavorare per migliorare la qualità dei propri ambienti di apprendimento affinché si possano garantire:

- aule confortevoli, sicure e dotate di arredi adeguati;
- ambienti flessibili che favoriscano metodologie attive e collaborative;
- spazi comuni curati e valorizzati come luoghi di socializzazione;
- laboratori e ambienti specializzati che stimolino la creatività e la sperimentazione.

La cura degli spazi è promossa come responsabilità condivisa: gli studenti vengono coinvolti in attività che li rendano parte attiva nella tutela dell'ambiente scolastico, sviluppando senso di appartenenza e consapevolezza civica.

Valorizzazione della comunità scolastica

La scuola favorisce iniziative che rafforzano il senso di comunità e la partecipazione: eventi, laboratori, giornate tematiche, collaborazioni con il territorio e momenti di dialogo con le famiglie diventano occasioni per condividere esperienze e costruire un'identità scolastica comune. La collaborazione tra tutte le componenti della scuola contribuisce alla creazione di un ambiente educativo ricco, motivante e orientato al benessere collettivo.

Destinatari

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)



- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto riconosce il valore strategico delle collaborazioni con il territorio e delle reti professionali come strumenti fondamentali per ampliare le opportunità formative degli studenti, promuovere l'innovazione didattica e rafforzare la qualità del servizio scolastico. La cooperazione con enti, associazioni e istituzioni contribuisce alla costruzione di un sistema educativo integrato, aperto e partecipato.

STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

La scuola cura in modo sistematico i processi di comunicazione interna ed esterna, garantendo trasparenza, accessibilità e tempestività delle informazioni. Vengono utilizzati diversi canali:

- sito istituzionale aggiornato, quale strumento ufficiale di informazione;
- registro elettronico per la comunicazione scuola-famiglia;
- Circolari digitali e bacheche informative;
- incontri periodici con famiglie, enti del territorio e associazioni.

La comunicazione è orientata alla costruzione di relazioni di fiducia e collaborazione con tutta la comunità educante.

RENDICONTAZIONE SOCIALE

L'Istituto attua la rendicontazione sociale come processo di trasparenza e condivisione dei



risultati raggiunti.

PARTECIPAZIONE A RETI

La scuola aderisce a reti di ambito, reti di scopo e collaborazioni inter-istituzionali finalizzate allo sviluppo professionale del personale, all'innovazione metodologica e al miglioramento dell'offerta formativa. La partecipazione alle reti consente di condividere buone pratiche, coordinare progettualità, accedere a risorse e formazione e sostenere percorsi comuni di ricerca e sperimentazione didattica.

COLLABORAZIONI FORMALIZZATE CON SOGGETTI ESTERNI

L'Istituto valorizza le collaborazioni formalizzate con enti locali, associazioni culturali e sportive, servizi socio-educativi, biblioteche, forze dell'ordine, istituzioni sanitarie e realtà del terzo settore. Tali collaborazioni, definite attraverso protocolli d'intesa o accordi specifici, permettono l'attivazione di progetti educativi, laboratori, percorsi di prevenzione e promozione della salute, iniziative culturali e interventi di supporto agli studenti e alle famiglie.

Queste partnership arricchiscono il curriculum, ampliano le opportunità di apprendimento e rafforzano il ruolo della scuola come nodo centrale della rete educativa territoriale.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto intende investire, nel triennio di riferimento, nella qualità degli spazi scolastici e delle infrastrutture digitali per sostenere una didattica moderna, inclusiva e orientata alle competenze. Gli ambienti di apprendimento verranno anche ripensati in modo da favorire metodologie attive, collaborazione tra studenti, flessibilità organizzativa e utilizzo consapevole delle tecnologie.

Progettazione di spazi didattici innovativi



La scuola promuove la realizzazione e l'ampliamento di spazi didattici innovativi, in grado di sostenere diversi stili di apprendimento. si cerca di avere aule e laboratori flessibili, che possano essere riconfigurati per attività individuali, di gruppo o laboratoriale.

L'Istituto valorizza:

- ambienti per la didattica collaborativa;
- laboratori;
- biblioteche e spazi polifunzionali;
- spazi comuni dedicati alla socializzazione e al benessere.

L'obiettivo è creare un ambiente scolastico accogliente e funzionale, in cui gli studenti possano sperimentare, creare, collaborare e sviluppare il proprio potenziale.

INTEGRAZIONE DELLE TIC NELLA DIDATTICA

L'Istituto sostiene l'integrazione strutturata delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nei processi di insegnamento e apprendimento. La scuola è dotata di una rete infrastrutturale stabile, connessione diffusa in tutti gli spazi e dispositivi digitali funzionali alle attività didattiche.

Le TIC vengono integrate nei percorsi curricolari attraverso:

- utilizzo di LIM, schermi interattivi e device individuali;
- piattaforme digitali per la collaborazione, la condivisione e la gestione dei contenuti;
- strumenti per la creazione di video, presentazioni, podcast e materiali multimediali;
- attività di coding, robotica educativa e uso critico e responsabile delle tecnologie.

L'utilizzo delle TIC è orientato allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, alla personalizzazione dell'apprendimento e al potenziamento delle attività laboratoriali e interdisciplinari.



○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

L'Istituto riconosce il valore strategico delle iniziative nazionali promosse dal Ministero dell'Istruzione e dagli enti di ricerca, considerandole un'opportunità fondamentale per rinnovare la didattica, potenziare le competenze del personale e arricchire l'offerta formativa.

La scuola partecipa a bandi, progetti e programmi nazionali orientati allo sviluppo di metodologie innovative, alla digitalizzazione dei processi didattici e amministrativi, alla diffusione di pratiche inclusive e alla promozione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Le adesioni comprendono iniziative quali percorsi di formazione, sperimentazioni metodologiche, progetti di ricerca-azione, ambienti di apprendimento innovativi e reti tematiche coordinate da scuole polo o enti accreditati.

La partecipazione a queste iniziative permette all'Istituto di accedere a risorse, strumenti didattici, tecnologie e opportunità di formazione avanzata per il personale docente. Favorisce inoltre la collaborazione con università, centri di ricerca, istituti scolastici e organizzazioni specializzate, contribuendo allo sviluppo di una cultura professionale aperta, aggiornata e orientata al miglioramento continuo.

Le attività derivanti dai progetti nazionali vengono integrate nella progettazione curricolare e nelle azioni di miglioramento della scuola, assicurando coerenza con le priorità del PTOF e un impatto duraturo sugli apprendimenti degli studenti. La partecipazione alle iniziative è accompagnata da momenti di monitoraggio e valutazione finalizzati a misurare l'efficacia delle innovazioni introdotte e a diffondere buone pratiche all'interno della comunità scolastica



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: INNOVATTIVIAMOCI!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno delle scuole dell'istituto comprensivo, complessivamente 24 ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre quello che è il semplice spazio fisico, per giungere ad un ambiente di apprendimento innovativo. Le aule resteranno prevalentemente fisse ma, compatibilmente con i fondi a disposizione e alla necessità di implementare la dotazione tecnologica, verrà prestata particolare attenzione alla possibilità di creare configurazioni flessibili/ibride, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Alcuni, spazi attualmente non sfruttati adeguatamente (corridoi, vani di piccole dimensioni, aule molte ampie ma poco caratterizzate, ecc) saranno inoltre dedicati ad attività di cooperative learning, E-learning, apprendimento situato e flipped classroom, peer education, didattica per competenze, didattica metacognitiva, outdoor e indoor education in stretta connessione, ecc... Pertanto la proposta che presentiamo vuole far dialogare la tradizione con l'innovazione della didattica, in uno scambio e in una circolarità di esperienze innovative che vedono i linguaggi digitali entrare trasversalmente nella quotidianità scolastica.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Questa linea di indirizzo porterà la scuola a rinnovare il proprio curriculum digitale, avendo cura di dedicare uno spazio rilevante alla valutazione delle competenze digitali strettamente connesse alle competenze disciplinari secondo quanto indicato dai traguardi di competenze delle Indicazioni Nazionali e delle 8 competenze chiave Europee.. L'entità di fondi e il numero di ambienti presenti nelle scuole dell'istituto induce a pensare ad un progetto volto ad integrare quanto è presente con nuovi nuovi dispositivi e nuove attrezzature tecnologiche, tuttavia non verrà trascurato l'aspetto legato agli arredi, utilizzando quanto già presente insieme a nuovi arredi per creare setting d'aula flessibili. Agli arredi esistenti e ai setting di aula adeguati, andremo ad unire una dotazione tecnologica principalmente distribuita su laboratori mobili a disposizione delle aule, mentre alcuni spazi saranno dedicati ad attività specifiche. L'istituto, partendo dal principio fondante che l'ambiente di apprendimento deve favorire il benessere di adulti e studenti e deve essere un luogo inclusivo, capace di accogliere e potenziare i diversi canali percettivi e comunicativi di tutti, si è dato alcune priorità fondamentali per attivare il processo di innovazione, che vede l'amministrazione comunale partner imprescindibile per la realizzazione del progetto: stabilizzazione e potenziamento della rete; implementare la dotazione di digital board nelle classi; implementare la dotazione di carrelli di chromebook; dotare le aule di arredi che favoriscano la cooperazione e il lavoro a piccolo gruppo; realizzare spazi/laboratorio scientifico steam e di robotica; realizzare spazi per l'apprendimento immersivo; acquistare carrelli mobili per i linguaggi artistico espressivi; realizzare spazi biblioteca multimodali dedicati all'ascolti, alla narrazione, alla creazione di video e stop motion e alla produzione musicale e ad implementare la competenza alfabetica funzionale; trasformare i luoghi ora anonimi in spazi per l'attività didattica innovativa (isole nei corridoi, piccole aule ora adibite a stoccaggio, aule di grandi dimensioni genericamente adibite ad aule magne.

Importo del finanziamento

€ 174.482,28

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

● Progetto: OSSERVARE, CAPIRE E RIPRODURRE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il nostro istituto è formato da 4 scuole primarie e 1 secondaria, con una disponibilità non omogenea di strumenti destinati all'apprendimento delle STEM, pertanto un obiettivo che ci poniamo è quello di uniformare le dotazioni delle singole scuole anche con la condivisione di materiali e attrezzature. I dispositivi scelti permetteranno di operare in alcuni ambiti particolari: l'osservazione della realtà (droni, fotocamere e visori 3D (verranno utilizzati i cardboard di Google e gli smartphone dei ragazzi)), la rappresentazione di aspetti naturali o artificiali (software di disegno geometrico, di modellazione, uso di Kit didattici), la loro riproduzione (stampanti 3D almeno 2 con scanner integrato), il loro funzionamento (Kit di elettronica educativa, robot a complessità crescente anche autocostruiti). Le competenze acquisite dai ragazzi nell'uso dei dispositivi serviranno per supportare le discipline "tradizionali" e la sperimentazione di metodologie efficaci nella didattica quotidiana. Sarà quindi più agevole partendo da una situazione problematica significativa, promuovere il confronto di idee e la ricerca delle strategie necessarie per apportare dei miglioramenti alle procedure applicate. L'approccio potrà così risultare collaborativo e costruttivista e permetterà l'applicazione di una valutazione basata sul processo e non solo sui risultati ottenuti, inoltre contribuirà a migliorare la qualità dell'inclusione, della parità di genere e della personalizzazione dell'attività didattica. A seconda della scuola il materiale troverà posto in un laboratorio dedicato o condiviso, la presenza di carrelli permetterà il lavoro anche nelle singole aule nelle quali verrà operato un cambiamento di setting per agevolare l'approccio metodologico usato. La creazione di un sito



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

internet dedicato e l'uso delle Google Workspace permetteranno la condivisione delle esperienze, contribuiranno alla formazione del personale e all'arricchimento del curriculum verticale d'Istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

30/11/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: DigitAlleanza: Guidare il Personale



Scolastico verso la Transizione Digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

"DigitAlleanza" è un progetto innovativo mirato a guidare il personale scolastico attraverso una transizione digitale efficace e significativa. Attraverso una serie di moduli formativi, workshop interattivi e sessioni pratiche, il progetto si propone di fornire al personale scolastico le competenze e le risorse necessarie per integrare in modo efficace le tecnologie digitali nell'insegnamento e nell'apprendimento. Grazie a un approccio collaborativo e inclusivo, "DigitAlleanza" incoraggia la condivisione delle migliori pratiche, la riflessione critica e lo sviluppo di strategie personalizzate per affrontare le sfide e cogliere le opportunità offerte dalla trasformazione digitale nel contesto educativo. L'obiettivo finale è quello di creare un ambiente di apprendimento digitale stimolante e inclusivo, in cui sia garantito il successo degli studenti e il continuo sviluppo professionale del personale scolastico.

Importo del finanziamento

€ 58.920,58

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	75.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Empowering Future: lingue straniere discipline STEM per orientare al futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

"Empowering Future" è un progetto innovativo che mira a preparare gli studenti per il futuro attraverso una combinazione di lingue straniere e discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics). Il progetto si propone di affrontare la crescente importanza della competenza linguistica e delle competenze STEM nell'economia globale sempre più interconnessa e tecnologicamente avanzata. L'obiettivo principale di "Empowering Future" è quello di fornire agli studenti una solida base in lingue straniere, oltre a sviluppare le competenze cruciali nelle discipline STEM. Questo approccio integrato permette agli studenti di acquisire una prospettiva più ampia e globale, preparandoli a competere efficacemente in un mercato del lavoro sempre più competitivo e dinamico. Il progetto prevede una serie di attività didattiche che combinano insegnamento linguistico e attività pratiche nelle discipline STEM. Queste attività possono includere lezioni interattive, progetti di gruppo, laboratori scientifici, esperienze pratiche di programmazione e altro ancora. Gli studenti avranno l'opportunità di applicare le loro conoscenze linguistiche e STEM in contesti reali, incoraggiando così lo sviluppo di competenze pratiche e problem-solving. Inoltre, "Empowering Future" si propone di coinvolgere esperti e professionisti del settore per fornire agli studenti una visione approfondita delle opportunità di carriera disponibili in campi correlati alle lingue straniere e alle discipline



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

STEM. Attraverso conferenze, workshop e visite guidate, gli studenti avranno l'opportunità di esplorare diverse opzioni di carriera e di ottenere una migliore comprensione delle competenze richieste nel mondo del lavoro moderno. Il progetto mira a promuovere una mentalità aperta e innovativa tra gli studenti, incoraggiandoli a esplorare nuove idee e ad abbracciare sfide future con fiducia. Al termine del programma, ci si aspetta che gli studenti siano in grado di comunicare efficacemente in lingue straniere, possiedano solide competenze STEM e abbiano una chiara comprensione delle opportunità di carriera disponibili nel campo. In sintesi, "Empowering Future" si impegna a preparare gli studenti per un futuro di successo, fornendo loro le competenze linguistiche e STEM necessarie per eccellere in un mondo sempre più globale e tecnologicamente avanzato.

Importo del finanziamento

€ 101.187,10

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Non uno di meno: un ponte verso il successo formativo e scolastico

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto "Non uno di meno: un ponte verso il successo formativo e scolastico" mira a ridurre i divari negli apprendimenti e contrastare la dispersione scolastica, promuovendo un ambiente educativo inclusivo e di supporto. L'obiettivo principale è garantire a tutti gli studenti pari opportunità di successo, indipendentemente dal loro background socio-economico o dalle difficoltà individuali che potrebbero incontrare lungo il percorso educativo. Il progetto prevede azioni mirate per: - Identificare precocemente le difficoltà di apprendimento e i fattori di rischio legati all'abbandono scolastico. - Implementare programmi di recupero personalizzati per studenti in difficoltà, fornendo tutoraggio e sostegno didattico specifico. - Promuovere la collaborazione tra scuola, famiglia e territorio, creando una rete di supporto che possa intervenire in maniera efficace e coordinata. - Offrire attività extra-curricolari motivanti e coinvolgenti, volte a rafforzare le competenze trasversali e la motivazione allo studio. - Sensibilizzare il corpo docente all'inclusione attraverso corsi di formazione sull'insegnamento personalizzato e l'approccio a studenti con bisogni educativi speciali. Attraverso queste azioni, il progetto mira a costruire un vero e proprio "ponte" verso il successo scolastico, riducendo le disuguaglianze e assicurando che nessuno studente sia lasciato indietro.

Importo del finanziamento

€ 88.044,25

Data inizio prevista

Data fine prevista



04/11/2024

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	106.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	106.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

Insegnamenti attivati nelle scuole primarie e relativo monte ore

ITALIANO 7/8

STORIA-GEOGRAFIA 3/4

MATEMATICA 6/7

MATEMATICA/SCIENZE 7/8

SCIENZE 1/2

TECNOLOGIA 1/2

ARTE 1

ED. MOTORIA 2

MUSICA 1

RELIGIONE 2

INGLESE 1ora IN I, 2 ore IN II, 3 ore IN III, IV, V

Insegnamenti attivati nella Scuola Secondaria di Primo Grado e relativo monte ore

TEMPO ORDINARIO SETTIMANALE

Italiano, Storia, Geografia 10 ore settimanali (monte ore annuale 330 ore)

Matematica e Scienze 6 ore settimanali (monte ore annuale 198 ore)

Tecnologia 2 ore settimanali (monte ore annuale 66 ore)

Inglese 3 ore settimanali (monte ore annuale 99 ore)



Seconda Lingua Comunitaria - Inglese Potenziato/Francese/Tedesco/Spagnolo 2 ore settimanali
(monte ore annuale 66 ore)

Arte E Immagine 2 ore settimanali (monte ore annuale 66 ore)

Scienze Motoria E Sportive 2 settimanali (monte ore annuale 66 ore)

Musica 2 ore settimanali (Monte ore annuale 66 ore)

Religione Cattolica 1 ora settimanale (monte ore annuale 33 ore)



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CARDUCCI G.	REEE847019
MARCONI G.	REEE84702A
G. ZIBORDI	REEE84703B
ELSA MORANTE-VILL.STRANIERI	REEE84704C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

"DA VINCI"

REMM847018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Gli studenti dell'Istituto acquisiscono una formazione completa, frutto dell'integrazione tra curriculum disciplinare e attività extracurricolari. Conoscenze solide, competenze trasversali, autonomia, creatività e senso di responsabilità permettono loro di affrontare con consapevolezza le sfide personali, sociali e culturali. La scuola li prepara a essere cittadini attivi, collaborativi e curiosi, capaci di apprendere continuamente, valorizzare le proprie attitudini e partecipare in modo consapevole alla vita della comunità.



Insegnamenti e quadri orario

"L. DA VINCI"

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CARDUCCI G. REEE847019

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MARCONI G. REEE84702A

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 40 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. ZIBORDI REEE84703B

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ELSA MORANTE-VILL.STRANIERI REEE84704C

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "DA VINCI" REMM847018

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 stabilisce che, per ogni anno di corso — nella scuola primaria e nella secondaria di primo e secondo grado — l'Educazione civica deve essere programmata con una quota annua non inferiore a 33 ore.

Tale monte ore (corrispondente in media a circa 1 ora a settimana) deve essere ricavato all'interno del monte orario obbligatorio già previsto dagli ordinamenti scolastici, senza aumentare complessivamente le ore di lezione.

Allegati:

Curricolo Ed. Civica Istituto Ultimo.pdf

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Leonardo da Vinci organizza l'offerta formativa con attenzione alle esigenze dei diversi ordini di scuola, garantendo continuità educativa, equilibrio tra discipline e spazi per lo sviluppo delle competenze di base e trasversali. Il curriculum si articola in tre livelli: la scuola secondaria di primo grado, la scuola primaria a tempo pieno e le due scuole primarie a 27 ore settimanali, con modalità organizzative diversificate in relazione ai tempi di permanenza e alle specificità didattiche.

Scuola Primaria a Tempo Pieno

La scuola primaria a tempo pieno prevede un impegno settimanale di 40 ore, distribuite su cinque giorni. Il quadro orario garantisce un equilibrio tra discipline di base, attività laboratoriali e spazi dedicati alle competenze trasversali. Le principali aree disciplinari includono:

Italiano, con attenzione alla comprensione, produzione scritta e orale;



Matematica, con lo sviluppo del pensiero logico e problem solving;

Scienze, in connessione con l'osservazione del mondo e gli aspetti sperimentali;

Storia e Geografia, integrate con attività interdisciplinari;

Lingua straniera, con percorso strutturato di Inglese;

Arte e immagine, Musica, Educazione motoria, per la valorizzazione della creatività, del corpo e dell'espressività;

Educazione civica, trasversale alle discipline, con attenzione alla cittadinanza attiva, ai diritti e alla sostenibilità.

Il tempo pieno consente di organizzare laboratori pomeridiani, attività di consolidamento, recupero e potenziamento, oltre a momenti di didattica integrata, attività teatrali e progettualità interdisciplinari.

Scuole Primarie a 27/29 Ore Settimanali

Le due scuole primarie a tempo normale prevedono un orario di 27 ore settimanali per le classi 1^a-2^a-3^a e 29 ore settimanali per le classi 4^a e 5^a, articolato su cinque giorni. Il quadro orario prevede:

Italiano e Matematica come discipline cardine con maggiore spazio orario;

Scienze, Storia e Geografia integrate in moduli interdisciplinari;

Lingua straniera (Inglese);

Arte, Musica, Educazione motoria;

Educazione civica.

Pur in un orario ridotto, le scuole garantiscono il rispetto dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni Nazionali e la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola.

Scuola Secondaria di Primo Grado

La scuola secondaria di primo grado prevede un orario settimanale di 30 ore, (5 corsi a settimana



corta dal lunedì al venerdì e 1 corso a settimana lunga dal lunedì al sabato articolato in:

Italiano, Matematica e Lingua inglese con 5 ore settimanali ciascuna;

Storia, Geografia e Scienze, integrate con laboratori didattici;

Lingua seconda opzionale (francese, tedesco, spagnolo) o potenziamento dell'Inglese;

Arte e immagine, Musica, Educazione motoria;

Tecnologia e informatica, con particolare attenzione alla competenza digitale;

Educazione civica, trasversale e declinata attraverso discipline e attività progettuali.

La scuola secondaria di primo grado mantiene un approccio orientativo, finalizzato a favorire l'autonomia, la responsabilità, la scelta consapevole dei percorsi futuri e lo sviluppo di competenze trasversali.

Caratteristiche comuni e orientamenti didattici

In tutti gli ordini di scuola, il quadro orario è strutturato per:

Promuovere l'integrazione tra discipline e lo sviluppo di competenze trasversali;

Garantire momenti laboratoriali e progettuali;

Favorire la personalizzazione e l'inclusione, anche attraverso moduli di recupero, potenziamento e sostegno;

Integrare educazione civica e cittadinanza attiva in maniera coerente con le esperienze curricolari;

Sostenere autonomia, responsabilità e partecipazione attiva degli alunni.

L'organizzazione dell'orario tiene conto delle esigenze specifiche degli alunni, della continuità educativa tra i diversi cicli e della valorizzazione delle risorse professionali e strutturali dell'Istituto.



Curricolo di Istituto

"L. DA VINCI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo Leonardo da Vinci di Reggio Emilia rappresenta la cornice culturale e pedagogica entro cui si sviluppa il percorso formativo dei nostri studenti, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Esso nasce dall'incontro fra le Indicazioni Nazionali, l'identità educativa dell'Istituto e le caratteristiche del territorio, con l'obiettivo di promuovere un apprendimento significativo, inclusivo e orientato alla crescita personale.

Le discipline costituiscono il cuore della formazione scolastica. In ciascun campo del sapere gli studenti trovano strumenti specifici per osservare, comprendere e interpretare la realtà: ogni disciplina si configura come un ambiente culturale dotato di linguaggi propri, metodi di indagine e strutture concettuali che permettono di esplorare il mondo con profondità e consapevolezza. In questa prospettiva, i saperi disciplinari non sono una somma di contenuti, ma diventano occasioni per la costruzione di competenze solide e trasferibili, che si sviluppano proprio attraverso il lavoro concreto nei diversi ambiti di studio.

Un ruolo centrale nel nostro curricolo è riservato allo sviluppo del pensiero critico, inteso come capacità di analizzare informazioni, confrontare punti di vista, formulare giudizi motivati e operare scelte consapevoli. Tale competenza si costruisce progressivamente grazie all'incontro con le discipline, che offrono agli studenti molteplici opportunità di interpretare dati, porre domande, sostenere argomentazioni e maturare autonomia intellettuale. Coltivare il pensiero critico significa educare cittadini in grado di partecipare attivamente alla vita sociale e culturale, con senso di responsabilità e apertura mentale.

All'interno di questo quadro, la scuola secondaria di primo grado riveste un ruolo particolarmente importante, ponendo in primo piano un approccio orientativo che aiuta gli



studenti a conoscere sé stessi, riconoscere i propri interessi, valorizzare le proprie attitudini e iniziare a immaginare il proprio futuro formativo. L'orientamento, inteso come processo continuo e integrato, attraversa tutte le discipline e sostiene gli alunni nel compiere scelte informate e coerenti con il loro percorso di crescita. La scuola, in sinergia con le famiglie e il territorio, offre contesti di esperienza, riflessione e responsabilizzazione che permettono agli studenti di maturare progressivamente capacità decisionali e progettuali.

Il curricolo del nostro Istituto si configura quindi come un percorso unitario e progressivo, costruito in modo coerente e attento ai ritmi evolutivi di ciascun alunno. Esso non è un documento statico, ma un progetto dinamico, frutto della riflessione pedagogica e della ricerca didattica della nostra comunità professionale. Attraverso il continuo dialogo tra innovazione e tradizione, il curricolo sostiene la crescita di studenti competenti, critici, responsabili e capaci di affrontare con consapevolezza le sfide del presente e del futuro.

Allegato:

Curricolo 1.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione



Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana.
- Comprensione dei concetti di diritto, dovere, regola e responsabilità.



- Partecipazione alla vita della classe tramite incarichi, ruoli, assemblee e attività di condivisione.
- Promozione della cultura della legalità e prevenzione dei comportamenti scorretti o prevaricanti.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

1. Diritti e doveri nella vita quotidiana

- Riconoscere i principali diritti dei bambini e dei cittadini.
- Comprendere i doveri legati alla convivenza (rispetto, collaborazione, cura degli ambienti).

2. Regole per vivere insieme

- Riflettere sull'importanza delle regole nella classe, nella scuola e negli spazi pubblici.
- Comprendere che le regole sono accordi condivisi utili al benessere di tutti.

3. Appartenenza alla comunità locale

- Conoscere figure, luoghi e servizi del territorio (Comune, quartiere, associazioni).
- Sviluppare senso di partecipazione e responsabilità verso la comunità in cui si vive.

4. Cittadinanza nazionale ed europea

- Riconoscere simboli, istituzioni e valori dell'Italia e dell'Unione Europea.
- Comprendere di far parte di una comunità più ampia, con identità e culture diverse.

Obiettivo di apprendimento 3



Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

1. Uguaglianza e Non Discriminazione

- Conoscere il principio di uguaglianza sancito dall'Articolo 3 della Costituzione.
- Rispettare ogni persona, valorizzando le differenze e contrastando stereotipi.



2. Rispetto e Valorizzazione dell'Altro

- Promuovere atteggiamenti di ascolto, empatia e collaborazione.
- Favorire un clima inclusivo in cui ogni bambino si senta accolto.

3. PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO

- Riconoscere comportamenti di bullismo e prepotenza a scuola.
- Sviluppare strategie di difesa, richiesta di aiuto e supporto reciproco.

4. Convivenza Pacifica e Gestione dei Conflitti

- Imparare modalità corrette per esprimere emozioni e risolvere litigi.
- Adottare comportamenti responsabili per il benessere della comunità scolastica.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

1. CURA DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI E DEL TERRITORIO

- Mantenere puliti gli spazi della scuola e della comunità.
- Comprendere l'importanza di un ambiente sano per il benessere di tutti.

2. Rispetto dei beni pubblici e privati

- Valorizzare e proteggere oggetti, strutture e spazi comuni.
- Riconoscere il concetto di proprietà collettiva e responsabilità personale.

3. Tutela delle forme di vita

- Rispettare e prendersi cura di piante e animali affidati alla classe.
- Sviluppare sensibilità verso la natura e la biodiversità.

4. Responsabilità e cittadinanza attiva

- Comprendere che ogni azione individuale ha conseguenze sull'ambiente e sugli altri.
- Promuovere comportamenti responsabili e propositivi nella comunità scolastica e locale.

Obiettivo di apprendimento 5



Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

1. SOLIDARIETÀ E AIUTO RECIPROCO

- Sostenere compagni con difficoltà, promuovendo atteggiamenti di disponibilità e collaborazione.
- Favorire la creazione di relazioni positive tra pari.



2. Inclusione e Partecipazione

- Garantire che tutti gli alunni possano partecipare alle attività scolastiche, indipendentemente dalle loro abilità o bisogni.
- Valorizzare le diversità come risorsa per la classe.

3. Collaborazione e Lavoro di Gruppo

- Sviluppare competenze di cooperazione e condivisione di compiti.
- Riconoscere l'importanza del contributo di ciascuno nel raggiungimento di obiettivi comuni.

4. Rispetto e Empatia

- Comprendere le difficoltà degli altri e rispondere con attenzione e sensibilità.
- Promuovere comportamenti rispettosi che favoriscono l'armonia nella comunità scolastica.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

1. CONOSCENZA DEL COMUNE

- Individuare l'ubicazione della sede comunale.
- Conoscere gli organi principali del Comune e le loro funzioni.

2. Ruolo del Sindaco e della Giunta Comunale

- Comprendere i compiti e le responsabilità del Sindaco.
- Conoscere le funzioni della Giunta comunale e il loro impatto sulla comunità.

3. Servizi pubblici del territorio

- Identificare i principali servizi pubblici (scuole, biblioteca, anagrafe, trasporti, assistenza sociale, ecc.).
- Comprendere le loro funzioni essenziali per il benessere della comunità.

4. Partecipazione alla comunità locale

- Sviluppare senso di appartenenza al proprio territorio.
- Comprendere come cittadini, anche piccoli, possono rispettare e utilizzare correttamente i servizi della comunità.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

1. STRUTTURA DELLO STATO ITALIANO

- Conoscere gli organi principali dello Stato: Presidenza della Repubblica, Parlamento, Governo, Magistratura.
- Comprendere la differenza tra organi legislativi, esecutivi e giudiziari.

2. Il Presidente della Repubblica

- Riconoscere il ruolo e le funzioni del Presidente della Repubblica.
- Capire l'importanza della figura del Presidente per l'unità dello Stato.

3. Parlamento: Camera dei Deputati e Senato

- Conoscere la composizione del Parlamento e dei suoi Presidenti.
- Comprendere le funzioni legislative e il processo di approvazione delle leggi.

4. Governo e Magistratura



- Conoscere i compiti principali del Governo e dei Ministri.
- Comprendere il ruolo della Magistratura nella tutela dei diritti e nella giustizia.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

1. SIMBOLI DELLA COMUNITÀ

- Conoscere stemmi, bandiere e inni della comunità locale, nazionale ed europea.



- Comprendere il loro significato e l'importanza dei simboli per l'identità collettiva.

2. Storia e memoria della comunità

- Scoprire eventi e tradizioni significative della propria comunità locale e nazionale.
- Riconoscere come la storia contribuisca a costruire l'identità collettiva.

3. Appartenenza alla comunità nazionale

- Riflettere sul senso di appartenenza all'Italia e ai valori condivisi.
- Comprendere l'importanza della cittadinanza e del rispetto delle regole comuni.

4. Il concetto di Patria

- Conoscere il significato di Patria e il rispetto per la propria nazione.
- Valorizzare il sentimento di responsabilità e cura verso la comunità nazionale.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

1. ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

- Conoscere l'Unione Europea e l'ONU, le loro finalità e funzioni principali.
- Comprendere il ruolo di queste istituzioni nella promozione della pace e dei diritti umani.

2. Dichiarazioni dei diritti

- Conoscere il contenuto generale della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia.
- Riconoscere il valore dei diritti per la tutela di tutte le persone, soprattutto dei bambini.

3. Diritti nella vita quotidiana

- Individuare alcuni diritti fondamentali nella propria esperienza concreta (scuola, casa, comunità).
- Comprendere che i diritti devono essere rispettati da tutti.

4. Cittadinanza globale e responsabilità

- Sviluppare consapevolezza dell'appartenenza a una comunità più ampia (Europa, mondo).
- Riflettere su comportamenti responsabili che contribuiscono al rispetto dei diritti altrui.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

1. REGOLE DELLA SCUOLA E DELLA CLASSE



- Conoscere le regole vigenti negli ambienti scolastici: aula, laboratori, palestra, mensa e cortili.
- Partecipare attivamente alla definizione o revisione delle regole, promuovendo senso di responsabilità.

2. Rispetto reciproco e convivenza

- Applicare le regole per garantire un clima sereno e collaborativo.
- Comprendere l'importanza di comportamenti corretti e rispettosi verso tutti.

3. Principio di uguaglianza

- Conoscere il principio di uguaglianza sancito dalla Costituzione.
- Riconoscere e valorizzare le differenze tra le persone, evitando discriminazioni.

4. INCLUSIONE E VALORIZZAZIONE DELLE DIVERSITÀ

- Promuovere comportamenti inclusivi nella classe e nella scuola.
- Considerare le differenze come una risorsa per l'arricchimento della comunità scolastica.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

1. SICUREZZA NEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

- Conoscere i principali fattori di rischio presenti in aula, palestra, laboratori, cortile e altri spazi della scuola.
- Riconoscere situazioni potenzialmente pericolose.

2. Comportamenti sicuri e responsabili

- Applicare regole e comportamenti idonei a proteggere la propria salute e quella degli altri.
- Sviluppare consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni sulla sicurezza.

3. Prevenzione dei rischi

- Contribuire a individuare strategie per ridurre i rischi negli ambienti scolastici.
- Partecipare a esercitazioni e simulazioni di emergenza (antincendio, evacuazione, primo soccorso).



4. Promozione della salute e del benessere

- Comprendere l'importanza di igiene personale, corretta alimentazione e stili di vita sani.
- Sostenere comportamenti proattivi che favoriscano il benessere collettivo nella scuola.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

1. CONOSCENZA DELLE NORME DI CIRCOLAZIONE

- Conoscere le principali regole del codice della strada applicabili ai pedoni, ciclisti e passeggeri.
- Comprendere segnali stradali, semafori e regole di comportamento sicuro.

2. Sicurezza stradale

- Riconoscere situazioni potenzialmente pericolose e adottare comportamenti corretti per prevenirle.
- Sviluppare consapevolezza della responsabilità personale e collettiva sulla strada.

3. Educazione alla mobilità sostenibile

- Promuovere l'uso sicuro della bicicletta, monopattini e altri mezzi di trasporto leggeri.
- Sensibilizzare sul rispetto degli altri utenti della strada e sull'ambiente.

4. Autonomia e responsabilità dei bambini

- Favorire l'acquisizione di comportamenti responsabili in autonomia, rispettando le regole della strada.
- Stimolare la capacità di osservazione e decisione in contesti di mobilità quotidiana.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-



sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

1. CURA DELLA SALUTE E DEL BENESSERE PERSONALE

- Conoscere e applicare comportamenti igienico-sanitari corretti a casa e a scuola.
- Promuovere stili di vita sani, compresi alimentazione equilibrata e attività motoria.

2. Sicurezza e tutela propria e altrui

- Adottare comportamenti responsabili per prevenire incidenti e situazioni rischiose negli ambienti quotidiani.
- Conoscere e rispettare norme di sicurezza a scuola e nella comunità.

3. Educazione comportamentale e sociale

- Sviluppare atteggiamenti di rispetto e cura verso sé stessi e gli altri.
- Favorire comportamenti collaborativi e inclusivi in famiglia, scuola e comunità.

4. PREVENZIONE DEI RISCHI LEGATI ALLE DROGHE

- Conoscere i principali effetti dannosi delle droghe e sostanze nocive.



- Promuovere consapevolezza e capacità di scelta responsabile fin dalla prima infanzia.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

1. CRESCITA ECONOMICA E QUALITÀ DELLA VITA

- Conoscere le condizioni che favoriscono lo sviluppo economico.
- Comprendere come la crescita economica migliori la qualità della vita e contribuisca alla lotta contro la povertà.

2. Valore e significato del lavoro

- Riconoscere il valore del lavoro e la sua importanza per la comunità e la vita quotidiana.
- Individuare ruoli, funzioni e attività delle persone con cui si entra in relazione, nella scuola e nella vita privata.

3. Lavoro nella comunità

- Comprendere come diversi lavori contribuiscono al funzionamento della comunità scolastica e locale.
- Stimolare la consapevolezza delle responsabilità individuali e collettive.

4. Sviluppo economico locale, nazionale ed europeo

- Conoscere alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa attraverso semplici ricerche.
- Comprendere le relazioni tra economia, lavoro e benessere della società.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

1. ECOSISTEMI LOCALI E AMBIENTE

- Conoscere gli ecosistemi del proprio territorio e le loro caratteristiche principali.
- Riconoscere l'importanza della biodiversità e degli equilibri naturali.

2. Trasformazioni ambientali e urbane

- Analizzare le modificazioni apportate dall'uomo agli ambienti naturali e urbani.
- Comprendere gli effetti delle attività umane sull'ambiente e sul paesaggio.

3. Comportamenti sostenibili

- Mettere in atto azioni quotidiane per ridurre l'impatto negativo sull'ambiente (riciclo, risparmio energetico, cura degli spazi verdi).
- Promuovere il rispetto del decoro urbano e della comunità.



4. Cittadinanza attiva e responsabilità ambientale

- Sviluppare consapevolezza del ruolo di ciascun cittadino nella tutela dell'ambiente.
- Favorire atteggiamenti proattivi per la cura del territorio e la sostenibilità.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

1. TUTELA DEI BENI ARTISTICI E CULTURALI

- Individuare nel proprio territorio musei, biblioteche, archivi e altre strutture che conservano il patrimonio culturale.
- Conoscere i principali servizi offerti per la valorizzazione e la protezione dei beni artistici.



2. Tutela dell'ambiente

- Riconoscere le aree protette, parchi e riserve naturali presenti nel territorio.
- Comprendere il ruolo delle strutture che promuovono la conservazione della natura e della biodiversità.

3. Protezione degli animali

- Conoscere organizzazioni e servizi dedicati alla protezione e al benessere degli animali.
- Riconoscere comportamenti responsabili verso gli animali nella vita quotidiana.

4. Cittadinanza attiva e responsabilità

- Sviluppare consapevolezza del ruolo di ogni cittadino nella tutela dei beni comuni e dell'ambiente.
- Favorire comportamenti proattivi che contribuiscano alla protezione del patrimonio culturale, naturale e animale.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

1. QUALITÀ DEGLI SPAZI VERDI

- Analizzare parchi, giardini e aree verdi del territorio.
- Valutare la loro accessibilità, manutenzione e importanza per la comunità.

2. Trasporti e mobilità sostenibile

- Conoscere i principali mezzi di trasporto presenti nel comune.
- Riflettere sull'impatto ambientale dei trasporti e promuovere scelte sostenibili.

3. Gestione dei rifiuti e ciclo dei materiali

- Esplorare come avviene la raccolta differenziata e il riciclo dei rifiuti.
- Comprendere l'importanza della riduzione, del riuso e del riciclo per l'ambiente.

4. Salubrità e sicurezza dei luoghi pubblici

- Valutare le condizioni igieniche e di sicurezza di scuole, piazze, strade e altri spazi comuni.
- Promuovere comportamenti responsabili per la tutela della salute e della comunità.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

1. CONOSCENZA DEI RISCHI NATURALI

- Identificare i principali rischi presenti sul territorio: sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico.
- Comprendere le caratteristiche e le conseguenze di ciascun rischio.

2. Comportamenti di prevenzione

- Conoscere le azioni da compiere per ridurre i rischi nella vita quotidiana.
- Applicare procedure corrette in caso di emergenza, a scuola e a casa.

3. Ruolo della Protezione Civile e della comunità

- Conoscere le funzioni della Protezione Civile e degli altri enti di emergenza.
- Collaborare in attività pratiche di prevenzione e simulazioni.

4. Cittadinanza attiva e responsabilità



- Sviluppare consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole di sicurezza.
- Promuovere atteggiamenti proattivi per la protezione di sé, degli altri e dell'ambiente.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

1. TRASFORMAZIONI AMBIENTALI LOCALI E GLOBALI

- Riconoscere le modificazioni apportate dall'uomo agli ecosistemi e agli ambienti naturali.
- Analizzare esempi concreti di trasformazioni urbane, agricole e industriali.

2. Cambiamento climatico

- Comprendere i concetti base del cambiamento climatico e i fattori che lo influenzano.
- Riconoscere i principali effetti del cambiamento climatico sugli ecosistemi e sulla



vita quotidiana.

3. Impatto delle attività umane sull'ambiente

- Analizzare comportamenti e azioni quotidiane che possono aumentare o ridurre l'impatto ambientale.
- Stimolare riflessioni sull'importanza della sostenibilità.

4. Responsabilità e azioni proattive

- Promuovere atteggiamenti e comportamenti che riducano l'impatto negativo sull'ambiente.
- Sviluppare consapevolezza del ruolo di ciascun cittadino nella tutela del territorio e del clima

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

1. PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE LOCALE

- Riconoscere edifici, monumenti, opere d'arte e beni culturali presenti nel proprio territorio.
- Comprendere il valore storico e culturale di questi elementi.

2. Patrimonio immateriale e tradizioni locali

- Conoscere usi, costumi, feste, racconti e tradizioni della comunità.
- Valorizzare le pratiche culturali come parte dell'identità collettiva.

3. Salvaguardia del patrimonio

- Individuare azioni semplici per proteggere e conservare beni materiali e immateriali.
- Promuovere comportamenti rispettosi verso luoghi e oggetti di valore storico e culturale.

4. Valorizzazione e partecipazione attiva

- Proporre attività che favoriscano la fruizione e la valorizzazione del patrimonio



(mostre, racconti, visite guidate, laboratori).

- Stimolare il senso di appartenenza e responsabilità verso la comunità e la cultura locale.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

1. CONSAPEVOLEZZA DELLE RISORSE NATURALI

- Riconoscere le principali risorse naturali del proprio ambiente (acqua, cibo, energia).
- Comprendere che alcune risorse sono limitate e preziose.

2. Uso responsabile delle risorse

- Riflettere su comportamenti quotidiani che contribuiscono al risparmio e alla gestione sostenibile delle risorse.
- Identificare semplici azioni alla portata dei bambini per ridurre gli sprechi.

3. Sostenibilità e impatto ambientale

- Comprendere come l'uso eccessivo delle risorse naturali possa danneggiare l'ambiente.
- Stimolare riflessioni sull'importanza di comportamenti sostenibili.

4. Cittadinanza attiva e responsabilità

- Promuovere atteggiamenti proattivi nella cura dell'ambiente e nella gestione delle risorse.
- Favorire la collaborazione con la famiglia e la scuola per mettere in atto buone pratiche.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita



quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

1. VALORE E FUNZIONE DEL DENARO

- Conoscere il denaro come mezzo di scambio e misura del valore delle cose.
- Comprendere le regole di base del suo utilizzo nella vita quotidiana.

2. Gestione di piccole disponibilità economiche

- Ideare semplici piani di spesa e risparmio.
- Sperimentare la gestione responsabile di piccole somme di denaro, anche attraverso giochi o attività pratiche.

3. Forme di pagamento e accantonamento

- Conoscere modalità di pagamento semplici (contanti, carta, digitale) e strumenti di risparmio.
- Applicare comportamenti consapevoli nel risparmio e nella pianificazione di acquisti.



4. Concetti economici di base

- Riconoscere e utilizzare termini come spesa, guadagno, ricavo e risparmio nella vita quotidiana.
- Applicare questi concetti a esperienze concrete, come acquisti, giochi di simulazione o progetti scolastici.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

1. VALORE DEL DENARO

- Comprendere che il denaro è uno strumento di scambio necessario per acquistare beni e servizi.
- Riflettere sul suo ruolo nella vita quotidiana e nella società.

2. Funzione del denaro



- Conoscere il denaro come unità di misura del valore delle cose e come mezzo per risparmiare e pianificare acquisti.
- Comprendere la differenza tra denaro contante, elettronico e altre forme di pagamento semplici.

3. Gestione responsabile

- Sperimentare comportamenti di uso corretto del denaro, anche in piccoli contesti pratici (risparmio, spesa simulata, giochi di ruolo).
- Riconoscere l'importanza di valutare bisogni e priorità prima di spendere.

4. Educazione al risparmio e alla pianificazione

- Introdurre concetti base di risparmio, guadagno e spesa.
- Applicare semplici strategie per gestire piccole disponibilità economiche in autonomia.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

1. RISPETTO DELLE REGOLE E CONVIVENZA

- Comprendere che le regole servono a garantire la sicurezza e il benessere della comunità.
- Riflettere sulle conseguenze della loro violazione.

2. Forme di criminalità e fenomeni mafiosi

- Conoscere le diverse forme di criminalità presenti nella società.
- Introdurre la storia dei fenomeni mafiosi e il loro impatto sulla comunità, in modo semplice e adatto ai bambini.

3. Misure di prevenzione e contrasto

- Conoscere strumenti e azioni utilizzate dalla società per prevenire e contrastare reati e comportamenti illegali.
- Promuovere la consapevolezza del ruolo delle istituzioni e della cittadinanza responsabile.

4. Valore della legalità

- Riconoscere la legalità come valore fondamentale per la convivenza civile.
- Stimolare atteggiamenti rispettosi delle norme e senso di responsabilità individuale e collettiva.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



1. ALFABETIZZAZIONE DIGITALE

- Conoscere strumenti digitali e motori di ricerca per reperire informazioni.
- Comprendere le principali funzionalità della rete in modo sicuro e consapevole.

2. Ricerca e selezione delle informazioni

- Imparare a cercare informazioni semplici e pertinenti online.
- Sviluppare capacità di sintesi e organizzazione dei dati raccolti.

3. Verifica della veridicità delle informazioni

- Riconoscere fonti affidabili e fonti poco attendibili.
- Distinguere dati veri da dati falsi o ingannevoli.

4. Uso responsabile delle informazioni

- Applicare le informazioni raccolte in modo corretto e rispettoso del lavoro altrui.
- Promuovere comportamenti etici nell'uso della rete e della tecnologia.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

1. ALFABETIZZAZIONE DIGITALE

- Conoscere strumenti e dispositivi digitali di base.
- Comprendere le principali funzionalità dei software semplici per creare contenuti.

2. Creazione di prodotti digitali

- Utilizzare applicazioni e strumenti digitali per produrre testi, immagini, presentazioni o semplici elaborati multimediali.
- Sperimentare l'elaborazione creativa dei contenuti.

3. Organizzazione e comunicazione dei contenuti

- Imparare a strutturare informazioni e materiali in modo chiaro e comprensibile.
- Condividere i prodotti digitali in sicurezza con insegnanti e compagni.

4. Uso responsabile e sicurezza digitale

- Applicare comportamenti sicuri nell'uso delle tecnologie.
- Rispettare regole di copyright e proprietà intellettuale nella creazione dei prodotti digitali.



Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

1. ALFABETIZZAZIONE DIGITALE DI BASE

- Conoscere strumenti digitali come motori di ricerca, siti web educativi e applicazioni didattiche.
- Comprendere a cosa servono e come utilizzarli in modo sicuro.



2. Individuazione delle fonti di informazione

- Riconoscere siti, testi digitali e immagini come possibili fonti di dati e contenuti.
- Distinguere tra fonti primarie (es. documenti ufficiali) e secondarie (es. articoli, riassunti).

3. Valutazione dell'affidabilità

- Riflettere sul grado di attendibilità delle informazioni reperite online.
- Imparare a distinguere dati veritieri da contenuti poco affidabili o fuorvianti.

4. Uso responsabile delle informazioni

- Applicare le informazioni raccolte in modo corretto e rispettoso.
- Promuovere comportamenti etici nell'uso dei dati digitali.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

1. ALFABETIZZAZIONE E USO CONSAPEVOLE DEGLI STRUMENTI DIGITALI

- Conoscere e utilizzare correttamente dispositivi come tablet e computer.
- Sperimentare funzionalità base per scrivere, disegnare, ricercare informazioni e creare semplici prodotti digitali.

2. Comunicazione digitale sicura e collaborativa

- Utilizzare strumenti digitali per comunicare e collaborare con compagni e insegnanti in modo rispettoso e responsabile.
- Applicare regole di sicurezza online e corrette modalità di interazione digitale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

1. USO CORRETTO DEGLI STRUMENTI DIGITALI

- Conoscere e applicare regole di base per l'utilizzo di tablet, computer e altre tecnologie.
- Sperimentare un uso consapevole degli strumenti digitali per attività didattiche e ricreative.

2. Comunicazione digitale sicura e responsabile

- Applicare comportamenti rispettosi e responsabili nell'interazione digitale.



- Conoscere semplici accorgimenti per proteggere dati personali e rispettare gli altri online.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

1. REGOLE DI PARTECIPAZIONE ALLE CLASSI VIRTUALI



- Conoscere e rispettare le norme di comportamento nella classroom.
- Sperimentare modalità corrette di interazione con insegnanti e compagni nelle piattaforme digitali.

2. USO RESPONSABILE DELLE PIATTAFORME DIDATTICHE

- Applicare comportamenti sicuri e rispettosi nell'uso di strumenti digitali per l'apprendimento.
- Comprendere l'importanza della collaborazione, del rispetto delle regole e della protezione dei propri dati personali.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

1. IDENTITÀ DIGITALE

- Comprendere il significato di identità in contesti digitali semplici (nome utente, profilo, avatar).
- Riflettere sul rapporto tra identità reale e identità online.

2. Protezione delle informazioni personali

- Conoscere quali dati personali non devono essere condivisi online (nome completo, indirizzo, password).
- Applicare comportamenti sicuri nella gestione delle informazioni digitali quotidiane.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

1. RISCHI DIGITALI E SICUREZZA PERSONALE

- Conoscere i principali pericoli legati all'uso di strumenti digitali (cyberbullismo, contatti con sconosciuti, contenuti inappropriati).
- Riconoscere situazioni a rischio e comprendere le conseguenze delle azioni online.

2. Comportamenti sicuri online

- Applicare regole di sicurezza nell'uso di tablet, computer e piattaforme digitali.
- Saper chiedere aiuto a un adulto in caso di problemi o situazioni pericolose sul web.



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

1. SALUTE E BENESSERE NELL'USO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI



- Conoscere semplici comportamenti per proteggere la salute fisica e mentale durante l'uso di tablet, computer e altri dispositivi digitali (pause, postura corretta, tempo di utilizzo).
- Promuovere l'equilibrio tra attività digitale e altre esperienze quotidiane.

2. Bullismo e cyberbullismo

- Riconoscere comportamenti di bullismo e cyberbullismo.
- Imparare strategie per evitarli, segnalarli e contrastarli in sicurezza, chiedendo supporto a insegnanti e adulti di riferimento.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di



violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione



nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la



piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con



organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la



storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone



l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola da due anni ha adottato il regolamento E Policy di Generazioni Connesse consultabile al link:

https://icdavincireggioemilia.edu.it/wp-content/uploads/sites/143/Documento_E-Policy31_10_2023-11_51_24-ultima-versione-1.pdf?x51875

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

xxx

Allegato:

SEGNATURA_1765385919_Regolamento_AI.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica dell'Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci" di Reggio Emilia nasce dall'esigenza di costruire un percorso formativo coerente, progressivo e integrato dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, in linea con la Legge 92/2019 e con le Linee guida ministeriali.

L'Educazione Civica si configura come insegnamento trasversale, affidato all'intera comunità scolastica e finalizzato a promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, intese come insieme di conoscenze, abilità e atteggiamenti necessari per una partecipazione attiva, responsabile e consapevole alla vita sociale, culturale e democratica.

L'Istituto riconosce in questo percorso un elemento identitario, profondamente legato ai valori di inclusione, rispetto, cooperazione, sostenibilità e responsabilità che caratterizzano la propria visione pedagogica e il territorio di Reggio Emilia.

Il Curricolo si articola lungo le tre macro-aree definite dalla normativa:

1. Costituzione, diritto e legalità



2. Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e della salute

3. Cittadinanza digitale

Esse vengono declinate in maniera verticale, assicurando continuità tra i due ordini di scuola e valorizzando la progressiva maturazione degli alunni. La progettazione condivisa e la collegialità rappresentano elementi fondamentali del percorso: i docenti lavorano in équipe per individuare traguardi, obiettivi, contenuti, metodologie e criteri di valutazione coerenti e condivisi.

L'I.C. "Leonardo da Vinci" riconosce che l'Educazione Civica non si esaurisce nell'orario curricolare ma si esprime attraverso la qualità delle relazioni, degli ambienti di apprendimento e della vita scolastica nel suo complesso. Per questo motivo, il curricolo si integra in una offerta formativa ampia, che comprende progetti interdisciplinari, collaborazioni con enti del territorio, attività laboratoriali e momenti di partecipazione democratica.

OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO

Il percorso di Educazione Civica si concretizza in una pluralità di iniziative e progetti che arricchiscono il curricolo verticale:

Progetti di educazione alla legalità e alla Costituzione, con approfondimenti sui diritti, sui doveri e sul funzionamento delle istituzioni.

Percorsi di cittadinanza attiva, come assemblee di classe, incarichi di responsabilità, iniziative solidali e collaborazioni con il Comune di Reggio Emilia.

Educazione ambientale e sviluppo sostenibile, attraverso attività di cura degli spazi comuni, progetti sul riciclo, mobilità sostenibile, educazione alimentare.

Educazione alla salute e al benessere, con percorsi sull'autostima, sulla gestione delle emozioni e sulla prevenzione dei comportamenti a rischio.

Cittadinanza digitale, con interventi dedicati a uso consapevole delle tecnologie, sicurezza in rete, contrasto al cyberbullismo, educazione ai media.



Collaborazioni con associazioni, enti culturali, biblioteche e realtà del terzo settore, che arricchiscono la proposta formativa e favoriscono il legame scuola-territorio.

Il curricolo viene monitorato e rivisitato periodicamente per garantire un miglioramento continuo e per rispondere in modo efficace ai bisogni formativi degli alunni.

Allegato:

Curricolo Ed. Civica Istituto Ultimo.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La Proposta Formativa per lo Sviluppo delle Competenze Trasversali rappresenta uno degli elementi qualificanti del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Essa nasce dalla consapevolezza che, accanto alle competenze disciplinari, gli studenti devono poter sviluppare un insieme di abilità personali, sociali e cognitive indispensabili per affrontare con efficacia e autonomia le sfide della contemporaneità.

Le competenze trasversali permettono agli alunni di imparare ad apprendere, di lavorare con gli altri, di comunicare in modo efficace, di gestire situazioni nuove, di utilizzare criticamente le informazioni e di partecipare alla vita sociale con responsabilità.

In quest'ottica, la scuola si configura come un ambiente di apprendimento che valorizza la collaborazione, la partecipazione attiva, la creatività, il pensiero critico e l'uso consapevole delle tecnologie.

La presente proposta delinea i principi pedagogici, le finalità e gli ambiti di intervento attraverso i quali l'Istituto promuove un percorso organico e continuo di crescita personale e formativa. Essa integra attività curricolari, progetti interdisciplinari, metodologie innovative e collaborazioni con il territorio, nella convinzione che lo sviluppo delle competenze trasversali debba permeare l'intera esperienza scolastica.

Attraverso questa cornice, l'Istituto intende sostenere ogni studente nel proprio percorso di



costruzione dell'identità, nella capacità di agire con autonomia e responsabilità, e nella progressiva acquisizione degli strumenti necessari per diventare cittadino competente, consapevole e attivo nella comunità.

Allegato:

Competenze trasversali.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo delle Competenze Chiave di Cittadinanza dell'I.C. "Leonardo da Vinci" di Reggio Emilia rappresenta la cornice pedagogica che orienta l'intero percorso formativo degli studenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Esso si ispira alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, alle Competenze Chiave europee e alla visione educativa dell'Istituto, che riconosce nella formazione del cittadino competente, consapevole e responsabile una delle sue principali finalità.

Le Competenze Chiave di Cittadinanza costituiscono un insieme integrato di conoscenze, abilità e atteggiamenti necessari per partecipare pienamente alla vita sociale, culturale ed economica della comunità. Esse rappresentano un patrimonio trasversale che accompagna gli studenti nell'affrontare situazioni nuove, prendere decisioni, risolvere problemi, collaborare con gli altri, comunicare in modo efficace e imparare lungo tutto l'arco della vita.

Il curricolo di istituto promuove tali competenze attraverso percorsi verticali che garantiscono continuità, progressività e coerenza tra i diversi ordini di scuola, valorizzando la crescita graduale degli alunni e sostenendo la costruzione della loro identità personale e sociale. L'approccio adottato è interdisciplinare, poiché ogni disciplina contribuisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, e si fonda su metodologie attive, inclusive e partecipative.

La proposta formativa integra attività curricolari, progetti trasversali, collaborazioni con il territorio e iniziative di Educazione Civica, Ambiente, Benessere e Cittadinanza digitale. In tal



modo, l'Istituto si impegna a offrire agli studenti esperienze significative che favoriscano autonomia, responsabilità, senso critico, creatività e collaborazione.

Attraverso questo curricolo, l'I.C. "Leonardo da Vinci" intende accompagnare gli alunni nella costruzione delle competenze necessarie per diventare cittadini attivi, capaci di contribuire al proprio benessere e a quello della comunità, sviluppando valori di partecipazione, solidarietà, legalità e sostenibilità.

Allegato:

Obiettivi del Curricolo delle Competenze Chiave di Cittadinanza .pdf

Approfondimento

Il Curricolo d'Istituto dell'Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci" di Reggio Emilia rappresenta il quadro di riferimento pedagogico-didattico che orienta l'azione educativa della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Esso nasce dall'incontro tra le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, le caratteristiche sociali e culturali del territorio e la visione educativa condivisa dalla comunità scolastica.

Il curricolo non è un semplice insieme di contenuti disciplinari, ma un percorso formativo integrato e continuo, finalizzato a promuovere lo sviluppo armonico della persona e a garantire a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze di cittadinanza e delle competenze chiave europee.

L'Istituto Comprensivo assume una prospettiva inclusiva, volta a valorizzare le differenze, promuovere l'equità e sostenere la partecipazione attiva di ogni studente.

La costruzione del curricolo avviene attraverso un costante lavoro collegiale dei docenti, che definiscono obiettivi di apprendimento, traguardi di competenza, metodologie, criteri di valutazione e percorsi verticali, assicurando continuità ed equilibrio tra i diversi ordini di scuola. Ogni disciplina contribuisce alla formazione globale dell'alunno, interagendo con le altre all'interno di progetti interdisciplinari e di un ambiente di apprendimento ricco, motivante e aperto alla sperimentazione.



Il Curricolo d'Istituto si caratterizza inoltre per l'attenzione allo sviluppo delle competenze trasversali, alla cittadinanza attiva, alla sostenibilità, all'educazione digitale, al pensiero critico e creativo.

Il rapporto con il territorio e le collaborazioni con enti, associazioni e famiglie rappresentano elementi fondamentali per ampliare le opportunità formative e promuovere una scuola che sia realmente comunità educante.

Il presente documento, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), intende quindi offrire una visione chiara e condivisa del progetto educativo dell'I.C. "Leonardo da Vinci", delineando principi, finalità e scelte formative che guidano quotidianamente la pratica didattica, per garantire a tutti gli studenti un percorso di crescita significativo e di qualità.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "L. DA VINCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Benessere Scolastico - Progetto Erasmus + BRIDGE - Building Resilient compulsory schools through an Integrated and empowerinG approach to Well-Being - Certificazioni Linguistiche -**

L'Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci" promuove da anni percorsi finalizzati a rafforzare l'internazionalizzazione della propria offerta formativa, con l'obiettivo di preparare gli studenti a vivere in un contesto culturale, sociale ed economico sempre più globale.

Tali attività rappresentano un elemento qualificante del PTOF e si fondano su tre pilastri: lingua, mobilità, apertura culturale.

L'internazionalizzazione si traduce in progetti, metodologie e collaborazioni che permettono agli alunni di sviluppare competenze linguistiche, interculturali e sociali, favorendo autonomia, spirito di iniziativa e capacità di interazione in contesti internazionali.

- ERASMUS+ BRIDGE - Building Resilient compulsory schools through an Integrated



and empowerinG approach to WELL-Being

La Scuola DA Vinci è Partner del progetto ERASMUS+ BRIDGE - Building Resilient compulsory schools through an Integrated and empowerinG approach to WELL-Being, attraverso l'attività di ricerca azione e gli scambi con le altre scuole partner Svezia, Spagna, Lettonia, si riflette e ci si confronta sulle attività e le buone pratiche volte a favorire il benessere scolastico. La nostra scuola è testimone di attività che sviluppino il benessere quali: uscite in bicicletta, cooperative learning, gruppi di lavoro per la cura degli ambienti scolastici (biblioteca, atrio con la creazione di un bellissimo murales) attività di condivisione e confronto sulle peculiarità e le potenzialità dei singoli studenti.

- Certificazioni linguistiche

Per valorizzare lo studio delle lingue e motivare gli alunni al miglioramento continuo, l'Istituto promuove la preparazione alle certificazioni linguistiche internazionali di inglese, riconosciute dal Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER).

Le azioni principali includono:

- corsi di potenziamento linguistico gestiti dagli insegnanti di inglese e da insegnanti specialisti/madre linguisti;
- percorsi specifici per la preparazione agli esami (livelli A1-A2 per la secondaria);
- simulazioni d'esame, attività di listening, speaking e reading;
- collaborazione con enti certificatori accreditati.

Le certificazioni rappresentano uno strumento utile per:

- valorizzare le competenze linguistiche degli alunni;
- facilitare il passaggio alla scuola superiore;
- promuovere autostima e motivazione.

CLIL (Content and Language Integrated Learning)

L'Istituto introduce progressivamente percorsi basati sul CLIL (Content and Language Integrated Learning), una metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti disciplinari in lingua inglese.

Le attività CLIL possono riguardare:



- scienze, geografia, arte, musica, tecnologia o educazione civica;
- moduli brevi (unità didattiche) realizzati da docenti formati;
- utilizzo di risorse autentiche, materiali digitali e attività laboratoriali.

Il CLIL potenzia:

- l'uso comunicativo della lingua straniera;
- la motivazione all'apprendimento;
- la capacità di utilizzare la lingua come strumento di studio.

L'insieme delle attività descritte mira a:

- potenziare le competenze linguistiche in una prospettiva europea;
- promuovere apertura culturale e sensibilità interculturale;
- sviluppare autonomia, intraprendenza e flessibilità;
- favorire l'integrazione della dimensione europea nel curriculum di istituto;
- consolidare reti di collaborazione con scuole e enti internazionali;
- formare cittadini consapevoli, responsabili e capaci di agire in contesti globali.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Empowering Future: lingue straniere discipline STEM per orientare al futuro



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"L. DA VINCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: "Laboratori che accendono il futuro"

Azione: attivazione di laboratori STEM hands-on (coding, robotica, scienze sperimentali) che coinvolgono gli studenti in attività di esplorazione, ricerca e problem solving.

Obiettivo: sviluppare pensiero critico, creatività e competenze scientifico-tecnologiche attraverso l'apprendimento attivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Titolo dell'Azione STEM	Descrizione sintetica	Discipline correlate	Obiettivi di apprendimento per la valutazione
			- Applicare il metodo scientifico in semplici esperimenti. - Raccogliere, organizzare e interpretare dati. - Utilizzare strumenti digitali e tecnologici per risolvere problemi. - Collaborare in gruppo per progettare e realizzare attività STEM.
1. "Laboratori che accendono il futuro"	Attività laboratoriali con coding, robotica, scienze sperimentali e compiti di realtà.	Scienze, Tecnologia, Matematica, Informatica	

○ Azione n° 2: "Laboratori che accendono il futuro"

Azione: attivazione di laboratori STEM hands-on (coding, robotica, scienze sperimentali) che coinvolgono gli studenti in attività di esplorazione, ricerca e problem solving.

Obiettivo: sviluppare pensiero critico, creatività e competenze scientifico-tecnologiche attraverso l'apprendimento attivo.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Titolo dell'Azione STEM	Descrizione sintetica	Discipline correlate	Obiettivi di apprendimento per la valutazione
1. "Laboratori che accendono il futuro"	Attività laboratoriali con coding, robotica, scienze sperimentali e compiti di realtà.	Scienze, Tecnologia, Matematica, Informatica	- Applicare il metodo scientifico in semplici esperimenti. - Raccogliere, organizzare e interpretare dati. - Utilizzare strumenti



digitali e tecnologici per risolvere problemi.
- Collaborare in gruppo per progettare e realizzare attività STEM.

○ Azione n° 3: "Scienza in movimento"

Azione: percorsi interdisciplinari che collegano matematica, scienze, tecnologia e ambiente, con uscite didattiche, esperimenti all'aperto e attività di citizen science.

Obiettivo: favorire la comprensione dei fenomeni reali e consolidare competenze STEM connesse alla vita quotidiana e alla sostenibilità

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Titolo dell'Azione STEM	Descrizione sintetica	Discipline correlate	Obiettivi di apprendimento per la valutazione
"Scienza in movimento"	Percorsi interdisciplinari con esperimenti outdoor, osservazioni, progettazione e attività di citizen science.	Scienze, Geografia, Matematica, Educazione Civica	- Osservare fenomeni naturali e descriverli con linguaggio scientifico.- Riconoscere relazioni tra ambiente, fenomeni e dati numerici.- Applicare misurazioni, stime e rappresentazioni grafiche.- Sviluppare consapevolezza scientifica legata alla sostenibilità.

○ Azione n° 4: "Scienza in movimento"

Azione: percorsi interdisciplinari che collegano matematica, scienze, tecnologia e ambiente, con uscite didattiche, esperimenti all'aperto e attività di citizen science.



Obiettivo: favorire la comprensione dei fenomeni reali e consolidare competenze STEM connesse alla vita quotidiana e alla sostenibilità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Titolo dell'Azione STEM	Descrizione sintetica	Discipline correlate	Obiettivi di apprendimento per la valutazione
"Scienza in movimento"	Percorsi interdisciplinari con esperimenti outdoor, osservazioni, progettazione e attività di citizen science.	Scienze, Geografia, Matematica, Educazione Civica	- Osservare fenomeni naturali e descriverli con linguaggio scientifico.- Riconoscere relazioni tra



ambiente,
fenomeni e dati
numerici.-
Applicare
misurazioni,
stime e
rappresentazioni
grafiche.-
Sviluppare
consapevolezza
scientifica legata
alla sostenibilità.

○ Azione n° 5: “Coding per capire il mondo”

Azione: introduzione strutturata del pensiero computazionale dalla primaria, tramite coding unplugged, software educativi, micro-robot e progetti digitali creativi.

Obiettivo: potenziare logica, capacità di pianificazione, collaborazione e alfabetizzazione digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

3. "Coding per capire il mondo"	Sviluppo del pensiero computazionale con coding unplugged, software educativi, robot e microcontrollori.	- Elaborare sequenze di istruzioni per risolvere un problema. - Utilizzare linguaggi di Matematica, programmazione Tecnologia, visuale o Informatica, testuale Inglese semplici. (CLIL ove attivo) - Riconoscere e applicare schemi logici, algoritmi e strategie di soluzione. - Lavorare in modo collaborativo su progetti digitali.
---------------------------------	--	--

○ Azione n° 6: "Coding per capire il mondo"

Azione: introduzione strutturata del pensiero computazionale dalla primaria, tramite coding unplugged, software educativi, micro-robot e progetti digitali creativi.



Obiettivo: potenziare logica, capacità di pianificazione, collaborazione e alfabetizzazione digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

3. "Coding per capire il mondo"

Sviluppo del pensiero computazionale con coding unplugged, software educativi, robot e microcontrollori.

Matematica, Tecnologia, Informatica, Inglese (CLIL ove attivo)

- Elaborare sequenze di istruzioni per risolvere un problema.
- Utilizzare linguaggi di programmazione visuale o testuale semplici.
- Riconoscere e applicare schemi



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2025 - 2028

logici, algoritmi e
strategie di
soluzione.

- Lavorare in
modo
collaborativo su
progetti digitali.



Moduli di orientamento formativo

"L. DA VINCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo n° 1: Orientamento formativo per la classe I - "Conoscenza di sé e competenze trasversali"**

Nel primo anno del percorso, gli studenti partecipano alla "Settimana dei laboratori", un'esperienza orientativa a classi aperte condotta da docenti interni ed esperti esterni. Sono inoltre previste attività di confronto con i docenti per analizzare i processi di apprendimento. Il modulo, della durata complessiva di 30 ore, è finalizzato alla conoscenza di sé e allo sviluppo delle competenze trasversali. Si articola in

20 ore curriculari: realizzazione della "Settimana dei laboratori", un'attività a classi aperte in cui gli studenti si sperimentano in diverse attività laboratoriali e orientative gestite dai docenti.

10 ore extracurriculari: momenti di riflessione e confronto guidati dai docenti per analizzare i propri processi di apprendimento e le dinamiche relazionali.

Allegato:

Moduli di orientamento formativo.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo n° 2: Orientamento formativo per la classe II - "Mi oriento e scelgo"

Modulo n° 2: Orientamento formativo per la classe II - "Mi oriento e scelgo"

Il percorso prosegue con attività laboratoriali e orientative analoghe a quelle previste per la classe prima, con un focus crescente sulla consapevolezza delle proprie inclinazioni e interessi. Il modulo, anch'esso di 30 ore, prosegue il percorso di conoscenza di sé e introduce una prima esplorazione del mondo esterno. Prevede:

20 ore curricolari: attività laboratoriali interdisciplinari e progetti che valorizzano gli interessi e le attitudini emerse.

10 ore extracurricolari: incontri di riflessione e attività che avviano gli studenti a riconoscere il legame tra le discipline studiate e le professioni.



Allegato:

Moduli di orientamento formativo.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Orientamento formativo per la classe III - Verso una scelta consapevole

Modulo n° 3: Orientamento formativo per la classe III - Verso una scelta consapevole

Nel terzo anno, l'orientamento si intensifica con iniziative mirate alla scelta della scuola superiore. Il modulo, della durata di 30 ore, è specificamente finalizzato a supportare gli studenti nella scelta della scuola secondaria di secondo grado. Comprende:

20 ore curricolari: un percorso strutturato che include:

Partecipazione agli incontri informativi organizzati in sinergia con la Provincia.



Incontri con testimoni (ex alunni e rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni).

Colloqui orientativi personalizzati con i docenti del consiglio di classe.

10 ore extracurricolari:

Sono previsti interventi in aula di formatori esperti (4 ore per ciascuna classe terza) volti a stimolare la riflessione sulle competenze trasversali.

Incontri di orientamento rivolti alle famiglie per un confronto condiviso sul percorso di scelta.

Inclusione e Specificità: Particolare attenzione viene riservata all'orientamento degli studenti e delle famiglie non italofone, in particolare sinofone, con la valutazione di organizzare un incontro informativo con un formatore madrelingua cinese rivolto alle famiglie.

Allegato:

Moduli di orientamento formativo.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: "DA VINCI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Nel primo anno del percorso gli studenti partecipano alla "Settimana dei laboratori", un'esperienza orientativa a classi aperte condotta da docenti interni ed esperti esterni. Sono inoltre previste attività di confronto con i docenti per analizzare i processi di apprendimento. Il modulo, della durata complessiva di 30 ore, è finalizzato alla conoscenza di sé e allo sviluppo delle competenze trasversali. Si articola in

20 ore curricolari: realizzazione della "Settimana dei laboratori", un'attività a classi aperte in cui gli studenti si sperimentano in diverse attività laboratoriali e orientative gestite dai docenti.

10 ore extracurricolari: momenti di riflessione e confronto guidati dai docenti per analizzare i propri processi di apprendimento e le dinamiche relazionali.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Orientamento formativo per la classe II - “Mi oriento e scelgo”

Il percorso prosegue con attività laboratoriali e orientative analoghe a quelle previste per la classe prima, con un focus crescente sulla consapevolezza delle proprie inclinazioni e interessi. Il modulo, anch'esso di 30 ore, prosegue il percorso di conoscenza di sé e introduce una prima esplorazione del mondo esterno. Prevede:

20 ore curricolari: attività laboratoriali interdisciplinari e progetti che valorizzano gli interessi e le attitudini emerse.

10 ore extracurricolari: incontri di riflessione e attività che avviano gli studenti a riconoscere il legame tra le discipline studiate e le professioni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Orientamento formativo per la classe III - Verso una scelta consapevole

- Nel terzo anno, l'orientamento si intensifica con iniziative mirate alla scelta della scuola superiore. Il modulo, della durata di 30 ore, è specificamente finalizzato a supportare gli studenti nella scelta della scuola secondaria di secondo grado. Comprende:

20 ore curricolari: un percorso strutturato che include:

- Partecipazione agli incontri informativi organizzati in sinergia con la Provincia.
- Incontri con testimoni (ex alunni e rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni).
- Colloqui orientativi personalizzati con i docenti del consiglio di classe.

10 ore extracurricolari:

Sono previsti interventi in aula di formatori esperti (4 ore per ciascuna classe terza) volti a stimolare la riflessione sulle competenze trasversali.

- Incontri di orientamento rivolti alle famiglie per un confronto condiviso sul percorso di scelta.
- Inclusione e Specificità: Particolare attenzione viene riservata all'orientamento degli studenti e delle famiglie non italofone, in particolare sinofone, con la valutazione di organizzare un incontro informativo con un formatore madrelingua cinese rivolto alle famiglie.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Competenza linguistica

Attività di potenziamento linguistico realizzata attraverso numerosi progetti sperimentati e consolidati nell'Istituto finalizzati a promuovere le abilità di comprensione degli studenti di scuola primaria e secondaria di primo grado per partecipare direttamente alla vita culturale e sociale, soprattutto per quanti provengono da ambienti culturalmente sfavoriti; promuovere la lettura; ampliare le conoscenze linguistiche; potenziare l'apprendimento lingue straniere; ampliare le possibilità comunicative in lingue straniere; comunicare utilizzando la lingua straniera e imparare l'Inglese divertendosi; avviare alla lingua latina, alla cultura e alla civiltà romana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Favorire il successo formativo mediante l'attuazione di interventi strutturati di potenziamento disciplinare, volti allo sviluppo delle competenze di base e al miglioramento dei risultati, al fine di garantire una progressiva riduzione delle differenze di rendimento all'interno delle classi, favorendo livelli di apprendimento più equilibrati.

Traguardo

Entro il triennio, incrementare i livelli di apprendimento degli studenti nelle discipline fondamentali e ridurre la variabilità tra classi, attraverso un miglior equilibrio dei risultati e una più ampia presenza nelle fasce medio-alte. Mantenere la percentuale elevata di successo formativo al termine di ogni anno scolastico e al termine del 1° ciclo

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Analizzare sistematicamente i risultati delle prove INVALSI, collegandoli alle competenze disciplinari richieste e alle strategie metodologiche e didattiche adottate dai docenti, al fine di orientare e rafforzare l'azione educativa.

Traguardo

Tradurre i dati derivanti dall'analisi dei risultati in interventi mirati di consolidamento e potenziamento, al fine di ridurre o colmare le lacune disciplinari e favorire il miglioramento dei risultati nel prossimo triennio.



Priorità

Garantire agli studenti una preparazione solida e mirata, favorendo processi di apprendimento efficaci che consentano loro di affrontare le prove standardizzate con maggiore sicurezza e consapevolezza.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nelle prove INVALSI. Sviluppare una maggiore consapevolezza e sicurezza degli studenti nello svolgimento delle prove.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze europee favorendo la conoscenza delle lingue straniere, la cittadinanza europea e la consapevolezza interculturale. Integrare nel curriculum attività didattiche, progettualità e laboratori che consentano agli alunni di acquisire conoscenze, abilità e atteggiamenti coerenti con il Quadro delle Competenze Europee

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono livelli intermedio e avanzato nelle competenze linguistiche e interculturali, aumentare la partecipazione a iniziative e scambi anche internazionali, migliorando conoscenze, abilità e atteggiamenti coerenti con la cittadinanza europea.

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare il monitoraggio e l'analisi dei risultati a distanza degli studenti, al fine di migliorare la qualità dell'offerta educativa e garantire il successo formativo a medio e lungo termine.



Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che proseguono con successo il percorso scolastico nel ciclo successivo, garantendo una maggiore corrispondenza tra competenze acquisite e risultati rilevati a distanza, consiglio orientativo e successo formativo alla secondaria di 2° grado.

Risultati attesi

Compenza multilinguistica: - utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare - Mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione - Favorire l'apprezzamento della diversità culturale, l'interesse e la curiosità per diverse lingue e per la comunicazione interculturale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Multimediale

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



Aula generica

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Leonardo da Vinci promuove lo sviluppo della competenza linguistica attraverso una serie di laboratori strutturati e attività integrate che coinvolgono gli studenti in percorsi attivi, motivanti e inclusivi. La padronanza della lingua italiana è considerata fondamentale non solo per il successo scolastico, ma anche per la partecipazione consapevole alla vita sociale e culturale della comunità.

1. Obiettivi dei laboratori linguistici

Consolidare le **abilità di comprensione e produzione orale e scritta** in contesti diversi e significativi.

Promuovere lo sviluppo di **vocabolario, correttezza sintattica, capacità espressiva e argomentativa**.

Favorire la **lettura critica e l'interpretazione di testi** di vario genere (narrativi, descrittivi, informativi).

Sostenere l'acquisizione dell' **Italiano come seconda lingua (L2)** per alunni stranieri, con percorsi personalizzati che facilitino l'inclusione e l'accesso alle discipline curriculari.

2. Tipologie di laboratori

Laboratori di scrittura creativa e narrativa : attività di produzione di testi individuali e collettivi, giochi linguistici, drammatizzazione e storytelling.

Laboratori di lettura e comprensione del testo : letture guidate, letture condivise, discussioni sui contenuti e attività di comprensione e analisi del testo.

Laboratori di Italiano L2 : percorsi mirati per alunni stranieri, con attività di potenziamento della comprensione orale e scritta, esercizi di grammatica contestualizzata, giochi linguistici, letture semplificate e produzione di testi supportata da immagini e mappe concettuali.

Laboratori teatrali e di espressione orale : attività di drammatizzazione, lettura scenica e giochi di ruolo per sviluppare fluidità, pronuncia e capacità comunicativa.

Laboratori digitali per la lingua : utilizzo di strumenti multimediali e piattaforme digitali



per esercitazioni linguistiche, giochi interattivi e produzione di contenuti multimediali in lingua italiana.

3. Attività trasversali

Attività di **storytelling e narrazione multimediale**, che combinano lingua scritta e orale con strumenti digitali

Attività cooperative di **peer tutoring**, dove alunni più competenti supportano i compagni nella comprensione e produzione linguistica.

4. Finalità e benefici

Rafforzare la capacità di esprimersi correttamente e creativamente in contesti diversificati.

Migliorare la **comprensione dei testi e la capacità di argomentare** in italiano.

Facilitare l'inclusione degli alunni L2, promuovendo partecipazione attiva e successo scolastico.

Stimolare curiosità, autonomia e motivazione, sviluppando competenze comunicative, sociali e metacognitive.

I laboratori linguistici rappresentano quindi un elemento centrale del curriculum dell'Istituto, integrando strumenti didattici tradizionali e innovativi e valorizzando il ruolo attivo degli studenti nella costruzione del proprio apprendimento linguistico e culturale.

● Competenza matematico-scientifica e linguaggi STEAM

Progetti di ambito scientifico, finalizzati allo scambio di conoscenze tra gli alunni per svilupparne le competenze, volti al potenziamento delle abilità di calcolo tramite attività ludiche e compiti di realtà. Realizzazione di laboratori pomeridiani di alfabetizzazione informatica/digitale.

Potenziamento matematico attraverso l'avviamento ai linguaggi di programmazione e di coding in collaborazione anche con istituti di istruzione superiore della città. Implementazione dei progetti sul linguaggio della robotica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Favorire il successo formativo mediante l'attuazione di interventi strutturati di potenziamento disciplinare, volti allo sviluppo delle competenze di base e al miglioramento dei risultati, al fine di garantire una progressiva riduzione delle differenze di rendimento all'interno delle classi, favorendo livelli di apprendimento più equilibrati.

Traguardo

Entro il triennio, incrementare i livelli di apprendimento degli studenti nelle discipline fondamentali e ridurre la variabilità tra classi, attraverso un miglior equilibrio dei risultati e una più ampia presenza nelle fasce medio-alte. Mantenere la



percentuale elevata di successo formativo al termine di ogni anno scolastico e al termine del 1° ciclo

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Analizzare sistematicamente i risultati delle prove INVALSI, collegandoli alle competenze disciplinari richieste e alle strategie metodologiche e didattiche adottate dai docenti, al fine di orientare e rafforzare l'azione educativa.

Traguardo

Tradurre i dati derivanti dall'analisi dei risultati in interventi mirati di consolidamento e potenziamento, al fine di ridurre o colmare le lacune disciplinari e favorire il miglioramento dei risultati nel prossimo triennio.

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare il monitoraggio e l'analisi dei risultati a distanza degli studenti, al fine di migliorare la qualità dell'offerta educativa e garantire il successo formativo a medio e lungo termine.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che proseguono con successo il percorso scolastico nel ciclo successivo, garantendo una maggiore corrispondenza tra competenze acquisite e risultati rilevati a distanza, consiglio orientativo e successo formativo alla secondaria di 2° grado.

Risultati attesi



Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) - sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere problemi in situazioni quotidiane - spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione. - comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e la responsabilità individuale del cittadino

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Sono previsti anche interventi di esperti esterni di settori specifici che integrano le proposte dei docenti della scuola



● PERCORSI DI EDUCAZIONE MOTORIA, DI AVVIAMENTO ALLO SPORT E DI EDUCAZIONE AL BENESSERE PSICOFISICO DEGLI ALUNNI

I percorsi di educazione motoria e sportiva rappresentano una componente essenziale della formazione degli studenti, finalizzata non solo allo sviluppo delle competenze motorie, ma anche al benessere psicofisico, alla socializzazione e all'inclusione. Attraverso attività strutturate di avviamento allo sport, educazione motoria generale e correlate alle diverse discipline sportive, gli alunni acquisiscono capacità coordinative, forza, resistenza, equilibrio e agilità, sperimentando al contempo la collaborazione, il rispetto delle regole e la gestione delle emozioni. Questi percorsi promuovono uno stile di vita sano e attivo, incoraggiando l'autonomia, la motivazione personale e la consapevolezza del proprio corpo. La pratica motoria diventa così un'occasione di crescita globale, in cui gli studenti imparano a riconoscere i propri limiti e potenzialità, a confrontarsi con gli altri in modo rispettoso e a sviluppare valori come il fair play, la solidarietà e la perseveranza. L'obiettivo complessivo è costruire un percorso educativo che integri movimento, salute e inclusione, rendendo la scuola un ambiente stimolante in cui ciascun alunno possa esprimere sé stesso e crescere in modo armonico, fisico, emotivo e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo mediante l'attuazione di interventi strutturati di potenziamento disciplinare, volti allo sviluppo delle competenze di base e al miglioramento dei risultati, al fine di garantire una progressiva riduzione delle differenze di rendimento all'interno delle classi, favorendo livelli di apprendimento più equilibrati.

Traguardo

Entro il triennio, incrementare i livelli di apprendimento degli studenti nelle discipline fondamentali e ridurre la variabilità tra classi, attraverso un miglior equilibrio dei risultati e una più ampia presenza nelle fasce medio-alte. Mantenere la percentuale elevata di successo formativo al termine di ogni anno scolastico e al termine del 1° ciclo

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze europee favorendo la conoscenza delle lingue straniere, la cittadinanza europea e la consapevolezza interculturale. Integrare nel curriculum attività didattiche, progettualità e laboratori che consentano



agli alunni di acquisire conoscenze, abilità e atteggiamenti coerenti con il Quadro delle Competenze Europee

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono livelli intermedio e avanzato nelle competenze linguistiche e interculturali, aumentare la partecipazione a iniziative e scambi anche internazionali, migliorando conoscenze, abilità e atteggiamenti coerenti con la cittadinanza europea.

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare il monitoraggio e l'analisi dei risultati a distanza degli studenti, al fine di migliorare la qualità dell'offerta educativa e garantire il successo formativo a medio e lungo termine.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che proseguono con successo il percorso scolastico nel ciclo successivo, garantendo una maggiore corrispondenza tra competenze acquisite e risultati rilevati a distanza, consiglio orientativo e successo formativo alla secondaria di 2° grado.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze motorie Miglioramento della coordinazione, equilibrio, forza, resistenza e agilità attraverso attività strutturate e diversificate. Promozione del benessere psicofisico Acquisizione di consapevolezza del proprio corpo, gestione delle emozioni e sviluppo di uno stile di vita sano e attivo. Competenze relazionali e sociali Capacità di cooperare, rispettare le regole, valorizzare la collaborazione e il fair play. Inclusione e partecipazione attiva Coinvolgimento di tutti gli studenti, valorizzando le differenze e promuovendo attività adatte a vari livelli di abilità. Sviluppo della motivazione e dell'autonomia Stimolo alla perseveranza, alla responsabilità personale e alla fiducia nelle proprie capacità.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule**Magna****Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Leonardo da Vinci considera l'educazione motoria e sportiva un elemento fondamentale della formazione integrale degli alunni, riconoscendo l'importanza dello sviluppo fisico, emotivo e relazionale. I percorsi proposti mirano a favorire la crescita armonica del corpo, migliorare le capacità motorie di base come equilibrio, coordinazione, agilità e forza, e stimolare la percezione corporea e la gestione dello spazio. Attraverso il movimento, gli studenti acquisiscono sicurezza, autonomia e consapevolezza delle proprie potenzialità, elementi indispensabili per il loro benessere psicofisico.

L'avviamento allo sport viene inteso come occasione per conoscere e praticare discipline diverse, sperimentando attività individuali e di squadra. In questo contesto gli alunni sviluppano capacità di collaborazione, rispetto reciproco e consapevolezza delle regole, imparando il valore della socializzazione, del fair play e della partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica. Lo sport diventa così uno strumento educativo capace di promuovere la motivazione, l'autonomia e il senso di responsabilità, contribuendo alla formazione di cittadini attenti e rispettosi.

L'educazione al benessere psicofisico integra le dimensioni motorie con la consapevolezza emotiva e comportamentale, favorendo la gestione dello stress, la cura del corpo e l'adozione di



stili di vita sani. Le attività previste incoraggiano la riflessione sul proprio corpo, la pratica di esercizi di respirazione e rilassamento, l'attenzione alla postura e la promozione di comportamenti salutari, inclusi quelli legati all'alimentazione. In questo modo, gli studenti sviluppano non solo competenze motorie, ma anche capacità di autoregolazione, empatia e responsabilità nei confronti del proprio benessere e di quello degli altri.

L'Istituto promuove inoltre percorsi inclusivi e personalizzati, calibrati sulle diverse capacità e sui bisogni educativi speciali degli alunni, garantendo a tutti la partecipazione attiva e il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. Gli spazi e le attrezzature della scuola, dalle palestre ai cortili, vengono utilizzati in modo da offrire opportunità di apprendimento differenziate e integrate con il curriculum, favorendo l'interdisciplinarietà e la progettazione di attività connesse ad altre aree formative.

In sintesi, i percorsi di educazione motoria, avviamento allo sport e educazione al benessere psicofisico rappresentano per l'Istituto Comprensivo Leonardo da Vinci strumenti fondamentali per sostenere una crescita equilibrata, promuovere la salute, rafforzare le competenze sociali e relazionali, e consolidare negli alunni un atteggiamento positivo verso l'apprendimento e la partecipazione alla comunità scolastica.

● Laboratori linguistici in lingua madre e lingue straniere

I laboratori linguistici costituiscono un'importante opportunità educativa per potenziare le competenze comunicative degli studenti sia nella lingua madre sia nelle lingue straniere. Questi percorsi offrono attività pratiche e coinvolgenti, come giochi linguistici, letture, drammatizzazioni, ascolto di contenuti multimediali e produzioni orali e scritte, volte a sviluppare comprensione, espressione e interazione in contesti reali e significativi. L'obiettivo è favorire un apprendimento attivo e motivante, in cui gli studenti possano consolidare la padronanza linguistica, ampliare il vocabolario, acquisire corrette strutture grammaticali e migliorare la pronuncia e la fluidità comunicativa. I laboratori stimolano anche la curiosità interculturale, la consapevolezza delle differenze linguistiche e culturali e la capacità di collaborare in gruppo. Questi percorsi integrano il curriculum, arricchendo l'offerta formativa e promuovendo l'autonomia nell'apprendimento linguistico, la creatività e il protagonismo degli studenti, in linea con gli obiettivi di inclusione, cittadinanza attiva e preparazione a contesti europei e internazionali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo mediante l'attuazione di interventi strutturati di potenziamento disciplinare, volti allo sviluppo delle competenze di base e al miglioramento dei risultati, al fine di garantire una progressiva riduzione delle differenze di rendimento all'interno delle classi, favorendo livelli di apprendimento più equilibrati.

Traguardo

Entro il triennio, incrementare i livelli di apprendimento degli studenti nelle discipline fondamentali e ridurre la variabilità tra classi, attraverso un miglior equilibrio dei risultati e una più ampia presenza nelle fasce medio-alte. Mantenere la percentuale elevata di successo formativo al termine di ogni anno scolastico e al termine del 1° ciclo

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Analizzare sistematicamente i risultati delle prove INVALSI, collegandoli alle competenze disciplinari richieste e alle strategie metodologiche e didattiche adottate dai docenti, al fine di orientare e rafforzare l'azione educativa.

Traguardo

Tradurre i dati derivanti dall'analisi dei risultati in interventi mirati di consolidamento e potenziamento, al fine di ridurre o colmare le lacune disciplinari e favorire il miglioramento dei risultati nel prossimo triennio.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze europee favorendo la conoscenza delle lingue straniere, la cittadinanza europea e la consapevolezza interculturale. Integrare nel curriculum attività didattiche, progettualità e laboratori che consentano agli alunni di acquisire conoscenze, abilità e atteggiamenti coerenti con il Quadro delle Competenze Europee

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono livelli intermedio e avanzato nelle competenze linguistiche e interculturali, aumentare la partecipazione a iniziative e scambi anche internazionali, migliorando conoscenze, abilità e atteggiamenti coerenti con la cittadinanza europea.

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare il monitoraggio e l'analisi dei risultati a distanza degli studenti, al fine di migliorare la qualità dell'offerta educativa e garantire il successo formativo a medio e lungo termine.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che proseguono con successo il percorso scolastico nel ciclo successivo, garantendo una maggiore corrispondenza tra competenze acquisite e risultati rilevati a distanza, consiglio orientativo e successo formativo alla secondaria di 2° grado.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze linguistiche Miglioramento della comprensione, produzione e interazione in lingua madre e lingue straniere. Padronanza comunicativa e fluency Capacità di esprimersi correttamente, ampliare il vocabolario e usare strutture grammaticali adeguate in contesti significativi. Apprendimento attivo e motivante Partecipazione consapevole alle attività



laboratoriali, con maggiore autonomia nello studio e nella pratica linguistica. Consapevolezza interculturale Capacità di apprezzare diversità linguistiche e culturali e sviluppare atteggiamenti di rispetto e curiosità verso altre culture. Competenze sociali e collaborative Rafforzamento del lavoro in gruppo, della cooperazione e della comunicazione efficace tra pari.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Approfondimento

Sono previsti anche interventi di esperti esterni che integrano il lavoro dei docenti interni.

● Percorsi di educazione alla cittadinanza attiva

I percorsi di educazione alla cittadinanza attiva mirano a sviluppare negli studenti competenze civiche, senso di responsabilità e consapevolezza dei propri diritti e doveri all'interno della comunità locale, nazionale ed europea. Particolare attenzione è rivolta a temi concreti e quotidiani, come l'educazione stradale, il consumo consapevole e la raccolta differenziata, strumenti attraverso cui i ragazzi imparano a partecipare attivamente alla vita collettiva in modo responsabile e sostenibile. Le attività previste – laboratori, progetti, giochi di ruolo e campagne



di sensibilizzazione – favoriscono la comprensione di regole, norme e comportamenti corretti, stimolano il rispetto per l'ambiente e promuovono scelte consapevoli. Gli studenti acquisiscono consapevolezza dell'impatto delle proprie azioni, sviluppano competenze sociali, collaborano con i pari e con la comunità e si confrontano con le diverse dimensioni della vita civica, dalla sicurezza alla tutela dell'ambiente. L'obiettivo complessivo è formare cittadini attivi e responsabili, capaci di contribuire positivamente alla società, di rispettare le regole condivise e di prendersi cura dell'ambiente e delle risorse comuni, integrando valori civici, sostenibilità e partecipazione in tutte le esperienze scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Favorire il successo formativo mediante l'attuazione di interventi strutturati di potenziamento disciplinare, volti allo sviluppo delle competenze di base e al miglioramento dei risultati, al fine di garantire una progressiva riduzione delle differenze di rendimento all'interno delle classi, favorendo livelli di apprendimento più equilibrati.

Traguardo

Entro il triennio, incrementare i livelli di apprendimento degli studenti nelle discipline fondamentali e ridurre la variabilità tra classi, attraverso un miglior equilibrio dei risultati e una più ampia presenza nelle fasce medio-alte. Mantenere la percentuale elevata di successo formativo al termine di ogni anno scolastico e al termine del 1° ciclo

Risultati attesi

Consapevolezza civica Comprensione dei propri diritti e doveri all'interno della comunità e rispetto delle regole condivise. Educazione stradale Capacità di adottare comportamenti corretti e sicuri come pedoni, ciclisti e futuri conducenti. Sostenibilità e consumo consapevole Sviluppo di abitudini responsabili nell'uso delle risorse, nella raccolta differenziata e nella riduzione degli sprechi. Competenze sociali e collaborative Partecipazione attiva a progetti di gruppo, cooperazione con i pari e rispetto delle differenze. Formazione di cittadini responsabili Capacità di contribuire positivamente alla vita della comunità, assumendo comportamenti rispettosi e proattivi verso l'ambiente e gli altri.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Obiettivo dell'istituto è il completamento del passaggio della connettività a internet alla fibra per tutti i plessi e la possibilità di connessione da tutti i punti presenti nelle scuole. I destinatari sono tutti gli utenti del servizio scolastico, docenti, studenti e personale in servizio nelle scuole.

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La diversità dei dispositivi, gli interventi successivi che hanno richiesto gli stessi e il fatto di non essere riusciti a individuare uno strumento di profilatura veloce e flessibile ha impedito il passaggio verso un sistema di profilatura sia per gli studenti che per i docenti, che rimane, quindi, l'obiettivo finale, mentre il personale amministrativo è profilato. Destinatari: studenti, docenti e personale ATA non amministrativo.

Titolo attività: AMBIENTI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Obiettivo è la creazione di spazi che permettano un uso flessibile dei dispositivi digitali che, quindi, possano rispondere a richieste diversificate a seconda del percorso intrapreso dai docenti con le proprie classi. Destinatari studenti e docenti.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Obiettivi sono la finalizzazione del passaggio ad una completa digitalizzazione dell'amministrazione della scuola e all'apertura del registro elettronico alle famiglie per tutte le scuole primarie, come già è stato fatto nella secondaria di primo grado. Destinatari: personale amministrativo, docenti e famiglie.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Obiettivo è la ricerca di un percorso trasversale alle scuole e relative competenze digitali; il percorso riguarderà il pensiero computazionale e, se possibile, con anche qualche accenno alla robotica; l'uso degli strumenti digitali per acquisire le competenze utili al cittadino nella società in rapida



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

evoluzione. Destinatari: gli studenti dell'istituto.

Titolo attività: DIGITALE,
IMPRENDITORIALITA' E LAVORO
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Obiettivo è la preparazione degli studenti ad essere consapevoli cittadini nelle scelte e nell'uso degli strumenti informatici che la società mette a disposizione con sempre maggiore frequenza. Consapevoli che le ragazze incontrano maggiori difficoltà nella scelta di scuole superiori di indirizzo informatico, l'istituto ha partecipato e ha ottenuto i finanziamenti per organizzare un laboratorio di progettazione informatica e di **coding** per il potenziamento delle competenze digitali rivolto in via preferenziale, ma non solo, alle alunne di scuola secondaria di primo grado dell'istituto. Parallelamente prosegue la collaborazione con l'I.I.S. Blaise Pascal attraverso un percorso di alternanza scuola-lavoro in affiancamento a personale esperto per l'insegnamento agli alunni di scuola secondaria di primo grado, di linguaggi di programmazione, per la creazione di siti web. Altro obiettivo L'occasione è quello di mettere a confronto le esperienze scolastiche degli studenti della scuola superiore con i ragazzi di terza media, al fine di aiutare quest'ultimi nella scelta della scuola superiore. L'istituto si pone anche l'obiettivo di proseguire con queste attività cercando di integrarle in un percorso "informatico" trasversale alle diverse discipline. Destinatari: gli studenti

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro istituto ha partecipato e ottenuto i finanziamenti per organizzare una biblioteca innovativa con fondi del ministero; obiettivo sarà la sua organizzazione, l'integrazione con la struttura e l'organizzazione didattica della nostra scuola.
Destinatari: docenti e studenti

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli obiettivi principali saranno il consolidamento delle competenze nell'uso del registro elettronico, l'uso della lavagna multimediale, l'uso di piattaforme per la condivisione del lavoro scolastico anche, e soprattutto, in orario extra-scolastico e condivisione con i docenti del percorso "informatico" dell'istituto. I destinatari in questo caso sono i docenti, ma su richiesta, per obiettivi legati al supporto dei genitori che possono richiedere aiuto nell'uso del registro elettronico o del sito della scuola, anche al restante personale scolastico.

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

A livello d'istituto potrà risultare utile una raccolta delle esperienze che verranno portate avanti nel corso di questi anni in ambito "informatico". La loro condivisione permetterà di individuare i punti di forza e di debolezza del percorso intrapreso. Destinatari: i docenti.

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Leonardo da Vinci si impegna a promuovere l'innovazione digitale come leva fondamentale per la didattica, la personalizzazione dell'apprendimento e lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Le attività previste, coerenti con le linee guida del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), mirano a integrare strumenti e metodologie digitali nel curriculum e nella vita scolastica, favorendo la continuità educativa tra scuola primaria e secondaria di primo grado.

1. Potenziamento delle competenze digitali

Promozione della **competenza digitale di base** e avanzata tra tutti gli alunni, attraverso laboratori di coding, robotica educativa e utilizzo consapevole di strumenti digitali.

Attività di **alfabetizzazione informatica** mirate all'uso corretto di software, applicazioni educative e piattaforme online, sviluppando capacità di ricerca, organizzazione e comunicazione delle informazioni.

Educazione alla **cittadinanza digitale**, con approfondimenti su sicurezza in rete, privacy, protezione dei dati personali e comportamenti responsabili online.



2. Didattica digitale integrata

Utilizzo di **strumenti digitali in tutte le discipline**, come LIM, tablet, computer, software didattici e piattaforme collaborative.

Progettazione di **percorsi didattici blended**, che integrano momenti in presenza e attività digitali, favorendo personalizzazione, autonomia e interazione tra pari.

Sperimentazione di metodologie innovative quali **flipped classroom**, gamification e apprendimento per progetti digitali, con particolare attenzione all'inclusione e al sostegno degli studenti con BES.

3. Formazione e aggiornamento dei docenti

Programmi di **formazione continua** per i docenti sulle tecnologie digitali, sulle metodologie innovative e sull'integrazione della didattica digitale nel curriculum.

Laboratori di scambio tra insegnanti per la progettazione di unità didattiche digitali e la condivisione di buone pratiche.

4. Laboratori e progetti digitali

Laboratori di coding, robotica educativa e stampa 3D, finalizzati allo sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze logico-matematiche.

Progetti interdisciplinari che utilizzano strumenti digitali per la ricerca, la produzione di contenuti multimediali, la comunicazione e la condivisione di elaborati.

Partecipazione a concorsi e iniziative nazionali o locali per la promozione dell'innovazione digitale e dell'uso creativo delle tecnologie.

5. Strumenti e infrastrutture

Accesso a **reti Wi-Fi sicure**, laboratori informatici, dispositivi digitali individuali o condivisi, LIM e piattaforme di didattica digitale.

Implementazione di piattaforme didattiche per la gestione dei contenuti, la comunicazione scuola-famiglia e la valutazione formativa.

Supporto tecnico e pedagogico per garantire l'uso efficace e sicuro delle tecnologie in ogni ordine di scuola.



6. Inclusione e personalizzazione

Utilizzo delle tecnologie per **favorire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali**, attraverso software compensativi, materiali digitali adattati e percorsi personalizzati. Monitoraggio dei progressi degli alunni tramite strumenti digitali, consentendo un feedback tempestivo e mirato.

Attraverso queste attività, l'Istituto Comprensivo Leonardo da Vinci intende consolidare la competenza digitale come strumento educativo, promuovere l'innovazione metodologica e garantire agli studenti gli strumenti necessari per affrontare in modo consapevole e critico la società digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

"L. DA VINCI" - REIC847007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Non è presente la scuola dell'infanzia.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica Livello Descrittore Avanzato Partecipa con costanza e responsabilità alla vita scolastica, collaborando in modo costruttivo e rispettoso. Intermedio Partecipa in modo generalmente responsabile e collaborativo, rispettando le regole. Base Partecipa saltuariamente alle attività scolastiche e necessita di guida per rispettare le regole. In via di prima acquisizione Partecipa in modo discontinuo e non sempre rispetta le regole; necessita di supporto costante. Conoscenza e comprensione dei principi costituzionali, delle istituzioni e dei diritti/doveri Livello Descrittore Avanzato Conosce e sa spiegare in modo articolato e consapevole i principi della Costituzione e le funzioni delle istituzioni. Intermedio Conosce i principali concetti della Costituzione e delle istituzioni con un buon livello di comprensione. Base Ha una conoscenza essenziale dei principi costituzionali e delle istituzioni, ma necessita di guida per applicarli. In via di prima acquisizione Mostra difficoltà a comprendere e riferire i concetti di base della Costituzione e delle istituzioni. Rispetto dell'ambiente, degli altri e delle regole di convivenza civile Livello Descrittore Avanzato Dimostra comportamenti coerenti e consapevoli nel rispetto dell'ambiente, degli altri e delle regole. Intermedio Generalmente rispetta l'ambiente, le persone e le regole; occasionali richiami. Base Riconosce l'importanza del rispetto delle regole e dell'ambiente, ma applica i comportamenti in modo incostante. In via di prima acquisizione Mostra difficoltà nel



rispetto delle regole e degli altri; necessita di costante supervisione. Competenze digitali e cittadinanza digitale La valutazione delle competenze digitali si ispira al Quadro europeo delle competenze digitali per i cittadini (DigComp 2.2), che individua cinque aree fondamentali: Alfabetizzazione su informazioni e dati Comunicazione e collaborazione Creazione di contenuti digitali Sicurezza Problem solving e pensiero computazionale Tali competenze vengono promosse e valutate in modo trasversale e progressivo, attraverso compiti autentici e attività disciplinari che valorizzano l'uso consapevole, critico e creativo delle tecnologie. La valutazione tiene conto non solo del prodotto digitale, ma anche del processo, della collaborazione, della responsabilità online e della capacità di risolvere problemi in autonomia, in coerenza con gli indicatori del DigComp 2.2. La scuola considera l'educazione digitale parte integrante della formazione del cittadino attivo, attento all'etica, alla sicurezza e all'inclusione nell'ambiente digitale. Il curriculum digitale d'Istituto sarà progressivamente aggiornato e allineato alle nuove indicazioni del DigComp 3.0, per garantire un percorso formativo coerente e in continua evoluzione.

Allegato:

SEGNATURA_1765385919_Regolamento_AI.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Non è presente la scuola dell'infanzia

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'Istituto Comprensivo Leonardo da Vinci adotta criteri di valutazione coerenti e trasparenti per tutti gli ordini di scuola, finalizzati a sostenere il percorso di crescita formativa degli alunni e a promuovere un apprendimento significativo e inclusivo. La valutazione è intesa non solo come misurazione dei risultati, ma come strumento di monitoraggio e valorizzazione delle competenze, delle conoscenze e delle capacità di ciascun alunno. I criteri di valutazione si fondano sui seguenti principi comuni: Centralità delle competenze La valutazione considera il livello di acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali, in linea con le Indicazioni Nazionali e con gli obiettivi del



curricolo d'Istituto. Le competenze valutate riguardano conoscenze, abilità e atteggiamenti, con attenzione particolare alla capacità di applicare ciò che si apprende in contesti significativi e reali.

Personalizzazione e inclusione La valutazione tiene conto delle caratteristiche, dei ritmi di apprendimento e dei bisogni educativi speciali di ciascun alunno, garantendo equità e pari opportunità. Viene valorizzato il percorso individuale, senza confronti impropri tra studenti, e si prevedono strumenti compensativi e misure di supporto per chi ne ha bisogno.

Progressione e continuità educativa La valutazione osserva la progressione dell'apprendimento lungo tutto il ciclo di studi, promuovendo continuità tra scuola primaria e secondaria di primo grado. Si considera la crescita complessiva dell'alunno, sia in termini di competenze disciplinari, sia in termini di autonomia, responsabilità e partecipazione attiva.

Trasparenza e partecipazione La valutazione si basa su criteri chiari e condivisi, comunicati agli alunni e alle famiglie. La trasparenza favorisce la consapevolezza degli studenti riguardo ai propri punti di forza e alle aree da potenziare, stimolando un ruolo attivo nella costruzione del proprio percorso formativo.

Valutazione formativa e sommativa La valutazione formativa accompagna quotidianamente il processo di apprendimento, fornendo indicazioni su progressi, difficoltà e strategie di miglioramento. La valutazione sommativa sintetizza i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi di apprendimento, consentendo una verifica complessiva delle competenze acquisite. Per la scuola secondaria la valutazione, disciplinata dal decreto legislativo n. 62/ 2017, si esprime attraverso voti in decimi che indicano i differenti livelli di apprendimento in ciascuna disciplina di studio. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e dell'attività alternativa, per gli alunni che si avvalgono di questi insegnamenti, è effettuata su una nota separata mediante giudizi sintetici sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Competenze trasversali e comportamentali Accanto alle conoscenze disciplinari, la valutazione considera atteggiamenti, capacità relazionali, partecipazione, rispetto delle regole, autonomia e impegno. Questi elementi sono fondamentali per la crescita personale e per lo sviluppo di cittadini consapevoli e responsabili. In questo quadro, la valutazione diventa uno strumento educativo integrato, volto a valorizzare le potenzialità di ciascun alunno, a guidarne la crescita, a promuovere motivazione e autostima e a favorire una reale continuità tra scuola primaria e secondaria di primo grado.

Allegato:

Valutazione.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

All'Istituto Comprensivo Leonardo da Vinci la valutazione del comportamento rappresenta un aspetto fondamentale del percorso educativo, volto a sostenere la crescita personale, relazionale e sociale degli alunni, oltre che il loro successo formativo. La valutazione del comportamento non è intesa come semplice rilevazione di condotte, ma come strumento per promuovere la responsabilità, l'autonomia e la partecipazione attiva nella comunità scolastica. I criteri comuni adottati nei due ordini di scuola si fondano sui seguenti principi: Rispetto delle regole e convivenza civile La valutazione tiene conto della capacità dell'alunno di rispettare le regole della classe e della scuola, comprendere le norme condivise e contribuire a creare un clima sereno e collaborativo. Si valorizzano comportamenti di ascolto, cooperazione e rispetto reciproco tra pari e con gli adulti. Autonomia e responsabilità: Viene considerata la capacità dell'alunno di organizzare in modo autonomo il proprio lavoro, di gestire materiali e spazi, di rispettare tempi e scadenze e di assumersi responsabilità coerenti con l'età e le proprie competenze. L'autonomia riguarda anche l'iniziativa nel contribuire alle attività di classe e di istituto. Partecipazione e collaborazione: La valutazione prende in considerazione il grado di partecipazione attiva alle attività scolastiche, alla vita della classe e della comunità educativa, nonché la disponibilità a collaborare con compagni e docenti in modo costruttivo e propositivo. Comportamenti pro-sociali e gestione delle emozioni: Si osservano la capacità di accogliere e rispettare punti di vista diversi, di gestire in modo adeguato conflitti e tensioni, di mostrare empatia, solidarietà e attenzione alle esigenze degli altri. La regolazione delle emozioni e il rispetto dei compagni sono considerati indicatori fondamentali di crescita personale. Impegno e motivazione: La valutazione tiene conto della partecipazione dell'alunno alle attività, della costanza nell'impegno, della cura e della precisione nel lavoro scolastico, nonché della motivazione a migliorarsi e a raggiungere obiettivi significativi. Continuità e coerenza educativa I criteri di valutazione del comportamento sono coerenti tra scuola primaria e secondaria di primo grado, garantendo continuità educativa e un approccio integrato tra crescita cognitiva, relazionale e morale. In sintesi, la valutazione del comportamento mira a valorizzare le qualità personali degli alunni, a consolidare competenze relazionali e sociali, a promuovere un clima scolastico positivo e a favorire lo sviluppo di cittadini responsabili, consapevoli e rispettosi delle regole e dei valori condivisi. La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole Secondarie di primo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Il comportamento è valutato attraverso un voto in decimi riportato nel documento di valutazione e riferito all'intero anno scolastico, ai sensi dell'Ordinanza ministeriale n.



3/ 2025. Nell'esprimere la valutazione del comportamento si considerano i livelli di competenza raggiunti nei seguenti ambiti: autonomia, rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, responsabilità, socializzazione e cooperazione.

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si fa riferimento alla normativa vigente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si fa riferimento alla normativa vigente.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"DA VINCI" - REMM847018

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole Secondarie di primo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita



scolastica in particolare. Il comportamento è valutato attraverso un voto in decimi riportato nel documento di valutazione e riferito all'intero anno scolastico, ai sensi dell'Ordinanza ministeriale n. 3/ 2025. Nell'esprimere la valutazione del comportamento si considerano i livelli di competenza raggiunti nei seguenti ambiti: autonomia, rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, responsabilità, socializzazione e cooperazione.

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e in presenza di voto finale inferiore a 6/10 in una o più discipline. (Dlgs 62/2017) E' inoltre requisito essenziale per l'ammissione alla classe successiva l'aver frequentato almeno tre/quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali deroghe deliberate dal Collegio dei docenti, e l'aver conseguito un voto di almeno 6/10 nella valutazione del comportamento, indipendentemente dai voti conseguiti nelle discipline di studio. In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o dal suo delegato, il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si fa riferimento alla normativa vigente. I requisiti essenziali per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo sono: aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998; aver partecipato alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte da INVALSI; aver conseguito un voto di almeno 6/10 nella



valutazione del comportamento. In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato un voto di ammissione espresso in decimi, anche inferiore a sei, senza utilizzare frazioni decimali, considerando il percorso scolastico triennale compiuto e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti (art. 6, D. Lgs 62/2017 e art. 2, D.M. 741/2017). Il voto di ammissione è così determinato: Media pesata tra Media aritmetica della valutazione finale del primo anno (valore/peso 10%) Media aritmetica della valutazione finale del secondo anno (valore/peso 10%) Media aritmetica della valutazione finale del terzo anno (valore/peso 80%). Il voto di comportamento non concorre a determinare la media del terzo anno. Il Consiglio di Classe potrà arrotondare il voto per eccesso di uno studente, se questi avrà dimostrato nel corso del triennio di rispondere ad almeno due dei seguenti indicatori: Impegno e responsabilità costanti nei risultati relativi agli apprendimenti, desumibili dalle valutazioni dei tre anni; Comportamento corretto e responsabile; Atteggiamento disponibile sia verso le proposte della scuola sia nelle relazioni interpersonali con compagni e adulti; Progressivo miglioramento nel corso del triennio desumibile dalle valutazioni dei tre anni. In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o dal suo delegato, il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, può deliberare la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'Esame di Stato, nel caso di valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline. I criteri stabiliti per l'eventuale non ammissione, deliberati dal Collegio dei Docenti sono i seguenti: Presenza di più insufficienze, tali da determinare un'evidente carenza nella preparazione complessiva e la parziale e mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, in riferimento al raggiungimento degli obiettivi e dei contenuti delle discipline interessate, che in generale non consentono di seguire proficuamente il programma di studio della classe successiva; nessun significativo progresso dell'alunno rispetto alla situazione di partenza, pur in presenza di interventi individualizzati; esito negativo degli interventi di recupero messi in atto dalla scuola nel corso dell'anno scolastico.

Valutazione degli studenti con background internazionale

Valutazione alunni non italofoni e NAI In particolare, per gli alunni stranieri, con riferimento alla normativa vigente (art. 45 del DPR n.394 del 31/08/99, confermato all'art.1, comma 9 del DPR n.122 del 22/06/09), sul documento di valutazione, a seconda della data di arrivo dell'alunno e delle informazioni raccolte sulle sue abilità e conoscenze scolastiche, possono essere espressi enunciati di questo tipo o simili: "La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di apprendimento in lingua italiana L2" (nel primo quadrimestre) "La valutazione espressa si riferisce al percorso personale in quanto l'alunno si trova nella fase di apprendimento di lingua italiana L2" (nel primo o secondo quadrimestre). Enunciati del primo tipo possono essere formulati quando l'arrivo



dell'alunno è vicino al momento della stesura dei documenti di valutazione e non è stato possibile acquisire adeguati elementi valutativi dalla scuola di provenienza. Si può eventualmente riportare la data di arrivo in Italia o di iscrizione alla scuola italiana. Enunciati del secondo tipo invece sono utilizzati quando l'alunno partecipa parzialmente alle attività didattiche previste per i diversi ambiti disciplinari. Si dovrebbe però tendere, dove è possibile, ad esprimere una valutazione in ogni ambito servendosi eventualmente della seconda formula. La valutazione degli alunni stranieri può tenere conto anche di valutazioni espresse da docenti di altra scuola di provenienza o di insegnanti o operatori preposti all'insegnamento di lingua italiana L2.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CARDUCCI G. - REEE847019

MARCONI G. - REEE84702A

G. ZIBORDI - REEE84703B

ELSA MORANTE-VILL.STRANIERI - REEE84704C

Criteri di valutazione comuni

La valutazione formativa tiene conto di una pluralità di elementi: i progressi, l'interesse, l'impegno, l'autonomia, il metodo di studio. A decorrere dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina sono, in ordine decrescente: a) ottimo b) distinto c) buono d) discreto e) sufficiente f) non sufficiente. La valutazione in itinere resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano agli alunni, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti. Per quanto riguarda la valutazione in itinere, sono affidate ai singoli docenti le modalità di raccolta degli elementi maggiormente significativi ai fini delle valutazioni periodiche e finali, tali da restituire in modo



comprensibile agli alunni e alle famiglie il livello di padronanza dei contenuti verificati, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti. La valutazione in itinere, espressa nelle forme ritenute più opportune, registra il progresso negli apprendimenti degli alunni e consente ai docenti di rimodulare la progettazione curricolare anche ai fini dell'individualizzazione e della personalizzazione dei percorsi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica Livello Descrittore Avanzato Partecipa con costanza e responsabilità alla vita scolastica, collaborando in modo costruttivo e rispettoso. Intermedio Partecipa in modo generalmente responsabile e collaborativo, rispettando le regole. Base Partecipa saltuariamente alle attività scolastiche e necessita di guida per rispettare le regole. In via di prima acquisizione Partecipa in modo discontinuo e non sempre rispetta le regole; necessita di supporto costante. Conoscenza e comprensione dei principi costituzionali, delle istituzioni e dei diritti/doveri Livello Descrittore Avanzato Conosce e sa spiegare in modo articolato e consapevole i principi della Costituzione e le funzioni delle istituzioni. Intermedio Conosce i principali concetti della Costituzione e delle istituzioni con un buon livello di comprensione. Base Ha una conoscenza essenziale dei principi costituzionali e delle istituzioni, ma necessita di guida per applicarli. In via di prima acquisizione Mostra difficoltà a comprendere e riferire i concetti di base della Costituzione e delle istituzioni. Rispetto dell'ambiente, degli altri e delle regole di convivenza civile Livello Descrittore Avanzato Dimostra comportamenti coerenti e consapevoli nel rispetto dell'ambiente, degli altri e delle regole. Intermedio Generalmente rispetta l'ambiente, le persone e le regole; occasionali richiami. Base Riconosce l'importanza del rispetto delle regole e dell'ambiente, ma applica i comportamenti in modo incostante. In via di prima acquisizione Mostra difficoltà nel rispetto delle regole e degli altri; necessita di costante supervisione. 4 Competenze digitali e cittadinanza digitale La valutazione delle competenze digitali si ispira al Quadro europeo delle competenze digitali per i cittadini (DigComp 2.2), che individua cinque aree fondamentali: Alfabetizzazione su informazioni e dati Comunicazione e collaborazione Creazione di contenuti digitali Sicurezza Problem solving e pensiero computazionale Tali competenze vengono promosse e valutate in modo trasversale e progressivo, attraverso compiti autentici e attività disciplinari che valorizzano l'uso consapevole, critico e creativo delle tecnologie. La valutazione tiene conto non solo del prodotto digitale, ma anche del processo, della collaborazione, della responsabilità online e della capacità di risolvere problemi in autonomia, in coerenza con gli indicatori del DigComp 2.2. La scuola considera l'educazione digitale parte integrante della formazione del cittadino attivo, attento all'etica, alla sicurezza e all'inclusione nell'ambiente digitale. Il curriculum digitale d'Istituto sarà



progressivamente aggiornato e allineato alle nuove indicazioni del DigComp 3.0, per garantire un percorso formativo coerente e in continua evoluzione.

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento nella scuola primaria sono fondamentali per favorire la crescita personale, sociale ed emotiva degli alunni. La valutazione del comportamento rientra tra gli elementi del documento di valutazione periodica e finale, come previsto dalla normativa scolastica (es. D.Lgs. 62/2017 e O.M. n. 172/2020). Gli indicatori da tenere in considerazione per la valutazione del comportamento adottati nella scuola primaria, tenendo conto delle linee guida ministeriali e delle buone pratiche educative sono: Rispetto delle regole Relazioni con i compagni e con gli insegnanti Autonomia e responsabilità Partecipazione e interesse Consapevolezza e riflessione sul proprio comportamento

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva o alla prima classe di scuola secondaria di primo grado, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 del d.lgs. 62/2017 . Si ricorda che la non ammissione è disposta all'unanimità dai docenti della classe solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti da collegio dei docenti. In ogni caso, tenuto conto del valore formativo della valutazione, la scuola provvede a segnalare tempestivamente e opportunamente alle famiglie degli alunni eventuali difficoltà in corso d'opera e a mettere in atto specifiche strategie per il miglioramento degli apprendimenti, anche per personalizzare i percorsi e far emergere le potenzialità di ciascuno.

Valutazione degli alunni con background internazionale

Per gli alunni non italofoni, con riferimento alla normativa vigente (art. 45 del DPR n.394 del 31/08/99, confermato all'art.1, comma 9 del DPR n.122 del 22/06/09), sul documento di valutazione, a seconda della data di arrivo dell'alunno e delle informazioni raccolte sulle sue abilità e conoscenze scolastiche, possono essere espressi enunciati di questo tipo o simili: "La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di apprendimento in lingua italiana L2" (nel primo quadrimestre) "La valutazione espressa si riferisce al percorso personale in quanto l'alunno si



trova nella fase di apprendimento di lingua italiana L2" (nel primo o secondo quadrimestre). Enunciati del primo tipo possono essere formulati quando l'arrivo dell'alunno è vicino al momento della stesura dei documenti di valutazione e non è stato possibile acquisire adeguati elementi valutativi dalla scuola di provenienza. Si può eventualmente riportare la data di arrivo in Italia o di iscrizione alla scuola italiana. Enunciati del secondo tipo invece sono utilizzati quando l'alunno partecipa parzialmente alle attività didattiche previste per i diversi ambiti disciplinari. Si dovrebbe però tendere, dove è possibile, ad esprimere una valutazione in ogni ambito servendosi eventualmente della seconda formula. La valutazione degli alunni stranieri può tenere conto anche di valutazioni espresse da docenti di altra scuola di provenienza o di insegnanti o operatori preposti all'insegnamento di lingua italiana L2.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Includere gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, significa fare in modo che essi siano parte integrante del contesto scolastico, sociale, culturale insieme agli altri alunni, senza alcuna discriminazione; significa assicurare a tutti il diritto allo studio e al successo scolastico e formativo, promuovendo un ambiente che valorizzi la diversità individuale come valore e ricchezza e assicuri pari opportunità di apprendimento a ciascuno.

In tale prospettiva, è necessario da parte della scuola non solo un impegno forte di conoscenza e di valorizzazione della realtà personale, umana, sociale e familiare degli alunni con Bisogni Educativi Speciali ma anche e soprattutto un impegno di sviluppo della loro formazione attraverso la realizzazione di un'organizzazione educativa e una didattica personalizzata e individualizzata, sia nei percorsi formativi che nelle strategie didattiche. La scuola garantisce a tutti gli studenti il raggiungimento di obiettivi personali, valorizzando le potenzialità e gli interessi di tutti gli alunni.

A tal fine l'Istituto:

Elabora e inserisce nel PTOF azioni e percorsi per aumentare il livello di inclusività e li condivide con tutte le componenti

Definisce una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e Gruppo di Lavoro Operativo) indicando ruoli interni ed esterni alla scuola

Individua procedure interne e condivise per la conoscenza globale dell'alunno con disabilità, basata su una prima osservazione dei docenti e sull'intervento di figure di riferimento interne ed esterne (funzione strumentale, docenti di riferimento, Dirigente, psicologa, operatori dei servizi sociali...) avvalendosi anche di strumenti per l'identificazione degli alunni con bisogni educativi speciali

Sensibilizza la famiglia alla cooperazione e alla condivisione di intenti e strategie, elaborando un progetto educativo condiviso anche attraverso l'accesso a servizi esterni (ASL e/o servizi sociali).

Inclusione e differenziazione



Elementi caratterizzanti la cultura dell'inclusione dell'Istituto Comprensivo:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione.

Si utilizza una didattica inclusiva, che mira a creare un ambiente di apprendimento dove ogni studente possa partecipare attivamente e raggiungere il proprio potenziale.

La scuola utilizza metodologie inclusive con l'attivazione di attività laboratoriali, tutoring tra pari, cooperative learning..... che favoriscono la partecipazione e la cooperazione tra pari.

Garantisce la formazione continua dei docenti sull'inclusione e sulla didattica innovativa.

Favorisce l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative , anche digitali.

Favorisce la cooperazione tra docenti dei team della scuola primaria e dai consigli di classe della scuola secondaria di primo grado in maniera efficace.

Il collegio docenti è molto sensibile e attento a Bisogni Educativi Speciali

Attraverso il lavoro congiunto del GLO e la redazione del PEI , la scuola garantisce un percorso realmente personalizzato, fondato sulla collaborazione tra scuola, famiglia e territorio , con l'obiettivo di promuovere l'inclusione, la partecipazione attiva e il benessere globale dell'alunno .Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è il documento progettuale attraverso il quale viene definito, pianificato e verificato il percorso di inclusione scolastica dell'alunno con disabilità , ai sensi della Legge 104/1992 e del D.Lgs. 66/2017 , così come modificato dal D.Lgs. 96/2019 .Il GLO è l'organo collegiale che ha il compito di elaborare, attuare e verificare il PEI per ciascun alunno con disabilità, rappresenta un momento fondamentale di corresponsabilità educativa tra scuola, famiglia e servizi.

Per garantire il successo formativo di tutti gli alunni, la scuola individua gli studenti con bisogni educativi speciali BES E DSA e viene elaborato il PDP (Piano Didattico Personalizzato) che definisce strategie e strumenti educativi e didattici. Viene elaborato dai team dei docenti e dai consigli di classe , illustrato nel dettaglio e condiviso con la famiglia.

ALUNNI NAI (con background internazionale appena arrivati in Italia)

Gli alunni NAI (neo arrivati in Italia) sono considerati BES linguistici, fino all'acquisizione della lingua dello studio (livelli B1/B2 del Quadro di riferimento europeo). La scuola ha un protocollo consolidato per l'accoglienza degli studenti NAI, ma un nuovo protocollo aggiornato è in fase di elaborazione.

Si mettono in atto numerose azioni di accoglienza e inclusione: compilazione di un modulo di presa in carico di rete (identico in tutte le scuole del Comune) per individuare la scuola di destinazione;



scelta condivisa della classe di inserimento in base al contesto di accoglienza e all'età dello studente, a cui partecipano la funzione strumentale, la Dirigente e gli insegnanti delle classi coinvolte; colloquio con lo studente e la famiglia, in caso di necessità facilitato da un mediatore linguistico-culturale a cui possono partecipare anche studenti della classe accogliente; vengono forniti in dotazione allo studente materiali utili alla prima conoscenza della lingua e materiale informativo alle famiglie sul mondo della scuola.

Il lavoro coordinato dalla funzione strumentale è radicato e consolidato negli anni e ha dato luogo a buone pratiche virtuose volte a integrare e ben amalgamare l'utenza in una dimensione di crescita condivisa mirata al successo formativo di tutti gli studenti, per valorizzarne le specifiche identità, competenze e potenzialità di ciascuno. E' molto importante il lavoro di rete con le agenzie educative che nel territorio si occupano di inclusione e accoglienza.

Nel caso specifico degli studenti NAI, la scuola co-progetta con Officina Educativa (comune di Reggio Emilia) percorsi e laboratori di italiano L2 in orario scolastico.

L'attività di accoglienza per studenti non italofoeni nelle scuole primarie dell'I.C. si attua attraverso modalità organizzative variabili in base alle risorse disponibili: lavoro a classi aperte; organizzazione di gruppi di lavoro durante la mattinata scolastica, anche senza fondi aggiuntivi dedicati, ma variando l'orario e l'organizzazione dei docenti; ricerca di collaborazioni esterne a costo zero (volontariato, convenzioni con Università o centri di ricerca).

Nella secondaria si attivano anche laboratori di "Italiano L2" di secondo livello, tenuti da docenti interni. Considerato l'impatto positivo dei laboratori per la riuscita scolastica degli studenti con background internazionale, queste azioni di rinforzo linguistico andrebbero incrementate a lungo termine.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza (Dal RAV):

- Cultura dell'inclusione pienamente consolidata, condivisa da tutto il personale scolastico e riconosciuta come valore fondante dell'Istituto. - continuità delle figure di sostegno e dei docenti di posto comune. - Pratiche inclusive sistematiche e diffuse in tutti i plessi e ordini di scuola, con strategie metodologiche e didattiche costantemente orientate alla partecipazione di tutti gli alunni. - Piani educativi e didattici personalizzati di alta qualità elaborati con precisione, aggiornati regolarmente e condivisi con famiglie e servizi (PEI, PDP, piani per alunni con bisogni specifici). - Team docente competente e formato sull'inclusione, con partecipazione frequente a corsi di



aggiornamento su BES/DSA, didattica speciale, gestione dei gruppi, metodologie inclusive e cooperative. - Collaborazione costante con enti esterni e servizi socio-sanitari, che garantisce un supporto integrato ed efficace per gli alunni con bisogni educativi speciali. - Adozione strutturata di strumenti compensativi e misure dispensative, messi a disposizione in modo capillare, compreso l'uso efficace delle tecnologie digitali. - Organizzazione didattica flessibile, con attività di piccolo gruppo, tutoring, laboratori, classi aperte, potenziamento e recupero, che favoriscono percorsi personalizzati per tutti. - Attenzione al benessere emotivo e relazionale, con progetti dedicati (peer tutoring, life skills, educazione emotiva, gestione dei conflitti) che contribuiscono all'inclusione relazionale e sociale. - presenza dello sportello d'ascolto per studenti della scuola secondaria di primo grado e per genitori e personale dell'intero istituto. - Punti di raccordo e continuità tra ordini di scuola, che assicurano un accompagnamento efficace nei passaggi (primaria-secondaria), anche per alunni fragili. - Presenza di figure di supporto educativo ben integrate, come docenti di sostegno, educatori, che collaborano armonicamente con i docenti curricolari. - Monitoraggio regolare dei percorsi inclusivi, attraverso osservazioni e strumenti condivisi che permettono interventi tempestivi e mirati.

Punti di debolezza (dal RAV):

- Necessità di ampliare ulteriormente i materiali didattici funzionali alla personalizzazione, in particolare strumenti digitali e risorse specifiche per alcuni bisogni educativi meno frequenti. - Non sempre immediata disponibilità di spazi adeguati per attività individualizzate o in piccolo gruppo, che in alcuni momenti richiedono una gestione flessibile degli ambienti. - Avvicendamento delle figure di sostegno quando non è possibile la continuità. - Leggera variabilità nella partecipazione delle famiglie, con alcuni nuclei che faticano a collaborare pienamente, incidendo parzialmente sulla continuità educativa

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I Consigli di Classe/equipe docenti: - osservano la classe nelle sue dinamiche di funzionamento - effettuano l'analisi della situazione e la definizione dei bisogni educativi degli studenti - definiscono una programmazione educativa e didattica che tenga conto di tutti gli alunni - individuano gli studenti con Bisogni Educativi Speciali utilizzando strumenti condivisi e approvati dal Collegio dei Docenti - per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, ai sensi della legge 104/92, predispongono un Piano Educativo Individualizzato (PEI), in cui definire, monitorare e valutare le strategie di intervento più idonee concordate con le famiglie ed eventuali figure professionali esterne. Il PEI, in prospettiva bio-psico-sociale ed ecologica, permette una conoscenza globale, sistemica e relazionale dell'alunno, nei suoi vari aspetti di funzionamento, realizza quel diritto all'individualizzazione e alla personalizzazione degli apprendimenti, rende flessibili i percorsi educativi e didattici e attribuisce significato vero e positivo all'inclusione scolastica. IL MODELLO PEI MINISTERIALE segue il Dlgs 182/2020 ed è così strutturato: 1. Quadro informativo 2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento o dalla diagnosi funzionale 3. Raccordo con il Progetto Individuale 4. Osservazioni sull'alunno/a per progettare gli interventi di sostegno didattico 5. Interventi per l'alunno/a: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità 6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori 7. Interventi sul contesto per realizzare ambienti di apprendimento inclusivo 8. Interventi sul percorso curricolare 9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse 10. Certificazione delle Competenze 11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari 12. PEI provvisorio per l'anno successivo

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

IL PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è lo strumento attraverso il quale la scuola definisce, programma e monitora gli interventi educativi, didattici e di socializzazione volti a garantire il successo formativo, la partecipazione attiva e lo sviluppo globale della persona. Il PEI costituisce l'espressione concreta del diritto all'educazione e all'istruzione per ogni studente con disabilità e rappresenta il punto di incontro tra scuola, famiglia e servizi del



territorio, in un'ottica di corresponsabilità educativa. I soggetti coinvolti sono: tutti i docenti, L'ASL che collabora con le istituzioni scolastiche e la famiglia nella definizione, realizzazione e verifica dei Piani Educativi Individualizzati (PEI), gli educatori per l'integrazione dell'Amministrazione comunale, che partecipano all'impostazione, alla progettazione ed all'elaborazione del PEI, per quei soggetti per i quali sono previsti servizi specifici e specifiche risorse professionali. La Scuola e tutti gli enti privati e pubblici che a vario titolo sono coinvolti nel progetto di vita dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare e viene coinvolta attivamente. Le modalità di contatto e di presentazione dei bisogni educativi rilevati alla famiglia sono determinanti ai fini di una collaborazione condivisa. Si dialoga con la famiglia al fine di condividere i percorsi personalizzati e le modalità di attivazione. Per questo motivo è richiesta una lettura comune delle difficoltà che conduca all'individuazione di modalità e strategie specifiche adeguate alle effettive capacità dell'alunno per favorire il pieno sviluppo delle sue reali potenzialità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nella valutazione i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi educativi e didattici pianificati, alla situazione di partenza dell'alunno e al percorso personalizzato. Le strategie di valutazione formativa adottate evidenzieranno le potenzialità dell'alunno, valutando i punti di forza e le specificità dell'apprendimento in continuità fra i vari segmenti del percorso scolastico. I Docenti verificano inoltre quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti dal grado di scuola che lo studente frequenta. Per le attività che lo studente svolge in modo differenziato i docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto si è dotato da alcuni anni di un Progetto di continuità che traccia le linee delle principali fasi dell'accoglienza, al fine di facilitare l'ingresso dell'alunno alla scuola Primaria, Secondaria di 1° grado e successivo percorso scolastico. Contiene modalità e indicazioni riguardanti la documentazione, il passaggio di informazioni, la necessità di predisporre pratiche e ambienti idonei a un'inclusione il



più possibile ottimale degli alunni. All'interno dell'istituto c'è grande collaborazione tra gli insegnanti per garantire una continuità didattica efficace e serena agli studenti tramite approfonditi colloqui di passaggio e un dialogo continuo per condividere informazioni e modalità di lavoro.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Approfondimento

Aspetti caratterizzanti l'istituto comprensivo:

Il GLI è un organo collegiale che si concentra sulla gestione generale delle politiche inclusive dell'Istituto per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), che includono non solo le disabilità ma anche i Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e altre difficoltà.

Il GLO è l'organo collegiale che approva e sottoscrive il PEI e ne fanno parte:

Dirigente scolastico

Docenti curricolari



Docenti di sostegno

Educatori scolastici

Specialisti ASL

Specialisti privati

eventuali altre figure educative o socio-sanitarie coinvolte nel progetto di inclusione

Famiglie

Funzionamento del GLO

Il GLO viene convocato almeno tre volte l'anno: all'inizio dell'anno per l'approvazione del PEI, di norma, entro il 31 ottobre, nel mese di febbraio per la verifica intermedia ed entro il 30 giugno per quella finale e la pianificazione dell'anno successivo, ma può essere convocato ogni qual volta che si manifesti la necessità di aggiornare il percorso educativo in modo tempestivo. Il GLO si riunisce, inoltre, entro il 30 giugno per la redazione del PEI provvisorio, previsto per gli alunni con disabilità di nuova iscrizione e/o nuova certificazione.

La scuola favorisce il coinvolgimento delle famiglie degli alunni con disabilità attraverso:

incontri periodici di confronto tra docenti, famiglia e specialisti, per la definizione e la verifica del PEI;

colloqui individuali per condividere osservazioni, progressi, difficoltà e strategie di supporto;

partecipazione della famiglia al GLO , con diritto di proposta, osservazione e approvazione del piano educativo;

momenti di accoglienza e di orientamento per facilitare il passaggio tra ordini di scuola e favorire la continuità educativa;

coinvolgimento in attività scolastiche e progettuali inclusive

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



La scuola favorisce il coinvolgimento delle famiglie degli alunni con background internazionale attraverso l'utilizzo del Servizio di mediazione linguistico-culturale del comune di Reggio Emilia nei seguenti casi:

colloqui individuali per condividere osservazioni, progressi, difficoltà e strategie di supporto;

momenti di orientamento per facilitare la scelta del passaggio tra ordini di scuola e favorire la continuità educativa;

coinvolgimento in attività scolastiche e progettuali come laboratori, viaggi di istruzione...

consegna delle schede di valutazione a fine quadrimestre e a fine anno;

partecipazione della famiglia al GLO per favorire la partecipazione e per uno scambio completo di informazioni al fine di approvare un Piano Educativo Individuale condiviso.

L'Istituto Comprensivo "Da Vinci" conferma la propria identità di scuola accogliente, competente e profondamente orientata all'inclusione. Ogni giorno, nella pratica educativa e organizzativa, la comunità scolastica traduce in azioni concrete i principi di equità, partecipazione e valorizzazione delle diversità, riconoscendo in ogni alunno una risorsa e un'opportunità di crescita collettiva.

L'attenzione condivisa ai bisogni educativi, la collaborazione con le famiglie e con i servizi del territorio, la cura dei percorsi personalizzati e l'impegno per ambienti di apprendimento flessibili e accessibili rappresentano il cuore della nostra progettualità.

Attraverso scelte pedagogiche intenzionali, un lavoro di squadra competente e una visione educativa fondata sul "successo di tutti e di ciascuno", l'IC "Da Vinci" rinnova il proprio ruolo di scuola capace di includere, accompagnare e far fiorire i talenti di ogni studente, costruendo una comunità scolastica in cui ognuno possa sentirsi riconosciuto, sostenuto e protagonista del proprio futuro.

Nell'ottica della valorizzazione delle diversità e delle eccellenze, la scuola promuove azioni di carattere interculturale come convegni, interventi e corsi di varie lingue e culture. Per gli studenti della secondaria si organizzano percorsi di potenziamento di italiano, matematica, inglese, italiano L2 in orario extra-curriculare.



Aspetti generali

Scelte organizzative

ORGANIZZAZIONE

Scuola Primaria G. CARDUCCI

VIA CAMPO SAMAROTTO, 1 - Telefono: 0522 434987

CORSO A- CORSO B

lunedì/martedì/giovedì dalle 8.00 alle 16.20

mercoledì/venerdì dalle 8.00 alle 15.30

Scuola Primaria G.CARDUCCI succursale (presso scuole primarie L. Ariosto ed Elsa Morante)

SCUOLA ARIOSTO: via Louis Pasteur,17

Telefono: [0522 552446](tel:0522552446)

Classi 1^C-2^C-3^C-5^C

SCUOLA MORANTE: VIA DON L. STURZO, 9 (VILL.STRANIERI)

Telefono: 0522 552735

Classe 4^C

Scuola Primaria ELSA MORANTE

VIA DON L. STURZO, 9 (VILL.STRANIERI)

Telefono: 0522 552735

Classi 1°, 2°, 3°



lunedì/mercoledì/venerdì dalle 8:10 alle 12:46

martedì/giovedì dalle 8:10 alle 12:46 e dalle 14:20 alle 16:20

Classe 4^, 5^A, 5^B

dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 13:00

martedì/giovedì dalle ore 14:20 alle ore 16:20

Scuola Primaria G. ZIBORDI

VIALE MONTEGRAPPA, 8

Telefono: 0522 433724

Tutte le classi

lunedì/martedì/ mercoledì/giovedì/venerdì dalle 8:00 alle 13:00

martedì pomeriggio dalle 14:30 alle 16:30

Classi 4°A- 4°B- 5°A – 5°B

giovedì pomeriggio dalle 14:30 alle 16:30

Scuola Secondaria di I° grado "L. DA VINCI"

VIALE MONTE SAN MICHELE, 12

Telefono: 0522 585781

Corsi A, B, D, E, F - da lunedì a venerdì dalle 8:05 alle 14:05

Corso C - da lunedì a sabato dalle 8:05 alle 13:05

UFFICIO DI SEGRETERIA



La segreteria è nel nostro istituto l'unico ufficio presente e gestisce tutte le pratiche necessarie per l'amministrazione, per il personale e anche le relazioni con il pubblico.

La normativa prevede come obbligatoria, per i siti di Pubblica Amministrazione (PA), una pagina dedicata all'*Ufficio Relazioni con il Pubblico* – URP.

Abbiamo deciso, in osservanza alla normativa, di aggiungere URP alla Segreteria in quanto è l'ufficio con cui l'utenza si relaziona con noi, anche se, nella scuola, ogni persona che vi lavora ha a che fare con il "pubblico", quotidianamente. Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi: MONICA MANICARDI

La segreteria è aperta al pubblico presso Viale Monte S. Michele, 12 – Reggio Emilia 42121 RE

dal lunedì al sabato dalle ore 08,15 alle ore 9,00 e dalle ore 11,30 alle ore 13,00

il mercoledì pomeriggio dalle ore 14,30 alle ore 17,00

Gli orari sopra specificati sono da intendersi anche per le richieste di tipo telefonico.

- Tel: 0522585781
- Email: reic847007@istruzione.it
- PEC: reic847007@pec.istruzione.it



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori del Dirigente Scolastico supportano le funzioni di direzione e coordinamento della scuola. Collaborano alla gestione organizzativa e didattica, curano il funzionamento quotidiano dell'istituto, facilitano la comunicazione interna ed esterna e sostituiscono il Dirigente in caso di assenza. Contribuiscono inoltre alla realizzazione del PTOF e al coordinamento di attività, progetti e servizi scolastici.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del Dirigente Scolastico, composto dai responsabili dei plessi e allargato alle funzioni strumentali quando è necessario, supporta le attività di direzione e coordinamento dell'istituto, contribuendo alla pianificazione, gestione e monitoraggio delle azioni previste dal PTOF. Favorisce il raccordo tra organi collegiali, docenti e personale ATA, assicura il coordinamento organizzativo e collabora nell'attuazione dei progetti e delle iniziative dell'istituto.	1
Funzione strumentale	PTOF ORIENTAMENTO MULTIMEDIALITA' E LINGUAGGI DIGITALI ANIMATORE DIGITALE	5



	INCLUSIONE Scuola Primaria INCLUSIONE Scuola Secondaria di Primo Grado INTERCULTURA Scuola Primaria INTERCULTURA Scuola Secondaria di Primo Grado VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO	
Responsabile di plesso	I responsabili di plesso assicurano il coordinamento organizzativo e il buon funzionamento della sede scolastica. Gestiscono la comunicazione tra plesso e Dirigenza, supervisionano gli aspetti logistici e di sicurezza, favoriscono il raccordo tra docenti e personale ATA e collaborano nell'attuazione delle attività educative e progettuali previste dal PTOF.	5
Animatore digitale	L'Animatore Digitale promuove l'innovazione tecnologica della scuola, coordina le attività del team digitale e favorisce la diffusione di competenze digitali tra docenti e studenti. Supporta l'integrazione delle tecnologie nella didattica, cura la formazione interna e contribuisce alla realizzazione delle azioni del Piano Scuola Digitale previste dal PTOF.	1
Team digitale	Il Team Digitale, composto da docenti rappresentativi di tutti i plessi dell'istituto, supporta l'Animatore Digitale nella promozione dell'innovazione tecnologica e nella diffusione delle competenze digitali. Collabora alla realizzazione delle azioni del Piano Scuola Digitale, favorisce l'integrazione delle tecnologie nella didattica, assiste i docenti nell'uso degli strumenti digitali e contribuisce allo sviluppo di ambienti di apprendimento innovativi in coerenza con il PTOF.	1
Docente specialista di	Lo specialista di educazione motoria conduce le	1



educazione motoria	attività di educazione fisica nelle classi quarta e quinta della scuola primaria, promuovendo lo sviluppo motorio, la cultura del benessere e corretti stili di vita. Collabora con i docenti per la progettazione didattica, cura la sicurezza durante le attività, favorisce l'inclusione e partecipa alle iniziative sportive e progettuali previste dal PTOF.
--------------------	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti su posto comune progettano e realizzano attività didattiche finalizzate allo sviluppo delle competenze degli alunni, garantendo inclusione, continuità e personalizzazione degli apprendimenti. Curano la valutazione formativa e sommativa, collaborano con le famiglie e con il team docente, partecipano alla gestione della classe e alla realizzazione dei progetti d'istituto, contribuendo attivamente all'attuazione del PTOF. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento	54
Docente di sostegno	I docenti di sostegno promuovono l'inclusione degli alunni con disabilità, collaborando alla	19



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

progettazione e realizzazione del PEI e alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento. Supportano il team docente nella gestione della classe, favoriscono la partecipazione attiva di tutti gli alunni, curano il raccordo con famiglie e servizi territoriali e contribuiscono alle azioni inclusive previste dal PTOF.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

Il docente di Matematica progetta e realizza percorsi didattici volti allo sviluppo delle competenze logico-matematiche e problem-solving degli studenti. Cura la valutazione formativa e sommativa, favorisce l'uso di strumenti e strategie adeguate per l'apprendimento, promuove attività laboratoriali e collaborazioni interdisciplinari, contribuendo alla realizzazione del PTOF. Cura l'insegnamento dell'educazione civica connesso con le discipline specifiche della propria classe di concorso. Impiegato in attività di:

- Insegnamento

6



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Gli insegnanti di Tecnologia progettano e conducono attività didattiche volte allo sviluppo delle competenze tecnologiche, digitali e progettuali degli studenti. Promuovono l'uso consapevole degli strumenti digitali e laboratoriali, favoriscono l'apprendimento pratico e collaborativo, e contribuiscono alla realizzazione di progetti interdisciplinari e alle iniziative previste dal PTOF.
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

ADML - SOSTEGNO
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

I docenti di sostegno promuovono l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, collaborando alla progettazione e realizzazione del PEI e alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento. Supportano i docenti curricolari nella gestione della classe, favoriscono la partecipazione attiva di tutti gli studenti, curano il raccordo con famiglie e servizi territoriali e contribuiscono alle azioni inclusive previste dal PTOF.
Impiegato in attività di:

9



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AM01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

I docenti di Arte progettano e realizzano percorsi didattici volti allo sviluppo delle competenze artistiche e creative degli studenti. Promuovono la conoscenza della storia dell'arte e delle tecniche espressive, favoriscono l'uso di materiali e strumenti diversi, incoraggiano la sperimentazione e la creatività, e collaborano con il team docente per realizzare progetti interdisciplinari e le iniziative previste dal PTOF. Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

AM12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Il docente di Lettere progetta e realizza percorsi didattici finalizzati allo sviluppo delle competenze linguistiche, letterarie e comunicative degli studenti. Cura la valutazione formativa e sommativa, favorisce la lettura critica e la produzione scritta, promuove iniziative culturali e collabora con il team docente per garantire continuità educativa e realizzazione del PTOF. Impiegato in attività di:

10

- Insegnamento



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AM2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(FRANCESE)

I docenti di Francese progettano e realizzano percorsi didattici volti allo sviluppo delle competenze comunicative e linguistiche degli studenti. Promuovono la comprensione e l'espressione orale e scritta, favoriscono la conoscenza della cultura anglofona, curano la valutazione formativa e sommativa e collaborano con il team docente per garantire continuità educativa e attuazione del PTOF. Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE)

I docenti di Inglese progettano e realizzano percorsi didattici volti allo sviluppo delle competenze comunicative e linguistiche degli studenti. Promuovono la comprensione e l'espressione orale e scritta, favoriscono la conoscenza della cultura anglofona, curano la valutazione formativa e sommativa e collaborano con il team docente per garantire continuità educativa e attuazione del PTOF. Impiegato in attività di:

4

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM2C - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(SPAGNOLO)

I docenti di spagnolo progettano e realizzano percorsi didattici volti allo sviluppo delle competenze comunicative e linguistiche degli studenti. Promuovono la comprensione e l'espressione orale e scritta, favoriscono la conoscenza della cultura anglofona, curano la valutazione formativa e sommativa e collaborano con il team docente per garantire continuità educativa e attuazione del PTOF.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

AM2D - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(TEDESCO)

I docenti di tedesco progettano e realizzano percorsi didattici volti allo sviluppo delle competenze comunicative e linguistiche degli studenti. Promuovono la comprensione e l'espressione orale e scritta, favoriscono la conoscenza della cultura anglofona, curano la valutazione formativa e sommativa e collaborano con il team docente per garantire continuità educativa e attuazione del PTOF.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

I docenti di Musica progettano e realizzano percorsi didattici volti allo sviluppo delle competenze musicali e artistiche degli studenti. Promuovono l'ascolto, l'interpretazione e la produzione musicale, favoriscono la creatività e la collaborazione, incoraggiano la partecipazione a eventi e progetti musicali e contribuiscono alla

3



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

realizzazione delle attività previste dal PTOF.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AM48 - SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

I docenti di Educazione Fisica progettano e conducono attività motorie e sportive finalizzate allo sviluppo delle competenze fisiche, alla promozione del benessere e a corretti stili di vita. Favoriscono la collaborazione, la partecipazione attiva e l'inclusione degli studenti, curano la sicurezza durante le attività, e collaborano con il team docente per la realizzazione di progetti e iniziative coerenti con il PTOF.

2

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico <https://icdavincireggioemilia.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione con Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - UNIIMORE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Scuola attiva reti con le università per coordinare e gestire progettualità specifiche in collaborazione con l'ente locale e l'università.

Denominazione della rete: Conservatorio di studi musicale Peri-Merulo



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **Officina Educativa - Comune di Reggio Emilia**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: MUS-E

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete "Educatori di Corridoio"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Convenzione con la Parrocchia di San Pietro e Giacomo**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Denominazione della rete: Convenzione con Università degli Studi di Parma - UNIPR

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: ERASMUS + "B.R.I.D.G.E."

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: ERASMUS + "Widespread school"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FAMI - Una Scuola di Parole



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Musica e società

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: “Innovazione digitale e ambienti di apprendimento: formazione per una scuola che cambia”

La proposta di formazione intende accompagnare i docenti dell'Istituto Comprensivo in un percorso di crescita professionale orientato allo sviluppo delle competenze digitali e alla cura dei nuovi ambienti di apprendimento, fisici e virtuali, in coerenza con le priorità del PTOF e con il quadro europeo DigCompEdu. L'obiettivo generale è promuovere una didattica capace di integrare in modo consapevole e inclusivo le tecnologie, trasformando gli spazi educativi in luoghi dinamici, collaborativi e realmente favorevoli al successo formativo di tutti gli studenti. Il percorso formativo prevede una prima fase dedicata alla riflessione sul ruolo del digitale nella scuola contemporanea e sull'importanza di ripensare gli ambienti in cui si apprende: dalle aule tradizionali ai laboratori, dagli spazi comuni agli ambienti virtuali di lavoro condiviso. In questa fase i docenti saranno coinvolti in momenti di confronto sulle potenzialità degli strumenti digitali già presenti nell'Istituto e sulle modalità per valorizzarli attraverso un'organizzazione efficace degli spazi, in un'ottica di benessere, accessibilità e flessibilità. Successivamente, la formazione entrerà nel vivo attraverso laboratori pratici dedicati alla progettazione di attività didattiche innovative e all'uso critico delle tecnologie. Si esploreranno piattaforme digitali, strumenti per la creazione di contenuti multimediali, ambienti virtuali di apprendimento e soluzioni per la collaborazione tra studenti. Parallelamente, si approfondiranno strategie utili a ripensare la disposizione delle aule, l'uso dei materiali, la gestione della luce, del suono, del movimento e delle risorse disponibili, affinché gli spazi scolastici diventino realmente stimolanti, inclusivi e coerenti con le metodologie didattiche attive. Una particolare attenzione sarà rivolta al tema dell'inclusione e della personalizzazione, con un focus sull'utilizzo delle tecnologie compensative e sulla progettazione di ambienti che favoriscano la partecipazione di tutti, compresi gli studenti con bisogni educativi speciali. Il percorso proporrà anche momenti di sperimentazione delle principali metodologie attive – come la flipped classroom, il cooperative learning e il project-based learning – che trovano piena valorizzazione in ambienti flessibili e digitalmente arricchiti. La formazione si concluderà con una fase di documentazione e condivisione delle esperienze realizzate, al fine di costruire una comunità professionale stabile e consapevole. L'obiettivo ultimo è promuovere una cultura scolastica capace di integrare tecnologie e cura degli



spazi, generando ambienti di apprendimento accoglienti, innovativi e orientati al benessere di tutti gli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Cura degli ambienti scolastici e benessere scolastico

La formazione proposta intende supportare i docenti dell'Istituto Comprensivo in un percorso di approfondimento e consapevolezza dedicato alla cura degli ambienti di apprendimento e alla promozione del benessere scolastico. In un contesto educativo in continua trasformazione, diventa sempre più importante riconoscere come la qualità degli spazi – fisici, relazionali ed emotivi – influenzi in modo significativo la motivazione, il clima di classe e il successo formativo degli studenti. Il percorso inizierà con una riflessione condivisa sul concetto di benessere a scuola, analizzando gli elementi che contribuiscono a creare un ambiente accogliente, inclusivo e favorevole all'apprendimento. Si approfondiranno le caratteristiche degli spazi scolastici che facilitano la partecipazione, la collaborazione e l'autonomia, considerando aspetti come l'organizzazione dell'aula, la flessibilità degli arredi, l'uso della luce e del colore, la gestione del rumore e la possibilità di creare angoli dedicati alla concentrazione, al movimento o al lavoro di gruppo. Parallelamente, la formazione offrirà occasioni pratiche per esplorare strategie e strumenti utili a migliorare il clima della classe, rafforzare le relazioni positive e sostenere il benessere emotivo degli studenti. Saranno affrontati temi quali la gestione delle dinamiche di gruppo, la prevenzione dei conflitti, la promozione dell'empatia, della comunicazione efficace e del rispetto reciproco. Particolare



attenzione sarà dedicata agli studenti con fragilità, affinché l'ambiente scolastico possa diventare realmente inclusivo e attento ai bisogni di ciascuno. Il percorso si concluderà con la progettazione condivisa di buone pratiche e micro-interventi per migliorare gli ambienti di apprendimento dell'Istituto, valorizzando le esperienze dei docenti e promuovendo una comunità professionale attiva e collaborativa. L'obiettivo finale è costruire una scuola in cui spazi, relazioni e didattica lavorino in sinergia per garantire il benessere di tutti gli studenti e sostenere una cultura educativa orientata al rispetto, alla cura e alla crescita armoniosa.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Commissione di lavoro dedicata
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze, curriculum di istituto e valutazione

L'Istituto Comprensivo Leonardo Da Vinci di Reggio Emilia promuove un percorso di formazione rivolto ai docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, finalizzato al consolidamento di una cultura professionale condivisa orientata alla didattica per competenze, alla progettazione curricolare di istituto e a pratiche valutative coerenti ed efficaci. Il percorso formativo si inserisce nel quadro delle priorità educative e didattiche dell'Istituto e risponde all'esigenza di garantire continuità, coerenza e qualità nei processi di insegnamento-apprendimento, in linea con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e con il quadro delle competenze chiave europee. Particolare attenzione è rivolta alla costruzione di un curriculum verticale che accompagni lo sviluppo delle competenze degli alunni lungo l'intero percorso scolastico, favorendo il successo formativo di ciascuno. La formazione intende supportare i docenti nella rilettura critica delle proprie pratiche



didattiche, stimolando il passaggio da una logica centrata prevalentemente sui contenuti a una progettazione orientata allo sviluppo di competenze, intese come integrazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti. In tale prospettiva, il curriculum di istituto viene valorizzato come strumento dinamico di riferimento per la progettazione didattica, capace di garantire coerenza tra obiettivi formativi, attività didattiche e modalità di valutazione. Ampio spazio è dedicato alla riflessione sulle pratiche valutative, con particolare attenzione alla valutazione formativa come strumento di accompagnamento e miglioramento dei processi di apprendimento. I docenti sono guidati nell'uso di strumenti di osservazione, rubriche valutative e descrittori di competenza, al fine di rendere la valutazione più trasparente, condivisa e orientata allo sviluppo delle competenze degli alunni. La valutazione viene intesa non solo come momento di certificazione, ma come parte integrante del percorso didattico, funzionale all'autovalutazione degli studenti e al miglioramento continuo dell'azione educativa. Il percorso formativo, di durata pluriennale, adotta una metodologia attiva e laboratoriale, favorendo il confronto professionale, il lavoro collaborativo tra docenti di diversi ordini di scuola e la sperimentazione in classe di quanto elaborato durante gli incontri. La condivisione delle esperienze e la riflessione collegiale consentono di costruire un patrimonio comune di pratiche e strumenti, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità professionale dell'Istituto. Attraverso questa attività di formazione, l'Istituto intende promuovere un miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa, sostenendo i docenti nello sviluppo di competenze professionali sempre più consapevoli e coerenti con le finalità educative del PTOF. La formazione proposta intende accompagnare i docenti dell'Istituto Comprensivo in un percorso di approfondimento sulla didattica per competenze, sulla redazione di un curriculum di istituto, anche sulla base delle Nuove Indicazioni Nazionali, e sui processi valutativi ad esse collegati. In un sistema scolastico orientato allo sviluppo integrale della persona e alla valorizzazione delle potenzialità di ciascuno studente, diventa essenziale costruire una progettazione educativa che superi la mera trasmissione di conoscenze, per favorire invece l'acquisizione di competenze reali, trasferibili e significative. Il percorso formativo prenderà avvio da una riflessione condivisa sul quadro normativo e pedagogico che sostiene l'approccio per competenze, chiarendo gli elementi fondamentali della progettazione: obiettivi formativi, traguardi di competenza, descrittori, compiti autentici e osservazioni sistematiche. I docenti saranno guidati ad analizzare esempi concreti e a confrontarsi sulle modalità più efficaci per elaborare Unità di Apprendimento coerenti con i bisogni dei propri studenti e con la verticalità tipica dell'Istituto Comprensivo. Una parte significativa della formazione sarà dedicata alla valutazione, intesa non solo come momento finale, ma come processo continuo che sostiene e orienta l'apprendimento. Saranno approfonditi i criteri e gli strumenti per una valutazione formativa, trasparente e coerente con l'approccio per competenze, come rubriche, griglie descrittive, osservazioni strutturate e compiti autentici. Verrà posto particolare accento sulla necessità di rendere la valutazione comprensibile agli studenti e alle famiglie, favorendo una cultura della



responsabilità e dell'autoregolazione. Parallelamente, saranno proposti laboratori operativi nei quali i docenti potranno progettare percorsi didattici, costruire strumenti valutativi comuni e sperimentare attività orientate allo sviluppo delle competenze trasversali, come il problem solving, la collaborazione, la comunicazione efficace e la gestione delle emozioni. Un'attenzione specifica sarà rivolta alla personalizzazione dei percorsi e alla documentazione delle evidenze di apprendimento, anche in funzione dell'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali. La formazione si concluderà con la condivisione dei materiali prodotti e con la definizione di criteri comuni di istituto, al fine di garantire coerenza, continuità e trasparenza nella pratica didattica e valutativa. L'obiettivo finale è promuovere una cultura professionale solida e condivisa, in cui didattica per competenze e valutazione diventino strumenti potenti per sostenere la crescita, il successo formativo e il benessere di tutti gli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "Clima di classe, complessità e benessere: obiettivo il successo formativo"

La formazione proposta nasce dall'esigenza di supportare i docenti dell'Istituto Comprensivo nella gestione delle classi sempre più eterogenee e complesse, in un contesto scolastico che evolve rapidamente e richiede nuove competenze professionali. La complessità delle classi contemporanee si manifesta attraverso bisogni educativi molteplici, diversità culturali, differenti livelli di motivazione e comportamenti che riflettono talvolta fragilità emotive. Gestire questa complessità non significa solo mantenere l'ordine, ma soprattutto costruire un clima relazionale positivo, capace di sostenere l'apprendimento, la crescita e il benessere di ciascun alunno. Il percorso formativo partirà da



un'analisi condivisa delle principali dinamiche emotive, relazionali e sociali che caratterizzano i gruppi classe, con particolare attenzione ai fattori che influenzano il clima scolastico e la partecipazione degli studenti. Saranno presentati modelli teorici e strategie operative per comprendere i comportamenti e prevenire situazioni di conflitto, con un approccio centrato sull'ascolto, sull'empatia e sulla valorizzazione delle risorse del gruppo. Una parte centrale della formazione sarà dedicata alle tecniche di gestione efficace della classe: dalla costruzione di routine educative alla definizione condivisa di regole chiare, dalla comunicazione assertiva all'utilizzo di strategie di rinforzo positivo per sostenere l'autostima e la motivazione degli studenti. Saranno inoltre approfondite metodologie didattiche attive che facilitino il coinvolgimento e la responsabilità degli alunni, promuovano la cooperazione e riducano le situazioni di tensione, come il cooperative learning, il tutoring tra pari e l'apprendimento basato su compiti autentici. Parallelamente verrà offerta ai docenti una riflessione sulla dimensione emotiva dell'insegnamento, con strumenti utili per gestire lo stress professionale, leggere i segnali di disagio e costruire relazioni educative solide, capaci di accompagnare gli studenti nel loro percorso di crescita personale e scolastica. Un'attenzione specifica sarà rivolta agli alunni più fragili, affinché la classe possa diventare un contesto accogliente, capace di rispondere ai bisogni educativi speciali e di sostenere percorsi di personalizzazione. Il percorso formativo si concluderà con momenti di confronto, condivisione di buone pratiche e co-progettazione di strategie comuni all'intero istituto. L'obiettivo finale è costruire una scuola che cresca come comunità educante, in cui la gestione efficace delle classi complesse diventi una risorsa per favorire il successo formativo di tutti gli studenti, valorizzando le differenze e promuovendo un ambiente inclusivo, sereno e orientato al benessere.

Tematica dell'attività di formazione	Gestione della complessità in una scuola che cresce e mette al centro il benessere scolastico
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Innovazione e formazione per la comunità scolastica del futuro

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

università ed enti sul territorio

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

università ed enti sul territorio

Titolo attività di formazione: Gestione giuridica del personale scolastico

Tematica dell'attività di formazione

Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Sicurezza negli ambienti di lavoro

Tematica dell'attività di
formazione

Sicurezza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Accoglienza e inclusione



Tematica dell'attività di
formazione

Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

ASL- RSPP

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL- RSPP

Approfondimento

In coerenza con le priorità strategiche individuate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), l'Istituto Comprensivo riconosce la formazione del personale ATA quale leva fondamentale per il miglioramento dell'organizzazione scolastica, la qualità dei servizi e il benessere dell'intera comunità educativa. I percorsi formativi sono progettati in un'ottica di sviluppo professionale continuo, di innovazione dei processi e di rafforzamento del ruolo del personale ATA a supporto delle attività didattiche e amministrative.

Innovazione e formazione per la comunità scolastica del futuro

In linea con gli obiettivi del PTOF relativi all'innovazione organizzativa e alla transizione digitale, la formazione del personale ATA è orientata al potenziamento delle competenze digitali, amministrative e gestionali. Le azioni formative mirano a favorire l'efficienza dei servizi, la semplificazione delle procedure e la collaborazione tra le diverse componenti scolastiche,



contribuendo alla costruzione di una comunità scolastica moderna, flessibile e capace di rispondere ai cambiamenti del contesto educativo e sociale.

Gestione giuridica del personale scolastico

In coerenza con gli obiettivi di trasparenza, legalità ed efficacia dell'azione amministrativa indicati nel PTOF, la formazione approfondisce gli aspetti giuridico-amministrativi legati alla gestione del personale scolastico. I percorsi formativi favoriscono l'aggiornamento costante sulla normativa vigente, sul contratto di lavoro e sulle procedure amministrative, sostenendo una gestione consapevole e corretta delle risorse umane e contribuendo al buon funzionamento dell'istituzione scolastica.

Sicurezza negli ambienti di lavoro

In accordo con le priorità del PTOF in materia di tutela della salute e della sicurezza, l'Istituto promuove percorsi formativi specifici per il personale ATA finalizzati alla prevenzione dei rischi e alla diffusione di una cultura della sicurezza. La formazione rafforza le competenze operative e la consapevolezza dei ruoli e delle responsabilità, favorendo la gestione sicura degli ambienti scolastici e la collaborazione attiva con le figure preposte alla sicurezza, a garanzia del benessere di studenti, personale e utenza.

Accoglienza e inclusione

In coerenza con la mission educativa del PTOF e con gli obiettivi di inclusione e pari opportunità, la formazione del personale ATA valorizza le competenze relazionali e comunicative necessarie a garantire un'accoglienza efficace e rispettosa. I percorsi formativi sostengono il personale nello sviluppo di atteggiamenti inclusivi e nella gestione delle relazioni con studenti e famiglie, con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali, alle situazioni di fragilità e alla diversità culturale, contribuendo alla costruzione di un clima scolastico positivo e partecipativo.